



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

N. 1 - MARZO 2019

ASCOM

BOLOGNA

I N F O R M A

Agenzia d'informazione quadrimestrale a cura di Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna - Registrazione Tribunale di Bologna n° 5038 del 3/12/1982 - Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - BOLOGNA CMP n. 1/2019

Più opportunità.



WWW.ASSOCIATICONFCOMMERCIO.IT
SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
E LA MAPPA DEI SERVIZI.

SCEGLI IL PERCORSO MIGLIORE
PER FAR CRESCERE LA TUA IMPRESA.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

All'interno



a pag. 12

**Speciale
Manovra
di Bilancio**



a pag. 65

Provincia



a pag. 114

**Bandi
regionali e
finanziamenti**



Agenzia d'informazione quadrimestrale
a cura di
Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna

Registrazione Tribunale di Bologna
n° 5038 del 3/12/1982
Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale - 70%
BOLOGNA CMP n. 1/2019

Anno XXXII - n° 1
Chiuso in stampa: 11/03/2019

Direttore Responsabile:
Enrico Postacchini

Direttore Editoriale:
Giancarlo Tonelli

Caporedattore:
Annalisa Gotti

Grafica e impaginazione:
Lara Sanmartini

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Archivio fotografico:
Gianni Schicchi - Bologna

Sede redazione e editore:
Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna
Strada Maggiore, 23
40125 Bologna
tel. 051.6487411
fax 051.263700
ascombo@ascom.bo.it
www.ascom.bo.it

sommario

| | |
|--|------------|
| negozi di vicinato "Politiche attive, tutela delle imprese sotto i dieci addetti, infrastrutture e formazione" | pag. 4 |
| commercio online "Ora la vera sfida è combattere l'e-commerce sleale" | pag. 6 |
| commercio online Crescono i numeri del commercio online in Emilia Romagna | pag. 7 |
| contributi al commercio Contributi per 250mila euro al commercio e agli artigiani | pag. 9 |
| confcommercio emilia romagna "Nuove regole per rilanciare i negozi" | pag. 10 |
| confcommercio imprese per l'italia "Pressione fiscale alle stelle. E gli investimenti latitano" | pag. 11 |
| speciale Manovra di bilancio | pag. 12-19 |
| servizi per gli associati Privacy / Corsi per la sicurezza nei luoghi di lavoro Fatturazione elettronica / Corsi per alimentaristi | pag. 20-23 |
| lavoro Contratti a termine stagionali nei pubblici esercizi e nella ristorazione collettiva | pag. 24 |
| lavoro Detassazione dei premi di produttività: rinnovato l'accordo regionale | pag. 25 |
| lavoro Attenzione alle proposte per ridurre il costo del lavoro | pag. 26 |
| lavoro Tirocini: la nuova normativa regionale | pag. 27 |
| iscom bologna Tirocinio formativo: una opportunità per l'azienda | pag. 28 |
| iscom bologna Apprendistato per le aziende | pag. 29 |
| iscom bologna Opportunità formative finanziate dal Fondo For.Te. | pag. 31 |
| iscom bologna A Bologna, la scuola di cucina è A Scuola di gusto | pag. 32-33 |
| iscom bologna In cucina con a Scuola di gusto per #1annodaFico Eatly World | pag. 34 |
| iscom bologna Un anno di collaborazione tra a Scuola di gusto e Randstad | pag. 35 |
| e.m.e.c. emilia romagna s.m.s. Emec incontra le Federazioni di Confcommercio Ascom | pag. 36 |
| e.m.e.c. emilia romagna s.m.s. Iniziativa di welfare aziendale | pag. 39 |
| aeroporto "L'aeroporto vola con il People Mover" | pag. 40 |
| alluvione Accordo Emil Banca e Ascom per sostenere le imprese colpite da alluvione | pag. 43 |
| configuide Che avvio, ragazzi! | pag. 47 |
| turismo Federalberghi: "Regole certe per gli Airbnb" | pag. 49 |
| turismo "I visitatori? Un antidoto alla crisi" | pag. 50 |
| turismo Turismo, boom anche fuori città | pag. 51 |
| mobilità La Città Metropolitana di Bologna ha bisogno rapidamente di infrastrutture | pag. 52 |
| mobilità Pums, Ascom esaminerà il piano della mobilità per formulare eventuali proposte migliorative | pag. 53 |
| mobilità "Le banchine sono un pericolo per i cittadini, vanno rimosse" | pag. 55 |

| | | |
|---|------|----------------|
| <small>sicurezza</small> Rapina in Galleria Cavour: Confcommercio Ascom Bologna chiede che si intensifichino i controlli per una maggiore sicurezza in città | pag. | 56 |
| <small>sicurezza</small> Allarme sicurezza dopo la rapina in Galleria Cavour | pag. | 57 |
| <small>sicurezza</small> Allarme spray in discoteca: emergenza dopo la tragedia a Corinaldo | pag. | 58 |
| <small>lotta ai graffiti</small> Confcommercio Ascom Bologna adotta via Guerrazzi | pag. | 61 |
| <small>progetto per la scuola</small> Al via l'iniziativa I Commercialisti del Navile per la scuola | pag. | 62 |
| <small>inserto</small> Ascom Casa | pag. | I-IV |
| <small>progetto di riqualificazione</small> Orto botanico, l'Ascom scende in campo | pag. | 64 |
| <small>provincia</small> La Consulta per la Città Metropolitana di Confcommercio Ascom Bologna incontra l'Assessore ai Trasporti della Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini | pag. | 66 |
| <small>provincia</small> Giù le tasse per rilanciare le imprese | pag. | 67 |
| <small>provincia</small> Appennino bolognese, ecco gli interventi finanziati dal fondo sviluppo e coesione | pag. | 68 |
| <small>provincia</small> Firmato un protocollo d'intesa per lo sviluppo turistico | pag. | 69 |
| <small>provincia</small> Turismo & montagna: il Natale, per l'Alto Reno, è "sold out" | pag. | 70 |
| <small>provincia</small> Nuovo direttivo per il comitato dei commercianti Ascom di Monghidoro | pag. | 72 |
| <small>provincia</small> San Lazzaro: Via Jussi, pace fatta con i negozianti | pag. | 73 |
| <small>provincia</small> News dal territorio: assemblee ed incontri in Città Metropolitana | pag. | 74-81 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> La Federazione Hospitality Plus: sportello informativo | pag. | 82 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Fenomeno delle case famiglia | pag. | 84 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Fondo fughe Hera, per i condomini aumenta il costo | pag. | 86 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Evoluzione digitale in Italia: criticità culturali e manageriali | pag. | 87 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> L'importanza dell'esperto giusto | pag. | 89 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Campagna prodotti ortofrutta italiani e di stagione | pag. | 90 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Fedagromercati: "Creare sistema coeso per valere di più in Italia e in Europa" | pag. | 91 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Nuovo regolamento occupazione suolo pubblico | pag. | 92 |
| <small>in breve dalle federazioni</small> Legge di Bilancio: elevato a euro 15mila il limite per il pagamento in contanti nelle operazioni con gli stranieri | pag. | 95 |
| <small>imprese associate</small> Gruppo Monti / a.testoni / Berardi Bullonerie | pag. | 97-101 |
| <small>anniversari</small> L'Ottocento / Centro Carni U. Bassi srl / Pasticceria Dino | pag. | 101-103 |
| <small>iniziative</small> Panorama sulle iniziative realizzate | pag. | 104-113 |
| <small>finanziamenti alle imprese</small> Bandi regionali | pag. | 114-115 |
| <small>finanziamenti alle imprese</small> Emil Banca ha aperto una nuova filiale al Caab | pag. | 116 |
| <small>finanziamenti alle imprese</small> Emil Banca / Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola BPER Banca / Banca di Bologna / BCC Felsinea | pag. | 116-120 |
| <small>convenzioni per gli associati</small> Confcommercio Ascom Bologna | pag. | 121-123 |

“POLITICHE ATTIVE, TUTELA DELLE IMPRESE SOTTO I DIECI ADDETTI, INFRASTRUTTURE E FORMAZIONE”: ECCO LE PRIORITÀ PER SALVAGUARDARE I NEGOZI DI VICINATO

L'INTERVISTA

a Enrico Postacchini
Presidente Confcommercio Emilia Romagna

Politiche attive, tutela delle imprese sotto i 10 addetti, infrastrutture, formazione”. Secondo Enrico Postacchini, Presidente di Confcommercio Emilia Romagna, sono queste le priorità per salvaguardare un settore minacciato soprattutto dalle nuove forme di commercio figlie della globalizzazione.

L'occasione è l'incontro in Regione, durante il quale Confcommercio ha presentato un documento al governatore Stefano Bonaccini: un focus sul valore del comparto, le proposte per il piccolo commercio, la riforma delle legge regionale 41 e altri aspetti vitali che, secondo l'associazione di categoria, meritano una maggiore considerazione da parte delle istituzioni territoriali.

Postacchini, un incontro positivo in Regione?

“E' stata un'occasione utilissima in cui approfondire tematiche importanti e parlare chiaramente delle politiche rivolte al commercio”.

La prima sensazione qual è stata? “Devo ammettere che c'è stata grande sensibilità da parte del Presidente Bonaccini, e non solo. Infrastrutture, politiche, mobilità: tanti segnali incoraggianti che aspettavamo da tempo. La strada è quella giusta, ora bisogna continuare a lavorare”.

Ci spieghi meglio.

“Innanzitutto, abbiamo messo in evidenza i numeri del settore: in Emilia-Romagna, il valore del terziario raggiunge i 90 miliardi di euro (il 66,4% del Pil regionale, ndr), per un totale di oltre 236mila imprese. Quelle commerciali sono 91.157, pari al 39% del totale regionale. E' interessante, a questo punto, operare un confronto con l'Europa, seguendo i recentissimi dati Eurostat: le piccole-medio imprese forniscono due terzi dei posti di lavoro, contribuiscono a più della metà del valore aggiunto totale (circa 4 miliardi di euro, ndr) e, tra queste, il 92% conta meno di 10 dipendenti”.

INFRASTRUTTURE

“Le mete della nostra regione funzionano solo se ben connesse. A questo proposito il collegamento infrastrutturale con la Romagna è fondamentale”

Questo in cosa si traduce?

“Ci fa capire che l'Italia non fa distinzioni rispetto al contesto europeo, anzi: è l'Europa che sta seguendo sempre di più questa direzione”.

E ora cosa serve? “Sono necessarie politiche attive volte a salvaguardare il settore 'retail'. Negli ultimi anni, non sono state orientate verso questo mondo: si è agito con una certa miopia, ammalati forse dalla globalizzazione e da tutto quello che ne consegue. Bisogna capire, invece, che la ricchezza del territorio deriva proprio dalle imprese sotto i 10 addetti: è su questo che si reggono l'Italia e l'Europa”.



Enrico Postacchini

TERRITORIO

“Sono necessarie politiche per salvaguardare il settore 'retail'. Bisogna capire che la ricchezza del territorio deriva proprio dalle imprese sotto i 10 addetti”

Investimenti, quindi...

“Quello del commercio è un mondo che non ha mai chiesto nulla, se non investimenti mirati. Ora serve cambiare pelle: parliamo soprattutto di Impresa 4.0, più che di industria”.

I bisogni, però, sono diversi.

“Certamente. Piccole, medie o grandi: ciascuna impresa ha le proprie esigenze e merita grande attenzione. Le condizioni non sono le stesse per tutti e questo deriva soprattutto dalla preponderanza con cui le piattaforme web hanno fatto il proprio ingresso: le piccole imprese riescono, ovviamente, se facilitate e messe nelle condizioni di

poter rendere al meglio. Siamo un sistema pluralistico: il piccolo non può essere inghiottito o schiacciato dal macro. Importante a questo proposito è la riforma della legge regionale 41”.

In cosa consiste?

“E' uno strumento indispensabile. L'unico che permette, in maniera diretta, uno sviluppo per le imprese del commercio condiviso tra queste e l'ente territoriale”.

Anche su questo, dalla Regione arrivano riscontri positivi.

“Come detto, c'è stata grande disponibilità su tutte le nostre richieste. Da Bonaccini, addirittura, è arrivata una nuova proposta che per noi è davvero affascinante”.

Ci può anticipare qualcosa?

“E' tutto ancora in fase di sviluppo, ci siamo promessi di riaggiornarci fra tre mesi. Ma si tratta di un'ipotesi che va proprio nella direzione delle piccole realtà: stiamo parlando del

l'abbattimento del canone d'affitto per i negozi di vicinato. Uno sgravio di questo tipo sarebbe davvero energia nuova: Bonaccini ha preso un impegno verso questo tracciato e noi siamo fiduciosi”.

Il cambio di passo che aspettavate?

“E' presto per dirlo. Il turismo sta dando ottimi risultati, con una crescita costante, mentre il commercio sta faticando. I canali oggi sono molteplici, le attività si frammentano e il numero delle attività cala. La possibilità di alleggerire il peso degli affitti, senza gravare sulle proprietà - come ci siamo largamente raccomandati - è un risultato importante: permetterebbe a certe attività di

continuare a lavorare in zone che stanno venendo sempre più abbandonate”.

Per quanto riguarda le infrastrutture, invece?

“Sono vitali, anche queste. Intendiamoci: non ci occupiamo di costruire, ma è un aspetto che non può non riguardarci. Se non altro indirettamente: se si congestiona Bologna, si blocca l'Italia intera. Siamo per lo sviluppo e la crescita degli investimenti”.

Anche in chiave turistica?

“Certamente. Le mete della nostra regione funzionano solo se ben connesse. A questo proposito il collegamento infrastrutturale con la Romagna è fondamentale”.

Infine, ma non meno importante, la formazione. Cosa ci dice?

“Il sistema della formazione Iscom dell'Emilia Romagna opera attraverso 11 sedi sul territorio regionale, da Piacenza a Rimini, impiegando più di 100 persone: nel 2018 sono stati attivati oltre 2mila percorsi formativi su terziario, innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione, coinvolgendo più di 25mila persone per oltre 30mila ore di formazione erogata”.

Si può fare ancora meglio?

“E' importante sostenere un salto di qualità dell'intero sistema regionale sulla formazione, che in questi anni ha visto importanti investimenti per il reinserimento dei disoccupati e che ora deve concentrarsi sulla stabilizzazione dei livelli di occupazione e sulla qualificazione del lavoro”.

*Francesco Moroni
da “Il Resto del Carlino Qn”
17 dicembre 2018*

“ORA LA VERA SFIDA È COMBATTERE L'E-COMMERCE SLEALE”

“Stiamo spingendo i nostri associati a mettere le attività tradizionali sul web. Questo servirà a restare al passo con i tempi e ad acquisire una clientela millennial”

Sabato scattano i saldi di fine stagione, ma la sfida per i negozi tradizionali, più che superare la crisi, sembra essere quella di sopravvivere alla tendenza all'acquisto online.

Enrico Postacchini, Presidente di Confcommercio Ascom, come consiglia di giocare questa partita ai suoi colleghi bolognesi?

“Il mondo del web è ad appannaggio di tutti, anche dei negozi più piccoli. Ma le grandi piattaforme di vendita online non hanno le stesse tasse del sito di un negozio. Finora la concorrenza è stata sleale”.

La via da imboccare è per tutti quella dell'e-commerce?

“Stiamo spingendo i nostri associati a mettere le attività tradizionali sul web. Questo servirà a restare al passo con i tempi e ad acquisire una clientela millennial. Gran parte comunque dei capi di qualità deve essere provato, toccato, visto e testato: quindi il futuro è un mix di negozio fisico e negozio virtuale. Non siamo panda: in Europa 11939 di imprese di retail sono piccole, non può sparire un mondo che esiste”.

Secondo l'ultimo Nielsen Connected Commerce Report, gli italiani connessi a internet che hanno acquistato prodotti moda tramite l'e-

commerce nel 2018 sono stati il 56%, con un incremento dell'un rispetto al 2017.

“Finché è più conveniente acquistare su piattaforme, rispetto a un negozio tradizionale la gara è impari. Se fossero costrette a un'imposizione fiscale del 60% o un'Iva del 22%, come noi, sarebbe ben diverso. Il grande mercato del web è in gran parte abusivo, senza regole. Vince il più furbo, non il più bravo. Non vogliamo sostegno, vogliamo una messa in regola. Un paese civile se ne occupa, prima o poi. E invece in Italia se un napoletano vende in nero è un evasore, se lo fa un finlandese, un irlandese o uno spagnolo online è bravissimo: bisogna capire che sono la stessa cosa, perché non pagano le tasse come le paghiamo noi”.

I saldi, in un panorama del genere, hanno ancora senso?

“Sì, perché attirano mediaticamente l'attenzione del consumatore. Se li cancellassimo, verrebbero penalizzate le piccole attività che non possono sostenere le spese di pubblicità”.

Come andranno?

“Gennaio non ci farà recuperare il calo del 2018, siamo in stagnazione da tempo. Questo mondo d'impre-

sa si è sacrificato molto, bisognerebbe lavorarci a livello statale. Si è incentivato di tutto, in questi anni. Solo il commercio è rimasto fuori”.

*Francesca Blesio
da “Corriere di Bologna”
3 gennaio 2019*



CRESCONO I NUMERI DEL **COMMERCIO ONLINE** IN EMILIA ROMAGNA

**"Viva il futuro, ma ho una priorità:
il contatto con il cliente"**

L'INTERVENTO

di Pier Luigi Sforza
Presidente Federpreziosi Bologna

In molti casi, per scelta, i commercianti preferiscono continuare a puntare sui negozi reali piuttosto

che sulle vetrine virtuali. Pier Luigi Sforza, titolare di una oreficeria e gioielleria in centro a Bologna, e Presidente di Federpreziosi Confcommercio Ascom Bologna, è convinto che la strada giusta sia quella di investire le proprie risorse sul negozio tradizionale, sebbene abbia aperto una sezione del suo sito in cui è possibile ordinare la merce online.

Qual è il rapporto tra le vendite in Rete e quelle in negozio?

"Tra il 5 e il 7% online, tutto il resto in negozio. Ma è una nostra precisa strategia quella di puntare sulla vendita tradizionale".

Una scelta in controtendenza con i tempi.

"Siamo consapevoli che l'e-commerce rappresenti una fetta anche importante del business, anche nel mio settore, ma siamo certi che non potrà mai raggiungere tutti i consumatori".

Pensa che i costi e il tempo da dedicare al commercio elettronico siano superiori ai benefici?

"Non è solo quello. Ci piace approfondire il contatto con il cliente.



Tanto più che una parte di acquirenti prima di comprare online va a vedere il prodotto nel negozio tradizionale. Questo significa che il negozio fisico continua ad avere una sua importanza, perché comunque c'è bisogno di approfondimenti prima di un acquisto, soprattutto se è di un certo tipo come accade nel mio settore".

Non pensa che la Rete possa offrire opportunità di ampliare la clientela?

"Abbiamo la fortuna di avere un'attività in pieno centro a Bologna, in una posizione dove c'è molto passaggio quindi la clientela non ci manca. Per questo preferiamo dedicare più attenzione al cliente che entra in negozio".

m.o.

da "Il Resto del Carlino"

7 febbraio 2019





NUOVO SALONE a San Giorgio di Piano



2.000 mq. di **OUTLET AUTO KM 0** e **AZIENDALI** dei marchi Alfa Romeo, Fiat, Jeep, Lancia, Abarth e veicoli commerciali Fiat Professional.
L'OCCASIONE GIUSTA PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - Via XXV Aprile 22 - Tel. 051 664 7300

BORGO PANIGALE (BO) - Via Marco Emilio Lepido 6 - Tel. 051 641 9811

www.marescafiorentino.com



CONTRIBUTI PER 250MILA EURO AL COMMERCIO E AGLI ARTIGIANI

Nella sede di Confcommercio Ascom Bologna un incontro sul bando del Comune per i contributi alle imprese del commercio e dell'artigianato alla presenza dell'Assessore Alberto Aitini



Il bando comunale per i contributi alle imprese del commercio e dell'artigianato (con sede nell'area esterna al centro storico) è stato al centro di un incontro tecnico nella sede Confcommercio Ascom Bologna. Presenti, oltre al Presidente Enrico Postacchini e al Direttore Generale Giancarlo Tonelli, l'Assessore Alberto Aitini con i tecnici comunali.

Si tratta infatti, di contributi in conto capitale per un totale di 250mila euro (con un massimo di 2.500 euro a pro-

getto) destinati all'acquisto e all'installazione di impianti di sicurezza, e alla riqualificazione e miglioramento dei locali.

“Il servizio di prossimità offerto dai negozi e dagli artigiani - ha ricordato Postacchini - va promosso con interventi di politica attiva, e questo bando va nella giusta direzione”.

Le imprese interessate possono rivolgersi a Confcommercio Ascom Bologna.

da *“Il Resto del Carlino”*
30 gennaio 2019



Per informazioni contattare
l'Ufficio Territorio:
Tel. **051.6487512**
territorio@ascom.bo.it

“NUOVE REGOLE PER RILANCIARE I NEGOZI”

“Pronte le proposte per il governo”

L'INTERVISTA

a Enrico Postacchini
Presidente Confcommercio Emilia Romagna

L'ultimo report di Unioncamere Emilia Romagna ha fatto scattare l'allarme: la riduzione delle imprese attive, nel 2018, è stata più rilevante nel commercio (-1.270 unità, ovvero -1,4% contro un -0,4% complessivo).

Per il settore è un momento importante, a partire dalla discussione sulla regolamentazione degli orari e sulle aperture nelle festività. Le associazioni di categoria presenteranno un documento al governo con le loro proposte.

“Potremmo essere pronti la prossima settimana” spiega Enrico Postacchini, Presidente di Confcommercio Emilia Romagna.

Presidente, una premessa: c'è preoccupazione per il calo del 2018?

“Sì e lo abbiamo già sottolineato. Si tratta del comparto con più occupati e con un fatturato più che considerevole, eppure si stanno mostrando segnali di debolezza non solo in alcuni centri storici, ma anche in città di provincia”.
Campanello d'allarme anche per il segno meno alle imprese giovanili?

“In una regione virtuosa come la nostra, questo ci deve far pensare. C'è an-

che una questione relativa alle nuove generazioni che, davanti alle difficoltà, non sempre sono disposte a sacrificarsi. Fare impresa è sacrificio puro...”.

Avete spesso ribadito la necessità di ripensare la legge regionale 41. A che punto siamo?

“C'è l'impegno della Regione per innovare questo strumento, principale norma regionale di supporto al commercio. Noi riteniamo che si debba intervenire per sostenere l'innovazione con nuovi strumenti e adeguate risorse per le imprese a fronte della crescente difficoltà e del mutato scenario”.

Si può discutere anche di web tax a questo livello?

“Per quanto riguarda la fiscalità, la Regione ha già garantito un alleggerimento dell'Irap per le attività in montagna e sono allo studio sgravi per le aree più disagiate. La web tax è invece uno dei pilastri del nuovo documento che nei prossimi giorni sarà sottoscritto a livello nazionale dalla nostra confederazione e dalle principali confederazioni di rappresentanza: è il documento che si occupa di festività e orari”.



Enrico Postacchini

DOCUMENTO COMUNE

“Con le altre associazioni chiederemo all'esecutivo alcune garanzie, dalle vendite online al fisco”

ORARI E DOMENICHE

“Sul rebus dei festivi, il nostro punto fermo resta quello delle dodici chiusure annuali”

I NUMERI

Secondo i dati di Infocamere, nel 2018 nel piccolo commercio in Emilia Romagna ben 1270 attività hanno chiuso i battenti (4.984 dal 2013)

Cosa proponete nel dettaglio?

“La premessa è che il Governo ha riaperto le audizioni. L'ipotesi sulle chiusure nelle festività è di 8 nazionali e 4 a discrezione delle regioni. Il punto fermo è la libertà di apertura per gli esercizi al di sotto dei 400 metri quadrati, a prescindere da dove si trovino. Costoro potrebbero quindi scegliersi il calendario annuale, le festività sarebbero imposte agli altri. Il capitolo domeniche, però, non è dirimente rispetto alle problematiche del commercio: per questo nel documento è contenuto un pacchetto di politiche attive”.

E qui c'è la web tax. “È a livello nazionale che si deve portare avanti una seria regolamentazione fiscale per le vendite online. Il secondo punto della nostra proposta riguarda fondi e interventi per la digitalizzazione e l'innovazione del commercio. Chiamiamola operazione commercio 4.0, è una novità. Terzo punto, indirizzi di riqualificazione urbana con al centro le attività commerciali. Infine affrontiamo il tema degli affitti commerciali. Poche e chiare questioni che vanno risolte contestualmente al tema degli orari e delle festività, altrimenti si rischia di fare esperimenti potenzialmente dannosi. La nostra è una voce unica”.

L'obiettivo è quello di tenere il settore al passo coi tempi? “Certo. Ma attenzione: quando si parla di digitalizzazione si fa riferimento a una nuova pelle, con la presenza fisica che resta il pilastro. Vogliamo che le imprese restino sul territorio”.

*Francesco Moroni
da “QN Il Resto del Carlino”
28 febbraio 2019*

“PRESSIONE FISCALE ALLE STELLE. E GLI INVESTIMENTI LATITANO”

L'INTERVISTA

**a Carlo Sangalli
Presidente
Confcommercio
Imprese per l'Italia**

“**I**l dato dell'Istat ci dice che rischiamo di doverci arrendere all'idea che, rispetto agli altri Paesi, nelle fasi di ripresa siamo gli ultimi a partire mentre quando c'è la recessione siamo i primi a 'caderci' dentro - avvisa Carlo Sangalli, Presidente di Confcommercio - . Questo perché non abbiamo ancora risolto i nodi strutturali della nostra economia, a partire da una pressione fiscale tra le più alte al mondo”.

Il peso del fisco, ma anche i mancati investimenti.

“In termini di investimenti non realizzati, tra il 2009 e il 2017, l'Italia è in 'ritardo' di ben 77 miliardi di euro rispetto alla media Ue.

Un gap che si può ridurre anche utilizzando i 100 miliardi di risorse disponibili per gli investimenti infrastrutturali previsti dal bilancio dello Stato. Solo così potremo rimettere in moto investimenti e occupazione, produzione e consumi”.



Carlo Sangalli

Ci sono 50 miliardi da trovare per evitare la stangata dell'Iva.

“Sarebbe assurdo far scattare le clausole di salvaguardia nel 2020 e 2021 perché si tradurrebbe in oltre 50 miliardi di euro di maggiore prelievo fiscale e una 'gelata' per i consumi delle famiglie e gli investimenti delle imprese”.

A pesare sulla crescita dei consumi potranno essere anche le nuove regole sulle aperture domenicali e festive? “In attesa di poter esaminare il testo del disegno di legge, sarà importante un ascolto delle ragioni del modello italiano di pluralismo distributivo e dei nuovi modelli di consumo”.

*da “Nazione-Carlino-Giorno”
1 febbraio 2019*



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

MANOVRA
DI BILANCIO

MANOVRA
DI BILANCIO



MANOVRA DI BILANCIO

I principali risultati conseguiti dall'azione politica della Confederazione e le misure di maggior interesse per il Sistema delle nostre imprese

2019

ELIMINATI GLI AUMENTI DELL'IVA PREVISTI NEL 2019

Il Governo, in linea con le richieste della Confederazione, ha **eliminato gli aumenti dell'IVA previsti nel 2019 (12,4 miliardi di euro)**. Di conseguenza:

- **l'aliquota ridotta IVA** viene confermata al 10% (in luogo del previsto 11,5%);
- **l'aliquota ordinaria IVA** viene confermata al 22% (in luogo del previsto 24,2%).

IVA 2020-2021

Per gli anni successivi, il Governo, dovendo alleggerire i saldi di finanza pubblica ad esito del negoziato sull'entità economica della manovra condotto con l'Unione Europea, ha rimodulato le clausole di salvaguardia. Si prevede, in particolare:

- **per il 2020**, l'incremento di 3 punti percentuali della aliquota IVA del 10% (che, quindi, salirebbe al 13%) e l'incremento di 3,2 punti percentuali dell'aliquota IVA del 22% (che, quindi, verrebbe elevata al 25,2%). Tale aumento produrrebbe maggiori imposte per circa 23 miliardi di euro;
- **dal 2021**, un ulteriore incremento di 1,3 punti percentuali dell'aliquota IVA del 22% (che, quindi, verrebbe elevata dal 25,2% al 26,5%). Tale aumento, sommato all'incremento del 2020, produrrebbe maggiori imposte per oltre 28 miliardi di euro. Sarà necessario, pertanto, dare impulso alla crescita e mettere in campo una seria politica di revisione e contenimento della spesa pubblica improduttiva, nonché adeguati interventi di contrasto all'evasione fiscale per scongiurare gli aumenti delle aliquote IVA previsti per i prossimi anni.

RICONOSCIUTO IL RIPORTO DELLE PERDITE PER LE IMPRESE CHE ADOTTANO IL NUOVO "REGIME DI CASSA"

Il nuovo "regime di cassa" per le imprese in contabilità semplificata – introdotto nel nostro sistema fiscale a partire dal 1° gennaio 2017 – non consentiva il **riconoscimento fiscale del riporto delle perdite** maturate in costanza di regime. In assenza del riporto delle perdite il "regime di cassa" risultava, praticamente, inapplicabile per oltre due milioni di piccole imprese.

Per risolvere il problema è stata, quindi, accolta dal Governo la proposta della **Confederazione di uniformare i diversi regimi fiscali di riporto delle perdite**, ossia di estendere alle **imprese individuali** il più favorevole regime di riporto delle perdite oggi previsto per le società di capitali, che possono dedursi le perdite subite senza alcun limite temporale.

PROROGATE LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO, LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE ED IL "BONUS MOBILI"

Il Governo, accogliendo le richieste della Confederazione, ha **prorogato per un ulteriore anno**, e quindi anche per il **2019**, le agevolazioni fiscali relative agli interventi di ristrutturazione edilizia, compreso il "bonus mobili", e di riqualificazione energetica, nelle medesime misure del 50% e del 65% previste per il 2018.

AVVIATA LA "FLAT TAX" PER LE PICCOLE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

E' stata avviata la "Flat Tax" per le **piccole imprese ed i lavoratori autonomi**, ampliando la platea dei soggetti che beneficiano dell'attuale "regime forfetario" attraverso l'**aumento dei limiti di ricavi – da 50.000 euro a 65.000 euro** – per poter beneficiare di tale regime fiscale di favore (imposta sostitutiva unica al 15%).

Con questa misura, **un numero maggiore di piccole imprese e di lavoratori autonomi** (si stima, complessivamente, circa 1.500.000 di partite IVA) **beneficerà** sia di una **riduzione del carico fiscale**, sia di una **semplificazione degli adempimenti burocratici**. Inoltre, a **decorrere dal 1° gennaio 2020** – sempre per le **piccole imprese ed i lavoratori autonomi** – viene introdotta un'unica **imposta sostitutiva** (in luogo dell'IRPEF, delle relative addizionali e dell'IRAP), pari al 20%, per i ricavi o compensi superiori a 65.000 euro e fino a 100.000 euro.



RIDOTTA L'IRES SUGLI UTILI REINVESTITI DAL 24% AL 15%

Le società di capitali che pagano l'IREs (l'imposta sul reddito delle società) vedranno ridotta l'aliquota dal 24% al 15% sugli utili reinvestiti nella ricerca e nello sviluppo, nell'acquisto di macchinari e nelle nuove assunzioni. Con tale misura, quindi, le imprese più grandi e strutturate [società per azioni (s.p.a.) e società a responsabilità limitata (s.r.l.)] saranno incentivate ad effettuare investimenti ed assunzioni stabili.

Resta, comunque, l'esigenza, ai fini dell'impulso all'occupazione, di interventi specifici in materia di riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro.

INTRODOTTA LA "CEDOLARE SECCA" SULLE LOCAZIONI DI IMMOBILI AD USO COMMERCIALE

Sui nuovi contratti di affitto di negozi e botteghe con una superficie non superiore a 600 mq, stipulati nel 2019, viene introdotta la "cedolare secca", nella misura del 21%. La misura può rappresentare un primo tassello per cercare di risolvere l'annoso problema della desertificazione commerciale dei centri urbani e, in particolar modo, dei centri storici. L'auspicio è, infatti, che con la cedolare secca si inneschi un meccanismo virtuoso che porti i proprietari che usufruiscono della agevolazione a ridurre i canoni di locazione degli immobili ad uso commerciale. La temporaneità della misura (prevista per il solo 2019) consentirà di verificarne gli effetti sul mercato e la individuazione di eventuali interventi che permettano di ridurre i canoni.

LE MISURE PER INSTAURARE UNA "PACE FISCALE" TRA STATO E CITTADINI

Le misure di definizione agevolata "tout court" di situazioni debitorie e di liti pendenti che i contribuenti italiani hanno con il Fisco costituiscono una vera e propria "pace fiscale" tra Stato e cittadini, con lo scopo di smaltire gran parte di quell'imponente mole di debiti fiscali e di pendenze tributarie che i contribuenti italiani hanno nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.

SEMPLIFICATA LA FATTURAZIONE ELETTRONICA ED ATTENUATO IL SISTEMA SANZIONATORIO

In vista dell'entrata in vigore (1° gennaio 2019) dell'obbligo della fatturazione elettronica tra soggetti privati, è

stato semplificato il processo di fatturazione elettronica (emissione delle fatture; annotazione delle fatture emesse; registrazione delle fatture di acquisto; detrazione dell'IVA). Quanto al sistema sanzionatorio, per il primo semestre del periodo di imposta (e quindi fino al 30 giugno 2019) non verranno applicate le sanzioni qualora la fattura elettronica sia emessa oltre il termine di legge ma, comunque, nei termini per far concorrere l'imposta alla liquidazione di periodo (mensile o trimestrale). Le sanzioni sono invece contestabili, ma ridotte dell'80%, quando la fattura, emessa tardivamente, partecipa alla liquidazione periodica del mese o trimestre successivo. Per i soli contribuenti che effettuano la liquidazione periodica Iva con cadenza mensile, la riduzione dell'80% si applica fino al 30 settembre 2019.

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI

L'obbligo scatta dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume di affari IVA superiore a 400.000 euro e dal 1° gennaio 2020 per i soggetti con volume di affari IVA al di sotto della suddetta soglia. Per gli anni 2019 e 2020 si ha diritto, entro massimali stabiliti, ad un credito di imposta per ciascun apparecchio di:

- 250 euro per l'acquisto di un Registratore Telematico nuovo;
- 50 euro per l'adeguamento del Registratore di cassa già in uso.

RADDOPPIATA LA PERCENTUALE DI DEDUCIBILITÀ DELL'IMU SUGLI IMMOBILI STRUMENTALI

La Confederazione, da diverso tempo, ha evidenziato che l'IMU – gravando sugli immobili strumentali allo svolgimento dell'attività economica – rappresenta un costo inerente alla realizzazione del reddito d'impresa e di lavoro autonomo di cui, pertanto, dovrebbe essere riconosciuta la totale deducibilità. Con la legge di bilancio il Governo ha fatto un passo importante in questa direzione, raddoppiando la percentuale di deducibilità, che, pertanto, passa dal 20% al 40%.

TRIBUTI LOCALI

Non è stato previsto il blocco degli aumenti delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali. In pratica, Comuni, Province e Città metropolitane potranno deliberare, per l'anno 2019, nuove tariffe e nuove aliquote dei tributi di propria competenza.

INTRODOTTA LA “WEB TAX” SUI SERVIZI DIGITALI

È stata introdotta un'imposta sui servizi digitali, pari al 3%, sui ricavi dei soggetti che hanno un volume di affari pari o superiore a 750 milioni di euro, di cui almeno 5,5 milioni di euro realizzati nel territorio dello Stato italiano per “prestazione di servizi digitali”. Naturalmente, la questione dovrà essere affrontata – in maniera definitiva – sia a livello europeo che internazionale, in quanto investe il sistema mondiale delle transazioni.

CREDITO D'IMPOSTA PER LE EDICOLE

In favore dei soggetti che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici viene riconosciuto – per gli anni 2019 e 2020 – un credito d'imposta, nella misura massima di 2.000 euro, parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, COSAP e TARI.

SVILUPPO ED INNOVAZIONE

RIFINANZIATA LA “NUOVA SABATINI”

Il rifinanziamento della cosiddetta “Nuova Sabatini” è una misura che supporta le imprese nel rinnovo di macchinari ed attrezzature, compresi i cosiddetti investimenti in beni strumentali Impresa 4.0. Tale strumento agevolativo ha registrato in questi anni una buona performance di utilizzo in tutti i settori produttivi. Dai dati forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico al 30 settembre 2018, il Trasporto/Magazzinaggio ed il Commercio risultano rispettivamente secondi e terzi in termini di utilizzo.

Con i nuovi stanziamenti – 48 milioni per il 2019; 96 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023; 48 milioni per il 2024 – le imprese potranno continuare ad utilizzare le agevolazioni fino al 2024.

INTRODOTTO IL VOUCHER PER LE CONSULENZE NELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI

Viene introdotto un finanziamento a fondo perduto per le PMI, sotto forma di voucher, per consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e l'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi d'impresa. La misura rappresenta una grande opportunità per l'innovazione delle piccole e medie imprese del settore terziario e sarà erogata in regime di *de minimis*.

Inoltre, i voucher potranno essere un'importante occasione per offrire nuovi servizi alle imprese.

AMPLIATA LA PLATEA DEI BENEFICIARI DI “RESTO AL SUD”

È stata ampliata la platea dei destinatari della misura “Resto al Sud” per la costituzione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori nelle regioni del Mezzogiorno, elevando l'età massima da 35 a 45 anni e sopprimendo l'esclusione delle attività libero-professionali, che, pertanto, potranno beneficiare del finanziamento.

PROROGATO L'INCENTIVO PER L'OCCUPAZIONE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO

Viene prorogato, per gli anni 2019 e 2020, l'incentivo per l'occupazione nelle regioni del Mezzogiorno, che consente – attraverso l'intervento dell'ANPAL – l'utilizzo dei fondi del PON, del POR e dei programmi operativi complementari, per l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età, od anche con più di 35 anni se privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Si tratta di una misura già sperimentata, che ha dato risultati positivi (secondo i dati ANPAL, a settembre 2018, l'ammontare complessivo delle risorse utilizzate è stato pari a 348,1 milioni di euro, su circa 500 milioni stanziati) e che consente di sostenere le imprese delle regioni meridionali, attraverso una riduzione del costo del lavoro.

RIFINANZIATO IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Viene rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese, per un importo di 735 milioni di euro per l'anno 2018.

L'attuazione della **Riforma del Fondo** – già avviata con il Decreto che prevede il riequilibrio delle attività di garanzia diretta e di controgaranzia – consentirebbe, inoltre, un miglioramento sul fronte dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche destinate a tale strumento.

CROWDFUNDING E MINIBOND PMI

E' stata integrata la definizione di portale per la raccolta di capitali per le piccole e medie imprese e per le imprese sociali contenuta nel Testo Unico della Finanza. In questo modo, tale definizione si estende anche alle **piattaforme on-line** che abbiano come finalità la facilitazione di finanziamenti, tramite obbligazioni o strumenti finanziari di debito (inclusi i minibond) da parte delle piccole e medie imprese.

E' stata, inoltre, modificata la disciplina delle offerte al pubblico condotte attraverso portali per la raccolta di capitali, disponendo che, in tali fattispecie, la sottoscrizione di obbligazioni o di strumenti finanziari di debito sia riservata agli investitori professionali ed a particolari categorie di investitori individuate dalla CONSOB e che debba avvenire su una sezione del portale separata rispetto a quella su cui si svolge

la raccolta di capitale di rischio.



RAFFORZATO IL SOSTEGNO ALLE PMI ATTRAVERSO I CONFIDI

La norma, fortemente sostenuta dalla Confederazione, è finalizzata a favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese attraverso i Confidi.

In particolare, viene completata l'azione di sostegno prevista dalla Legge di stabilità 2014 che prevede misure volte a favorire il rafforzamento dei fondi di garanzia dei Confidi.

In base alle stime effettuate, risulta che la dotazione complessiva stanziata da tale legge, pari a complessivi 225 milioni di euro e la cui assegnazione è in fase di completamento, risulterà parzialmente non distribuita (si stima oltre 40 milioni di euro), soprattutto a causa dell'uscita dal mercato negli anni 2016-2017 di alcuni Confidi di grandi dimensioni.

In relazione a ciò, la nuova disposizione stabilisce che il **Ministero dello Sviluppo Economico** proceda, entro il 30 giugno 2019, ad accertare la presenza di risorse residue rispetto allo stanziamento iniziale e, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, **definisca criteri e modalità di concessione di tali risorse ai Confidi che realizzino operazioni di aggregazione, processi di digitalizzazione o percorsi di efficientamento gestionale.**

Le risorse dovranno essere distribuite ai Confidi al più tardi entro il 2021.

AUMENTATO IL LIMITE ALL'UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE PER I CITTADINI STRANIERI DA 10.000 EURO A 15.000 EURO

Sono state modificate le disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti per acquisti di beni e servizi relativi al commercio al minuto, alle prestazioni alberghiere, alla somministrazione di alimenti e bevande ed alle agenzie di viaggio e turismo, effettuati da parte di cittadini stranieri non residenti.

In particolare, è stato elevato, da 10.000 euro a 15.000 euro, l'importo massimo dei pagamenti in contanti effettuabili per l'acquisto di beni al dettaglio e di prestazioni di servizi legati al turismo, da parte di soggetti non residenti in Italia, estendendo la disposizione anche ai cittadini dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, che non erano ricompresi nella norma.

FORMAZIONE

PROROGATO IL CREDITO D'IMPOSTA "FORMAZIONE 4.0"

E' stato prorogato per l'anno 2019 il credito d'imposta "Formazione 4.0", con l'introduzione di una gradualità del credito per le spese sostenute per la formazione a seconda della dimensione aziendale. In particolare, è stato portato al **50% per le piccole imprese**; confermato al **40% per le medie imprese**; ridotto al **30% per le grandi imprese**.

Tale misura ha dato buoni risultati nel corso del 2018, soprattutto nell'ambito delle grandi imprese. L'introduzione della diversa modulazione del credito d'imposta potrebbe contribuire ad un maggiore utilizzo dello strumento nelle piccole imprese, agevolando anche la diffusione del ricorso alla formazione continua.



WELFARE

RIFORMA DELLE TARIFFE INAIL

Tra le misure più importanti per i datori di lavoro è stata prevista, **a partire dal 1° gennaio 2019**, la copertura necessaria per l'attuazione della riforma dei premi INAIL, che comporta una **riduzione strutturale delle tariffe pari a circa 1,8 miliardi di euro complessivi ed un taglio medio di quelle pagate nello specifico dalla Gestione del Terziario del 46% su base annua**. Inoltre, per consentire l'applicazione piena della Riforma della tariffa dei premi INAIL, viene previsto lo slittamento del termine per gli adempimenti relativi all'autoliquidazione, che passa dal 16 febbraio 2019 al 16 maggio 2019.

INDENNIZZI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI IN CRISI

Di grande rilievo è il ripristino – **a partire dal 1° gennaio 2019 e, soprattutto, in via strutturale** – dello strumento degli indennizzi per le attività commerciali in crisi, di cui al d.lgs. 207/96 e secondo le medesime condizioni dallo stesso previste.

Si tratta di una importante misura, che consentirà ai soggetti costretti a chiudere anticipatamente la propria attività di usufruire, comunque, di una indennità economica in grado di accompagnarli fino al momento della maturazione della pensione.



COMMERCIO

IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ESCLUSO DALL'APPLICAZIONE DELLA "DIRETTIVA BOLKESTEIN"

Il commercio su aree pubbliche viene definitivamente escluso dalla disciplina applicativa della "Direttiva Bolkestein" "al fine di promuovere e garantire gli obiettivi di politica sociale connessi alla tutela dell'occupazione". I titoli autorizzatori restano confermati fino al 2020 e non è più richiesta la procedura di gara per la loro successiva assegnazione.

Vengono, così, superate anche le forti criticità della legge di bilancio dello scorso anno (comma 1181), che introduceva una corsia preferenziale all'interno della categoria per l'assegnazione delle autorizzazioni, in ragione di non ben precisati criteri reddituali.

Si auspica ora un tavolo di confronto tra la categoria e il Governo per la definizione della conseguente, puntuale, disciplina normativa del commercio su aree pubbliche.

MEDIATORI, AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO, MEDIATORI MARITTIMI E SPEDIZIONIERI

Vengono riaperti sino a dicembre 2019 i termini per la iscrizione e l'aggiornamento della propria posizione nel registro delle imprese e nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA), per i soggetti che esercitano l'attività di mediatore, agente e rappresentante di commercio, mediatore marittimo e spedizioniere già iscritti nei ruoli ed elenchi soppressi dal decreto attuativo della "Direttiva Bolkestein".



TURISMO

LE CONCESSIONI DEMANIALI AD USO TURISTICO-RICREATIVO ESCLUSE DALL'APPLICAZIONE DELLA "DIRETTIVA BOLKESTEIN" PER 15 ANNI

Sulle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo è stato chiarito che la valorizzazione e la promozione di tale risorsa costituisce per il Paese un elemento fondamentale della più ampia strategia di rilancio turistico. In questo modo, sono state poste le basi per sottrarre la materia dall'ambito di diretta ed automatica applicazione della "Direttiva Bolkestein".

E' stato, quindi, avviato un percorso che comprende la fissazione di termini e modalità per la revisione generale del sistema delle concessioni stesse – incluse quelle ad uso residenziale ed abitativo –, nonché l'attivazione di processi di ricognizione, mappatura delle risorse, valutazione e rating delle attività economiche avviate, che

porterà anche ad una revisione dei canoni posti a carico dei concessionari, le cui risultanze saranno oggetto di una consultazione pubblica su priorità e modalità di intervento per la valorizzazione turistica della aree insistenti sul demanio marittimo.

Al termine verranno assegnate ai richiedenti, secondo criteri tecnici nel frattempo definiti con un apposito D.P.C.M., nuove aree concedibili.

Durante le summenzionate fasi conservano la loro validità le concessioni in essere e viene stabilito, per le medesime, un **regime di durata di 15 anni dall'entrata in vigore della norma.**

Viene, altresì, **sospesa per 5 anni la riscossione dei canoni demaniali relativi alle concessioni nelle zone colpite da calamità naturali nei mesi di ottobre e novembre 2018**, per le quali si è deliberato lo stato di emergenza.

TRASPORTI

ELIMINATO IL TAGLIO DEI RIMBORSI DELLE ACCISE PER L'AUTOTRASPORTO

E' stato eliminato il taglio del 15% del credito di imposta sulle accise per il gasolio per autotrazione consumato dalle imprese di autotrasporto, il quale, altrimenti, sarebbe scattato a partire dal 1° gennaio 2019.

CONSENTITA LA REVISIONE DEI VEICOLI PESANTI PRESSO OFFICINE PRIVATE

Con una modifica al Codice della strada, è stata introdotta la possibilità di affidare ad officine private autorizzate lo svolgimento dei controlli per la revisione tecnica dei veicoli anche con peso totale a terra superiore a 3,5 tonnellate, purché non impegnati in trasporti di merci pericolose (ADR) o in regime di temperatura controllata (ATP).

INTRODOTTI RIMBORSI PER PATENTI E ABILITAZIONI PROFESSIONALI DI GIOVANI CONDUCENTI

Per fronteggiare il problema della carenza di autisti professionali nel settore dell'autotrasporto, è stato predi-

sposto un meccanismo di rimborso del 50% delle spese sostenute per il conseguimento delle patenti e delle abilitazioni professionali prescritte da parte di giovani conducenti inquadrati presso le imprese di autotrasporto di merci in conto terzi.

STANZIATE ULTERIORE RISORSE PER PROBLEMI LOGISTICI NEL NODO DI GENOVA

Sono state stanziare risorse per compensare le imprese di autotrasporto dei danni sopportati per i problemi di circolazione nel nodo di Genova a causa del crollo del Viadotto Polcevera, oltre che per consentire all'Autorità di Sistema Portuale di realizzare progetti di sviluppo portuale.

ESTESE MISURE PER TRASPORTO FERROVIARIO E COMBINATO

Sono state previste misure a supporto del trasporto ferroviario di merci da e verso il Sud del Paese (sconto traccia ferroviaria) e per la promozione del trasporto combinato su vie d'acqua interne.

EVENTI SISMICI E CALAMITOSI

SISMA CENTRO ITALIA DEL 2016

Potranno beneficiare delle agevolazioni fiscali e contributive delle zone franche urbane istituite nelle aree del Centro Italia anche le imprese che avviano la propria attività entro il 31 dicembre 2019. Il Fondo per la ricostruzione viene incrementato di 85 milioni di euro e vengono prorogati alcuni termini di natura fiscale e contributiva: ripresa dei versamenti dei tributi sospesi nonché degli adempimenti e dei versamenti contributivi (1 giugno 2019), sospensione dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme a qualunque titolo dovute all'INPS (1 gennaio 2020). Le attività con sede nei territori colpiti dal sisma sono, inoltre, esentate dalla imposta per le insegne di esercizio di

attività commerciali e di produzione di beni e servizi e dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

SISMA ED EVENTI ALLUVIONALI

Emilia Romagna, Lombardia, Veneto del 2012-2014 Viene prorogato al 31 dicembre 2019 il termine di sospensione delle rate dei mutui relativi ad edifici distrutti, inagibili, o inabitabili ovvero relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica.

Per le aree dell'Emilia Romagna colpite dal sisma del maggio 2012, inoltre, è prorogata al 31 dicembre 2019 l'esenzione IMU per immobili distrutti o oggetto di ordinanza di sgombero ed incrementato il Fondo per la ricostruzione di 35 milioni di euro per gli anni 2019 e 2020.

servizi per gli associati

GDPR

LE MOBILI FRONTIERE DELL'ADEGUAMENTO PRIVACY

Dopo quasi nove mesi da quando il GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION), Reg. UE 679/2016, è divenuto applicativo, il panorama normativo è in piena evoluzione. La normativa europea, prima, e il D. Lgs. 101/2018, dopo, hanno rivoluzionato gli obblighi e i diritti delle imprese, dei liberi professionisti, delle istituzioni e degli utenti in materia di privacy.

Questo quadro normativo volto a **responsabilizzare** il Titolare del trattamento dei dati personali, gli impone l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di tutelare i dati da trattamenti illeciti. Il Regolamento Europeo, in particolare, introduce il principio di **privacy by design e privacy by default**, un approccio concettuale innovativo che impone alle aziende l'obbligo di avviare un progetto prevedendo, fin da subito, gli strumenti e le corrette impostazioni a tutela dei dati personali. L'approccio del GDPR è centrato sulla valutazione del rischio (risk based approach), con il quale si determina la misura di responsabilità del titolare o del responsabile del trattamento, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché della probabilità e della gravità dei rischi per i diritti e le libertà degli utenti. Difatti, il nuovo Codice della Privacy, D.lgs 101 del 2018, richiede al Titolare del Trattamento dei dati il requisito della valutazione di impatto, per cui occorre predisporre una valutazione d'impatto anche in ambito privacy circa il rischio della perdita dei dati e delle misure di sicurezza da utilizzare per minimizzare tale rischio.

Le nuove disposizioni hanno modificato sostanzialmente il concetto di conformità nell'ambito della protezione dei dati. Infatti, attualmente, la conformità non è più una situazione statica da poter raggiungere con singoli adempimenti prestabiliti, ma consiste, piuttosto, in un continuo e costante monitoraggio sulle proprie attività di

trattamento, tramite alcuni strumenti tra cui il Registro del Trattamento dei dati. Pertanto, dopo una prima fase di adeguamento privacy, i Titolari ed i Responsabili di Trattamento devono svolgere un'attività di monitoraggio e aggiornamento: partecipando a corsi volti alla specifica formazione del personale coinvolto nel trattamento dei dati; valutando l'inserimento di specifiche figure di vigilanza, quali il Responsabile per la protezione dei dati (DPO o RPD).

Le verifiche sulla conformità al GDPR da parte del Garante per la protezione dei dati personali **sono già cominciate**, tuttavia occorre sottolineare che il fine non è quello di "battere cassa", con le gravi sanzioni previste dal regolamento, ma quello di **offrire un vantaggio competitivo** nei confronti dei Titolari e dei Responsabili del Trattamento di dati **virtuosi nell'adeguamento alla normativa, sanzionando** quei soggetti che dovessero dimostrare dolo o disinteresse nell'applicazione della medesima.

Quindi, si ricorda che: le sanzioni previste dal Regolamento Europeo sono in vigore dal **25 Maggio 2018**, tuttavia il Garante ha offerto alle imprese un periodo transitorio per adeguarsi alle nuove normative, per cui in caso di controllo da parte degli organi accertatori, se l'azienda non ha ancora completato il procedimento di adeguamento ha ancora tempo fino ad **Aprile 2019**, mentre nell'ipotesi in cui l'azienda dimostri di non aver interesse ad adeguarsi, tenendo un comportamento meramente passivo, può già essere sottoposta a sanzione dagli organi accertatori.

Ascom Confcommercio tramite l'Ufficio Ambiente di Cedascom Spa è a disposizione di tutti gli associati per offrire il servizio di adeguamento e di manutenzione privacy.

Per informazioni contatta i nostri Consulenti: Tel. **051.6487550** - Email **ambiente@ascom.bo.it**

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.lgs. 81/2008



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

2019

CALENDARIO CORSI DI FORMAZIONE BOLOGNA E PROVINCIA

Formazione dei lavoratori

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA (8 ore)

- 14 febbraio 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 21 febbraio 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 16 maggio 2019 dalle 9.00 alle 13.00
- 24 maggio 2019 dalle 9.00 alle 13.00
- 16 settembre 2019 dalle 9.00 alle 13.00
- 19 settembre 2019 dalle 9.00 alle 13.00
- 21 novembre 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 28 novembre 2019 dalle 14.00 alle 18.00

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO MEDIO (12 ore)

- 16-24-30 maggio 2019 dalle 9.00 alle 13.00

DEFIBRILLATORE - NUOVO BLS-D (5 ore)

- 24 giugno 2019 dalle 9.00 alle 14.00

DEFIBRILLATORE - NUOVO BLS-D (4 ore - Aggiornamento)

- 26 giugno 2019 dalle 9.00 alle 13.00

NOVITÀ

FORMAZIONE LAVORATORI (6 ore - Aggiornamento)

- 10 giugno 2019 dalle 14.00 alle 17.00
- 13 giugno 2019 dalle 14.00 alle 17.00
- 12 novembre 2019 dalle 9.00 alle 12.00
- 19 novembre 2019 dalle 9.00 alle 12.00

Formazione del Rappresentante dei Lavoratori RLS

(4 ore - Aggiornamento)

- 26 settembre 2019 dalle 09.00 alle 13.00

(32 ore)

- 10-12-17-27 settembre 2019
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Formazione dei preposti

(8 ore)

- 8-11 ottobre 2019 dalle 14.00 alle 18.00

(6 ore - Aggiornamento)

- 25 novembre 2019
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Formazione dei datori di lavoro che svolgono direttamente il compito di RSPP

(16 ore)

- 7-14 maggio 2019
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00
- 7-14 novembre 2019
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

(6 ore - Aggiornamento)

- 5-7 marzo 2019 dalle 14.00 alle 17.00
- 14-21 ottobre 2019 dalle 14.00 alle 17.00

Formazione degli addetti alla Squadra di primo soccorso

(12 ore)

- 13-20-25 febbraio 2019 dalle 9.00 alle 13.00
- 3-8-10 aprile 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 1-4-8 luglio 2019 dalle 13.30 alle 17.30
- 2-7-10 ottobre 2019 dalle 14.00 alle 18.00

(4 ore - Aggiornamento)

- 31 gennaio 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 23 maggio 2019 dalle 9.00 alle 13.00
- 24 ottobre 2019 dalle 14.00 alle 18.00

Formazione degli addetti alla Squadra antincendio

(4 ore)

- 7 febbraio 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 2 maggio 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 2 ottobre 2019 dalle 14.00 alle 18.00

(2 ore - Aggiornamento)

- 14 marzo 2019 dalle 10.00 alle 12.00
- 25 settembre 2019 dalle 10.00 alle 12.00

(8 ore)

- 9-21 maggio 2019 dalle 14.00 alle 18.00
- 4-11 novembre 2019 dalle 9.00 alle 13.00

(5 ore - Aggiornamento)

- 20 giugno 2019 dalle 9.00 alle 14.00
- 5 dicembre 2019 dalle 9.00 alle 14.00

I corsi si svolgeranno a BOLOGNA e in PROVINCIA presso una sede di Confcommercio Ascom Bologna.
Le date dei corsi di formazione potrebbero subire delle variazioni, che verranno comunque
tempestivamente comunicate agli utenti.

ASCOM

Per informazioni: Confcommercio Ascom Bologna - Uff. Qualità & Ambiente
Tel. 051.6487651-672-596 - Email: ambiente@ascom.bo.it

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

LE NOSTRE PROPOSTE PER AFFRONTARE IL "NUOVO ADEMPIMENTO":

Confcommercio Ascom Bologna attraverso Cedascom Spa, ha predisposto tutto quanto necessario per affrontare il nuovo adempimento a seconda delle problematiche delle singole aziende.

Le soluzioni rivolte alle imprese e ai professionisti si articolano su tre distinte linee di proposta, le quali prevedono tutte il seguente iter:

CICLO ATTIVO:

Cedascom si occupa di inserire il codice destinatario, apporre la firma digitale sul documento e inviare la fattura in formato XML al Sistema di Interscambio, che provvederà alla consegna della fattura al destinatario.

CICLO PASSIVO:

Cedascom si occupa di fornire il codice identificativo e di ricevere tutte le fatture intestate al cliente.

Nel dettaglio, si precisa che:



PRIME: Servizio studiato per le imprese che utilizzano e non i servizi contabili di Cedascom e che vogliono sviluppare in totale autonomia il processo di fatturazione elettronica.

CICLO ATTIVO: Cedascom fornisce il software per la gestione della fattura elettronica e l'impresa è in grado di emettere la stessa in piena autonomia.

CICLO PASSIVO: Cedascom attiva il portale nel quale l'azienda potrà visionare le fatture ricevute potendole stampare, archiviare e registrare.



EXPERT: Servizio studiato per le imprese che utilizzano i servizi contabili e non di Cedascom, che intendono sviluppare solo una parte del ciclo della fatturazione elettronica.

CICLO ATTIVO: Cedascom fornisce l'accesso al portale azienda e l'impresa è in grado di emettere la fattura in piena autonomia.

CICLO PASSIVO: Cedascom trasmette al cliente il documento ricevuto in formato analogico, oppure concede l'accesso al portale e comunque utilizza le fatture ricevute per le registrazioni contabili se l'impresa è cliente del servizio.



PERSONAL: Servizio studiato per le imprese che utilizzano i servizi contabili di Cedascom e che intendono delegare alla stessa l'intero flusso di attività.

CICLO ATTIVO: la fattura cartacea viene inviata a Cedascom, la quale redige la fattura in formato XML.

CICLO PASSIVO: Cedascom trasmette al cliente il documento ricevuto in formato analogico, oppure concede l'accesso al portale e comunque utilizza le fatture ricevute per le registrazioni contabili se l'impresa è cliente del servizio.

Per tutte e tre le linee di proposta viene effettuato il servizio di archiviazione elettronica-documentale per dieci anni.



SERVIZIO TELEMATICO

Tale servizio permette all'azienda di affidare l'invio telematico delle fatture emesse o la ricezione delle fatture di acquisto.



CORSO DI FORMAZIONE PER ALIMENTARISTI

(EX LIBRETTO SANITARIO)

2019

CALENDARIO CORSI DI FORMAZIONE BOLOGNA E PROVINCIA

I corsi hanno come obiettivo la formazione di datori di lavoro e lavoratori dipendenti di qualsiasi impresa che svolgano attività di manipolazione degli alimenti presso esercizi commerciali e di somministrazione, in base alla L.R 24 giugno 2003, n.11.

RILASCIO DA PARTE DI AUSL DI CERTIFICATO DI IDONEITÀ A SEGUITO DI SUPERAMENTO ESAME FINALE

GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

ORE 15-17

presso la Sala Associazioni
Piazza Libertà
Monteveglia BO

(con inizio alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti)

GIOVEDÌ 11 APRILE 2019

ORE 15-17

presso la Sala Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - Via Berlinguer 301
Vergato BO

(con inizio alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti)

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019

ORE 15-17

presso la Sede di Iscom Bologna
Via Cesare Gnudi 5
Bologna

(con inizio alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti)

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2019

ORE 15-17

presso la Sala del Consiglio del Comune
Piazza Guglielmo Marconi 1
Castiglione dei Pepoli BO

(con inizio alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti)

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2019

ORE 15-17

presso la Sala del Consiglio del Comune
Piazza Guglielmo Marconi 1
Castiglione dei Pepoli BO

(con inizio alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti)

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2019

ORE 15-17

presso Cedascom Spa
Via Emilia 126
San Lazzaro di Savena BO

(con inizio alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti)

INFO

Confcommercio Ascom Bologna - Ufficio Qualità & Ambiente
Tel. **051.6487651-672-596** - Email: **ambiente@ascom.bo.it**

Organizzazione:

CEDASCOM s.p.a.

CONTRATTI A TERMINE STAGIONALI NEI PUBBLICI ESERCIZI E NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA

Maggiore flessibilità del lavoro grazie alle proroghe e ai rinnovi dei contratti a termine per le ipotesi di stagionalità previste dal C.C.N.L. F.I.P.E.

Le aziende con apertura annuale che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo dell'8 febbraio 2018 sottoscritto da F.I.P.E. (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) possono legittimamente rinnovare o prorogare contratti a termine per lo svolgimento di attività di carattere stagionale definite dal suddetto contratto collettivo al di fuori delle (limitative) motivazioni normalmente previste dal Decreto Dignità.

Ampliamento delle possibilità di utilizzo dei contratti a tempo determinato e quindi maggiore flessibilità del lavoro: sono questi gli importanti risultati raggiunti da F.I.P.E. con la "Dichiarazione congiunta" del 7 febbraio 2019 col quale si è ribadito che le ipotesi di lavoro stagionale a termine previste dagli articoli 90 e 94 del C.C.N.L. sono pienamente conformi ai requisiti stabiliti dalle nuove norme introdotte dal Decreto Dignità ai fini dell'applicazione della specifica normativa sul lavoro stagionale.

Si tratta di rinnovi o proroghe di contratti a tempo determinato motivati da intensificazioni dell'attività nei seguenti periodi dell'anno:

- periodi connessi a festività religiose e civili (nazionali ed estere);
- periodi connessi allo svolgimento di manifestazioni;
- periodi interessati da iniziative promozionali e/o commerciali;
- periodi di intensificazione stagionale e/o ciclica dell'attività in seno ad aziende ad apertura annuale.

Si evidenzia, inoltre, che nelle ipotesi di stagionalità non trovano applicazione né il limite massimo di durata complessiva di 24 mesi, né il periodo minimo di intervallo di 10 o 20 giorni tra un contratto e l'altro (a seconda che il contratto precedente abbia avuto una durata fino a sei mesi o superiore).

Vanno però sottolineati i maggiori costi del lavoro che si determinano con una pluralità di rinnovi; per ogni rinnovo di un contratto a termine per intensificazione stagionale si aggiunge un contributo da versare all'Inps, pari allo 0,50% della retribuzione imponibile, al

contributo addizionale dell'1,40%, normalmente applicato sui contratti a termine.

Si ricorda, infine, che la "Dichiarazione congiunta" sottoscritta da F.I.P.E. fa seguito ad un analogo accordo firmato il 31 ottobre 2018 da Federalberghi e FAITA per le aziende alberghiere e per le strutture ricettive turistiche all'aperto.



Per informazioni contattare
l'Ufficio Sindacale:
Tel. **051.6487402**
sindacale@ascom.bo.it

DETAZZAZIONE DEI PREMI DI PRODUTTIVITÀ: RINNOVATO L'ACCORDO REGIONALE

Esenzione contributiva e fiscale con la conversione del premio in welfare aziendale

È stato rinnovato per ulteriori 24 mesi, fino al 22 febbraio 2021, l'Accordo regionale del 23 febbraio 2017 sulla detassazione dei premi di produttività firmato da Confcommercio Emilia Romagna, CGIL Emilia Romagna, CISL Emilia Romagna, UIL Emilia Romagna e dai sindacati di categoria Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uil-tucs-UIL.

Le aziende iscritte a Confcommercio Ascom Bologna che aderiscono all'Accordo Regionale avranno quindi ancora la possibilità di detassare, applicando l'imposta sostitutiva del 10%, i premi fino a 3.000,00 Euro annui che saranno riconosciuti al raggiungimento di incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, ai propri dipendenti con un reddito di la-

voro dipendente relativo all'anno precedente non superiore agli 80.000,00 Euro.

Si segnala che l'Accordo prevede che l'azienda possa dare ai dipendenti la possibilità di scegliere se sostituire, in tutto o in parte, l'erogazione in denaro del premio con la fruizione di "welfare aziendale", ovvero di prestazioni o servizi con finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, beneficiando così della totale esenzione sia fiscale che contributiva.

Per ogni ulteriore informazione sulle modalità di adesione all'Accordo regionale contattare l'Ufficio Sindacale.



Per informazioni contattare
l'Ufficio Sindacale:
Tel. **051.6487402**
sindacale@ascom.bo.it

ATTENZIONE ALLE PROPOSTE PER RIDURRE IL COSTO DEL LAVORO DA PARTE DI SOCIETÀ DI SERVIZI O DI COOPERATIVE

Riceviamo purtroppo segnalazioni da parte di Aziende associate che si ritrovano inaspettatamente a dover pagare oneri retributivi, contributi e sanzioni perché, convinti di risparmiare sul costo del lavoro, si sono avvalsi delle prestazioni lavorative di dipendenti di altre Aziende con contratti di appalto.

Questa apparentemente facile scappatoia all'assillante esigenza di contenere i costi del lavoro, crea frequentemente seri problemi per effetto del mancato o parziale pagamento sia dei contributi all'Inps che della retribuzione ai lavoratori, che comunque è inferiore a quella

prevista dal CCNL di riferimento.

In questi casi l'azienda, che pensava di avere trovato una soluzione legale e sicura al problema del costo del lavoro, anziché ottenere dei vantaggi si trova a sostenere costi maggiori, essendo chiamata a rispondere del pagamento dei contributi omessi, delle sanzioni e delle differenze retributive, oltre a subire le sanzioni penali previste per intermediazione fraudolenta di manodopera.

Queste situazioni sono ben note agli organi ispettivi del Ministero del Lavoro e quindi le relative indagini sono rapide e il loro esito è costantemente sfavorevole per le aziende.

Il regime sanzionatorio è oltremodo gravoso nel caso di appalto irregolare, per il quale è prevista una sanzione pecuniaria amministrativa pari a 60 Euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, con un minimo di 6.000 Euro e un massimo di 60.000 Euro.

Invitiamo le Aziende a rivolgersi all'Ufficio Sindacale per effettuare le valutazioni del caso e per verificare che la proposta ricevuta non presenti i rischi sopra evidenziati.

La GESTIONE DEL PERSONALE della tua azienda è una cosa seria che deve essere svolta nel rispetto delle norme di legge

Se ricevi proposte che abbattano notevolmente il costo del lavoro mediante l'utilizzo di personale esterno o contratti di appalto camuffati, fai attenzione!

Queste offerte potrebbero nascondere rischi molto elevati per te e per la tua impresa. Rivolgiti a Confcommercio Ascom Bologna per **esaminare insieme l'affidabilità** di queste soluzioni e **tutelare veramente** il tuo lavoro di imprenditore.

Contatta l'Ufficio Sindacale di Confcommercio Ascom Bologna:

Tel. 051.6487402 • sindacale@ascom.bo.it



CEDASCOM

TIROCINI: LA NUOVA NORMATIVA REGIONALE

Le nuove norme entreranno in vigore dal 1° luglio 2019

Nel segno di una maggiore attenzione al rispetto delle finalità formative dei tirocini e di un'intensificazione dei controlli sulla loro regolarità la Regione Emilia Romagna ha emanato la nuova legge regionale che disciplinerà i tirocini che saranno attivati dal 1° luglio 2019 sul territorio regionale.

VEDIAMO QUALI SONO LE PRINCIPALI NOVITÀ

Superando l'attuale distinzione tra tirocini formativi e di orientamento (con giovani che hanno conseguito un titolo di studio da non più di un anno) e tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro (con disoccupati o inoccupati), la nuova legge prevede una durata massima di sei mesi per tutti i tirocini. Potranno avere durate maggiori solo i tirocini con persone in condizioni di svantaggio finalizzati all'inclusione sociale (12 mesi) o con disabilità (24 mesi). L'indennità minima di partecipazione viene confermata in 450 euro mensili per tutti i tirocinanti.

Al fine di verificare la conformità del tirocinio alla normativa è introdotto un sistema di autorizzazione preventiva e tempestiva, che sarà rilasciata dall'Agenzia per il Lavoro entro dieci giorni dal recepimento della documentazione.

Vengono ribaditi i divieti per i soggetti ospitanti di realizzare più di un tirocinio con lo stesso tirocinante, di ospitare tirocinanti che abbiano già lavorato nei due anni precedenti presso la stessa

realtà con qualunque forma contrattuale e di utilizzare i tirocinanti per attività non coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Si prevede il divieto di attivare tirocini nella stessa unità operativa in cui il soggetto ospitante ha effettuato nei 12 mesi precedenti licenziamenti di qualsiasi tipo (ad eccezione di quelli per giusta causa o giustificato motivo soggettivo), o sta usufruendo della Cassa integrazione. Specifici accordi sindacali anche a livello aziendale possono prevedere la deroga di questo divieto. Si segnala che, a differenza della normativa attualmente in vigore, il divieto riguarda esclusivamente l'attivazione di tirocini per lo svolgimento di attività equivalenti a quelle svolte dal personale licenziato o coinvolto dalla cassa integrazione.

Sul fronte delle verifiche la nuova legge prevede la definizione da parte della Giunta regionale e dell'Ispettorato del lavoro di specifici programmi di controllo nei confronti delle aziende finalizzati a contrastare forme di utilizzo non regolare dei tirocini, come nei casi di violazione del nuovo divieto di sostituzione del personale assente per malattia, maternità, ferie o sciopero, o di attivazione di tirocini per intensificazione dell'attività aziendale.

Per quanto riguarda l'impianto sanzionatorio la nuova legge elimina la sanzione pecuniaria per violazione dell'obbligo di invio di progetto formativo



e convenzione prima dell'avvio del tirocinio, in quanto il tirocinio non potrà partire in assenza della documentazione necessaria. Vengono invece introdotte nuove sanzioni nei confronti di promotori e soggetti ospitanti che prevedono, in caso di violazioni, il divieto di attivare ulteriori tirocini per un periodo che va dai dodici mesi fino all'interdizione permanente. Infine, viene introdotto un questionario di valutazione del percorso da parte del tirocinante.

Per informazioni contattare
l'Ufficio Sindacale:
Tel. **051.6487402**
sindacale@ascom.bo.it

TIROCINIO FORMATIVO: UNA OPPORTUNITÀ PER L'AZIENDA

Introdotta dalla legge 196/97 per facilitare l'inserimento lavorativo dei Giovani, e regolamentata dalla Legge Regionale n. 7 del 2013, il tirocinio formativo è uno strumento che permette a tutti coloro che sono disoccupati o inoccupati di effettuare esperienza diretta in una realtà aziendale.

Si ricorda che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato e successivamente al tirocinio formativo si potrà instaurare un qualsiasi tipo di rapporto di lavoro compreso quello di apprendistato.

Per attivare un tirocinio è necessario che l'azienda non abbia effettuato licenziamenti nell'anno precedente all'avvio del tirocinio (compreso la non conferma di contratti di apprendistato) e che non abbia avuto rapporti di lavoro precedenti con il tirocinante.

QUANTI TIROCINANTI SI POSSONO OSPITARE?

Il numero di tirocinanti ospitabili in azienda è in relazione al numero di dipendenti a tempo indeterminato (Apprendisti esclusi).

- Il soggetto ospitante che ha **da 0 a 5 dipendenti** potrà attivare **1 tirocinio**.
- Il soggetto ospitante che ha **da 6 a 19 dipendenti** potrà attivare **2 tirocini**.
- Il soggetto ospitante che ha **più di 20 dipendenti** potrà attivare tirocini **fino ad un massimo del 10% dei dipendenti**.

I TIROCINI CHE PUÒ ATTIVARE ISCOM BOLOGNA

A) TIROCINIO FORMATIVO

E DI ORIENTAMENTO

- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati che hanno conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi.
- **Durata** massima 6 mesi.

B) TIROCINI DI INSERIMENTO / REINSERIMENTO AL LAVORO

- **Destinatari:** disoccupati (iscritti al CIP); inoccupati (chi non ha mai lavorato ed è in cerca del suo primo impiego); lavoratori in mobilità; lavoratori in Cassa Integrazione (sulla base di specifici accordi).
- **Durata** massima 12 mesi.

RIMBORSO SPESE PER TIROCINANTE

È previsto l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità mensile di partecipazione di almeno Euro 450,00. Ai tirocinanti che percepiscono il trattamento ASPI o forme di ammortizzatori sociali (indennità di mobilità o integrazioni salariali) non deve essere riconosciuta l'indennità di partecipazione. L'impresa ospitante dovrà rilasciare al tirocinante, ai fini fiscali, la certificazione dei redditi percepiti.

Attenzione! Dal 1 luglio 2019 entreranno in vigore le nuove norme regionali sui tirocini. Per approfondimenti vedi articolo a pag. 27 di questo numero di Ascom Informa

IL SERVIZIO OFFERTO DA ISCOM BOLOGNA PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEI TIROCINI FORMATIVI PREVEDE:

- **la quota di adesione al servizio: Euro 150,00 + iva** (da corrispondere prima o contestualmente all'attivazione del tirocinio);
- per ogni MESE DI TIROCINIO PREVISTO: **Euro 90,00 + iva**.

Sono compresi nel servizio:

- Premio Inail
- Premio Assicurazione privata Responsabilità Civile Terzi
- Attività di monitoraggio svolta dal personale di Iscom Bologna
- Invio delle comunicazioni obbligatorie relative all'attivazione del tirocinio tramite il Sistema S.A.R.E.
- Elaborazione della convenzione tra Iscom Bologna ed Azienda
- Predisposizione del progetto formativo in linea con il Sistema Regionale delle Qualifiche
- Predisposizione delle schede presenze

Non è compresa l'elaborazione del cedolino; per tale adempimento Confcommercio Ascom Bologna fornisce un apposito servizio.

Per informazioni:

ISCOM BOLOGNA
Via Cesare Gnudi, 5
Bologna
Tel. **051.4155711**
info@iscombo.it

UFFICIO TIROCINI
tirocinio@iscombo.it

www.iscombo.it

APPRENDISTATO PER LE AZIENDE

Iscom Bologna affianca le aziende dal momento in cui assumono un apprendista fino alla conclusione del percorso formativo

ISCOM BOLOGNA PER LE IMPRESE

- elabora un piano formativo personalizzato, relativo alle mansioni svolte dall'apprendista in azienda;
- formalizza il registro delle presenze in azienda, con il dettaglio delle competenze da conseguire;
- offre al lavoratore apprendista un *corso di sicurezza - basso rischio* ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011, che prevede l'obbligo di essere svolto entro i 60 giorni dalla data di assunzione, con rilascio di attestato finale;
- organizza per gli apprendisti assunti dal 2 maggio 2018 corsi di formazione in aula, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e professionalizzanti, coerenti all'area di appartenenza e al profilo, come deliberato dal DGR 220 del 19/02/2018.

La forza della nostra scuola di formazione si riassume in tre parole: relazione, consulenza e competenza, che rendono i coordinatori didattici delle bussole di orientamento per le aziende.

RELAZIONE

I coordinatori didattici stabiliscono fin dal primo contatto un rapporto di reciproca collaborazione con le imprese, di-



Per informazioni contattare Iscom Bologna:
Tel. **051.4155711** - apprendistato@iscombo.it

ventando figure di riferimento per l'intera durata della formazione; accolgono gli apprendisti unitamente al tutor d'aula, che fornisce informazioni e supporto alle loro richieste.

CONSULENZA

Ogni azienda è seguita da un coordinatore che ne analizza i bisogni formativi, fornisce i documenti necessari, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di apprendistato professionalizzante (D.lgs 81/2015), e li archivia per future consultazioni.

COMPETENZA

Le competenze si articolano nella scelta del corpo docenti, formatori con pluriennale esperienza, attenti a trasferire agli apprendisti le conoscenze necessarie per affrontare nel modo più adeguato il mondo del lavoro; nell'esperienza di coordinatori e tutor, dedicati all'area apprendistato ed esperti nell'analisi dei bisogni aziendali.

ADDETTO ALLA LAVORAZIONE CARNI E SALUMI

Operazione inf. PA 2018-20743/REN/1 approvata con Deliberazione di Giunta Regionale 2228/2018 del 27/12/2018, cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia Romagna

Profilo professionale

L'addetto lavorazioni carni e salumi è in grado di lavorare carni e tagli carne e di realizzare prodotti a base di carne utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di carne, prodotto e lavorazione.

Articolazione didattica

- Aule: lezioni, testimonianze, approfondimenti tematici, attività in laboratorio.
- Visite didattiche in Aziende del settore.
- Stage operativo.

Attestato rilasciato

Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un Certificato di Competenze (CC1 e CC4) di OPERATORE DELLE LAVORAZIONI CARNI in corso a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2003).

Contenuti del percorso formativo

- Accoglienza e Fondo Sociale Europeo
- Sicurezza sul luogo di lavoro
- Sistemi di conservazione e HACCP
- Merceologia alimentare
- Scelta delle materie prime
- Gli strumenti per la lavorazione della carne
- Composizione dei semilavorati, gastronomia e prodotti da cuocere
- Lavorazione-confezionamento di carni e salumi
- Tecniche di vendita per la promozione dei prodotti tipici
- Layout e allestimento del banco



Requisiti di accesso

Il Corso si rivolge a n. 12 persone, in possesso dei seguenti requisiti al momento dell'iscrizione.

Requisiti FORMALI:

- Persone non occupate che hanno assolto l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione.
- Residenza o domicilio in Emilia Romagna al momento dell'iscrizione al percorso formativo.
- Precedente esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso formativo.

Requisiti SOSTANZIALI:

- Conoscenza della lingua italiana, nel caso di candidati stranieri, livello A2.

Iscrizione e selezione

È necessario presentare la domanda di ammissione corredata da curriculum vitae, documento di riconoscimento ed eventuale permesso di soggiorno, da presentare presso la sede di ISCOM Bologna o via mail all'indirizzo info@iscombo.it. La modulistica è scaricabile dal sito www.iscombo.it.

Il processo di selezione si svolgerà nel caso in cui il numero dei candidati, in possesso dei requisiti richiesti, sia superiore ai posti disponibili.

La selezione, prevista per metà maggio 2019, prevede la somministrazione di un **TEST SCRITTO** a risposta chiusa, della durata indicata di 45 minuti, che verterà sulle seguenti tematiche: Office Automation (informatica di base) ed un **COLLOQUIO INDIVIDUALE** per comprendere approfonditamente il livello motivazionale, coerente rispetto al progetto personale, esperienza, capacità, caratteristiche di personalità e percezione di autoefficacia al ruolo proposto, capacità comunicative e relazionali, predisposizione a lavorare in gruppo. Il test scritto avrà un peso pari a 50 punti, così come il colloquio, per un totale complessivo di 100 punti. Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito di Iscom Bologna.

Iscrizioni entro il 29 Aprile 2019

Inizio del corso: **Maggio 2019**
Fine del corso: **Dicembre 2019**

Dal Lunedì al Venerdì
mattina e/o pomeriggio

340 ore di cui 136 di stage

Partner di progetto

Ente Titolare: **ISCOM Emilia-Romagna**
Partner Attuatore: **ISCOM Bologna**
Macelleria VITALI AMOS
MACELLERIA MANZOLI SNC
Macelleria Eibi Onetti
Macelleria Ziviani Massimo srl
Macelleria dell'Edera di Casella Stefano & C. sas
Macelleria Viola Pietro

La Fantasia della carne di Asdrilli Roberto
Maccheroni Carni sas
Supercarni Golinelli srl
Soc. Agr. Benetti Alessandro e Fausto sas
AZ. Agr. Ili Caratti sas

Sede del corso

ISCOM BOLOGNA
Via Cesare Guelfi 5 - Bologna (zona Fiera)
Tel. 051.4155711 - Fax 051.4155730
Email: info@iscombo.it

OPPORTUNITÀ FORMATIVE FINANZIATE DAL FONDO FOR.TE.

Il Fondo Interprofessionale For.te. ha pubblicato l'Avviso di Sistema 5/18 rivolto alle imprese che occupano da 1 a 249 dipendenti, la prossima scadenza per la presentazione di progetti è il 31 maggio 2019.

Grazie a questo avviso possono essere avviati percorsi formativi gratuiti per le imprese aderenti al Fondo.

Confcommercio Bologna, in collaborazione con il proprio Ente di Formazione Iscom Bologna, ha predisposto un catalogo di corsi per la presentazione di progetti al fine di facilitare la partecipazione delle aziende più piccole.

Le attività formative, se finanziate, potranno partire presumibilmente da ottobre 2019.

La partecipazione per i dipendenti è totalmente gratuita. I corsi si terranno in orario di lavoro, presso le nostre strutture formative a Bologna in via Cesare Gnudi 5 (zona Fiera) o direttamente presso le aziende aderenti, e verranno avviati al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Per informazioni sul Fondo e su come aderire, per ricevere assistenza gratuita per la progettazione e l'adesione ai piani di formazione lo staff di Iscom Bolo-

gna è a Vostra completa disposizione.

Gli interessati sono invitati a contattare Iscom Bologna allo 0514155711 o via mail forte@iscombo.it.

Ricordiamo che l'adesione al Fondo For.te. è gratuita e non comporta ulteriori oneri contributivi per le imprese o i lavoratori.




Fondo For.Te
Investiamo insieme
nella tua squadra

Per informazioni contattare
Iscom Bologna:
Tel. **051.4155711**
forte@iscombo.it

A Bologna, la scuola di cucina

CORSI PROFESSIONALI

Formazione professionale per entrare nel mondo del lavoro

- **PROFESSIONE PASTICCERE** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE PANETTIERE** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE PIZZAIOLO** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE VEG-VEGETARIAN CHEF** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE CUOCO** laboratorio pratico + stage

Con il contributo della

 CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E
 AGRICOLTURA DI BOLOGNA
 Camera dell'Economia

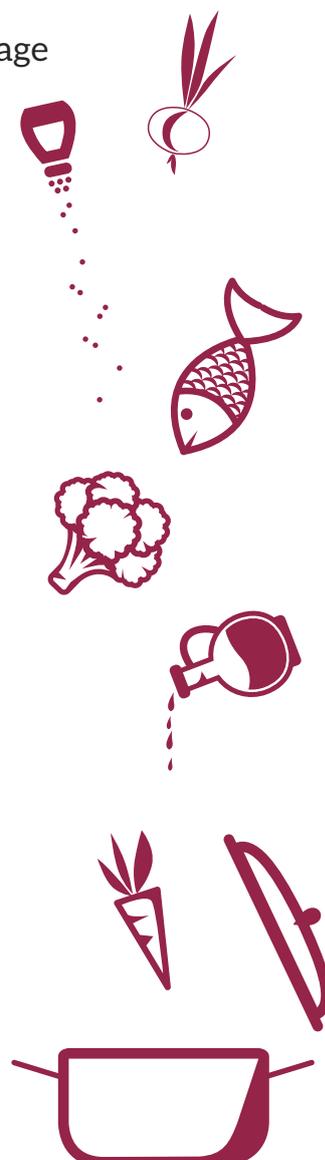
CORSI PER CHI AMA LA CUCINA E IL MANGIARE BENE

Con il contributo

 EMILBANCA
 BCC CREDITO COOPERATIVO

Serate a tema, sabati e percorsi amatoriali per divertirsi in compagnia

- **PASTA FRESCA TRADIZIONALE**
- **PASTA FRESCA CON FARINE ALTERNATIVE**
- **ABC DELLA CUCINA**
- **PIZZA AL TAGLIO ALLA ROMANA**
- **PIZZA FRITTA E PIZZA RIPIENA ROMANA**
- **STUZZICHERIE DA FORNO**
- **DOLCI DELLE DOLOMITI**
- **TARTE E CROSTATE CON SILVIA FEDERICA BOLDETTI**
- **IDEE PER LA COLAZIONE**
- **CUCINARE GOURMET IN 30 MINUTI**
- **LA MIA TORTA A DUE PIANI**
- **DOLCI DI UNA VOLTA**
- **DI PIZZA IN FOCACCIA**
- **L'ARTE DEL SUSHI**



Contatta A SCUOLA DI GUSTO: Via Cesare Gnudi 5, Bologna

è a Scuola di gusto

CORSI PER BAMBINI

Sabati ricchi di gustose ricette per imparare divertendosi

Corsi per bambini (6-11 anni):

- PIOVONO PANINI
- I DOLCI DI SILVIA & BEPPE
- EVVIVA LA PASQUA

Importanti aziende hanno già scelto A Scuola di gusto per Team Building e Team Cooking!

Attività pratica in cucina che ti permetterà di conoscere in maniera non invasiva e più in profondità le persone, creare relazione, incrementare la collaborazione, aumentare il livello di fiducia nei colleghi e collaboratori, motivare il gruppo di lavoro e creare coesione ed integrazione.

Costruisci "su misura" il format che più ti piace!
Potrai scegliere tra cucina, pasta fresca, panetteria e pasticceria.



Perché a Scuola di gusto?

- 250 mq di laboratorio attrezzato professionalmente
- Esperienza formativa e di valore
- Attività pratica "mani in pasta"
- Esperti del Food di alto livello
- Formatori esperti nelle dinamiche di gruppo

**Per tutto il 2019
i Soci di
Confcommercio
Ascom Bologna e
i loro dipendenti
potranno
isciversi ai
corsi di Scuola
di Gusto
beneficiando di
uno sconto
del 10%.**

Il programma dei corsi è consultabile sul sito www.ascuoladigusto.it dove si potrà anche effettuare l'iscrizione on line utilizzando il codice di sconto **#socioascom2019** ed indicando nel campo note il numero della tessera associativa.

IN CUCINA CON A SCUOLA DI GUSTO PER #1ANNODAFICO EATALY WORLD



Nella foto, insieme allo staff di a Scuola di gusto e ai partecipanti ai corsi, Giancarlo Tonelli Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna, Giuseppe Boccuzzi Presidente Unione Cuochi Bolognesi e Angela Lazzaroni Responsabile a Scuola di gusto

Al primo compleanno di FICO a Scuola di gusto è stata invitata a proporre alcuni laboratori gratuiti di pasticceria, panetteria, cucina e sfoglia per grandi e piccini e un Open Night per scoprire tutti i segreti della scuola di cucina di Confcommercio Ascom Bologna.

Sono stati svolti due laboratori gratuiti della durata di 30 minuti dedicati ai bambini di età dai 6 agli 11 anni.

In totale hanno partecipato trenta bambini: nel primo laboratorio di pasticceria i bambini guidati dal Presidente dell'Unione Cuochi Bolognesi Giuseppe Boccuzzi hanno realizzato gustosi biscotti di pasta frolla e nel secondo di

panetteria insieme al Presidente dell'Associazione Panificatori Città Metropolitana di Bologna, Thomas Giardini, hanno realizzato forme di pane tipiche del nostro territorio. Anche per gli adulti sono stati organizzati due laboratori con oltre trenta partecipanti. Nel primo di cucina, gli adulti si sono cimentati ai fornelli per realizzare uno delizioso sformatino di zucca. Il secondo laboratorio dedicato alla pasta fresca è stato organizzato dalla Presidente dell'Associazione Sfoglino di Bologna e Provincia, Paola Lazzari, e dallo Sfoglino professionista Angelo Taschetta, durante il quale i partecipanti hanno realizzato la tradizionale sfoglia al mattarello.

L'Open Night, dalle 20.30 alle 22.00, ha concluso gli incontri con la partecipazione di maestri pasticceri, panettieri e sfoglino quali il Presidente dell'Associazione Panificatori Città Metropolitana di Bologna, Thomas Giardini, Presidente dell'Associazione Sfoglino di Bologna e Provincia, Paola Lazzari, il Maestro pasticcere Andrea Tedeschi che hanno accompagnato gli amanti della cucina alla scoperta di tutte le attività formative di a Scuola di gusto.

I presenti hanno assistito a dimostrazioni e show cooking e hanno ricevuto informazioni sui corsi professionali e amatoriali organizzati dalla scuola per il prossimo 2019.

UN ANNO DI COLLABORAZIONE TRA A SCUOLA DI GUSTO E RANDSTAD

La collaborazione tra “a Scuola di gusto”, la Scuola di cucina di Confcommercio Ascom Bologna, e Randstad multinazionale olandese che si occupa di ricerca, selezione e formazione di risorse umane, ha preso il via ad aprile 2018.

Attraverso il fondo interprofessionale Formatemp (Fondo Formazione Lavoratori in Somministrazione) sono state finanziate diverse tipologie di formazione destinate ai lavoratori in somministrazione.

I corsi, gratuiti per i partecipanti, sono stati realizzati nell'anno 2018.

I progetti, 5 in tutto, sono stati i seguenti:

- 1 corso per Addetti sala di 32 ore ad aprile,
- 1 corso per Addetti sala di 114 ore a maggio
- 1 corso per Addetti sala di 56 ore a dicembre
- 1 corso per Operatori del Pastificio Granarolo di 52 ore a settembre
- 1 corso per Operatore al banco fresco nella GDO di 56 ore a novembre.

La formazione ha avuto come obiettivo quello di creare specifiche competenze o specializzazioni legate a figure professionali di forte interesse per il mercato del lavoro.





CONFCOMMERCIO
FORNIRE PER IL TERZO
 SETTORE ATTIVITÀ METEOROLOGICHE E MEDICALI



LA TUA AZIENDA È UNICA COME LE PERSONE CHE SELEZIONA RANDSTAD

Scopri la partnership Confcommercio Ascom Bologna e Randstad per:

- ✓ ricerca e selezione di **personale qualificato** anche per il collocamento mirato
- ✓ somministrazione di **lavoro a tempo determinato**
- ✓ **apprendistato** in somministrazione

Insieme per darti il MEGLIO con maggiore CONVENIENZA

INFO: Tel. 051.6487402
 sindacale@ascom.bo.it | www.ascom.bo.it



EMEC INCONTRA LE FEDERAZIONI DI CONFCOMMERCIO ASCOM

Nei mesi scorsi, EMEC ha organizzato un giro di incontri con alcune Federazioni dei Commercianti di Bologna per promuovere il servizio di assistenza sanitaria che Confcommercio Ascom offre a tutti i suoi associati dal 1956.

E' stato un momento di reciproca conoscenza e comprensione delle esigenze che un imprenditore può

avere in ambito sanitario.

Obiettivo: informare sui vantaggi di appartenere a una Società di mutuo soccorso e condividere le migliori coperture sanitarie.

Diverse sono state le occasioni d'incontro, cominciate con il consiglio di Presidenza dei Ristoratori, seguito dall'Assemblea di Federalberghi e dall'Assemblea di Confguide lo scorso dicembre.

Le formule assistenziali presentate sono state oggetto di interesse, sia per i contenuti esplicitati sia per le **agevolazioni dedicate ai soci delle Federazioni.**

Per informazioni:
E.M.E.C. Emilia Romagna S.M.S.
Tel. **051.6487500**
info@emecbo.it

Piano sanitario Formula assistenziale E01 - "SANITARIA FAMIGLIA"

Non è prevista alcuna massimale annua

Le prestazioni sono indicate presso esami erogati:

- ➔ gratuitamente senza alcuna franchigia, nella 124 strutture sanitarie convenzionate previa autorizzazione dell'Ente
- ➔ a carico del dipendente presso strutture non convenzionate, richiedendo il parziale rimborso in base al Tariffario vigente

PRESTAZIONI specialistiche AMBULATORIALI all'anno per socio

| | |
|-------------------|--|
| n. 10 | visite specialistiche |
| illimitati | Accertamenti diagnostici ambulatoriali: (analisi di laboratorio, ecografie, radiografie, ecodoppler, densitometria, magnetotomografia, campo visivo...) |
| n. 1 | TAC di emergenza emergenziale |
| n. 20 | visite di Fisioterapia |
| n. 20 | visite di Laser o Magnetoterapia |
| n. 20 | visite di fisioterapia |
| n. 2 | igiene orale |
| illimitate | Cure conservative odontoiatriche (dentale) (dentale) |
| illimitati | Rimborsi Ticket SSN per prestazioni diagnostiche |
| illimitati | Rimborsi per interventi ambulatoriali (dentale ed. ortod. ecc...) |
| n. 1 | Rimborsi Ticket cure termali per € 55,00 |
| ogni 2 anni | Rimborsi n. 2 viaggi di vista per € 62,00 |
| ogni 2 anni | Rimborsi Proctici per un massimo di € 130,00 |
| per 3 anni | Rimborsi Cure ortodontiche fino al compimento 21° anno di età per € 78,00 all'anno |

RICOVERO all'anno per socio

- Massimale annuo per associato di 60 giorni di ricovero
- ➔ **indennità giornaliera** per giorni con il SSN per a € 140,00 al notte;
 - ➔ **Rimborso del 50%** delle spese sostenute (IVA inclusa) per ricoveri in strutture private con un massimale di rimborso di € 25.000,00
 - ➔ **Rimborso totale** del costo sostenuto (IVA inclusa) per camere di maggior comfort con il SSN

Contributo Riservato ai Soci della Federazione

| | | |
|----------|-----------------|---------------|
| € 257,00 | (socio € 300) | da 0-31 anni |
| € 355,00 | (socio € 410) | da 32-43 anni |
| € 471,00 | (socio € 560) | da 44-51 anni |
| € 560,00 | (socio € 660) | da 52-59 anni |
| € 707,00 | (socio € 830) | da 60-71 anni |
| € 865,00 | (socio € 1.010) | da 72 anni |



Piano sanitario Formula assistenziale E02 - "SANITARIA GLOBALE"

Formula TOP

Non è prevista alcuna franchigia annua

Le prestazioni sotto indicate possono essere erogate:

- ▀ **gratuitamente senza alcuna franchigia**, nelle 124 strutture sanitarie convenzionate previa autorizzazione dell'Ente
- ▀ **a carico del dipendente presso strutture non convenzionate**, richiedendo il parziale rimborso in base al Tarifario vigente

PRESTAZIONI specialistiche AMBULATORIALI all'anno per socio

| | |
|-------------|--|
| n. 10 | visite specialistiche |
| illimitati | Accertamenti diagnostici ambulatoriali (analisi di laboratorio, ecografie, radiografie, ecodoppler, densitometrie, mammografie, campo visivo...) |
| n. 2 | TAC di emergenza ospedaliera |
| n. 20 | sedute di Fisioterapia |
| n. 20 | sedute di Laser o Magnetofonofore |
| n. 20 | sedute di Agopuntura |
| n. 2 | igiene orale |
| illimitate | Cure conservative odontoiatriche (scure e paste) |
| illimitati | rimborso ticket SSN per prestazioni diagnostiche |
| illimitati | rimborso per interventi ambulatoriali (analisi ed. ematol.,...) |
| n. 1 | rimborso Ticket cure termali per € 110,00 |
| ogni 2 anni | rimborso n. 2 vacanze salute per € 184,00 |
| ogni 2 anni | rimborso Profilax per un massimo di € 200,00 |
| per 3 anni | rimborso Cure odontoiatriche fino al compimento 21° anno di età per € 180,00 all'anno |

RICOVERO all'anno per socio

- Massimale annuo per associato di 60 giorni di ricovero**
- ▀ **Indennità giornaliera per ricoveri con il SSN** pari a € 26,00 a notte;
 - ▀ **Rimborso del 72%** delle spese sostenute (IVA inclusa) per ricoveri in strutture private con un massimo di rimborso di € 2.000,00
 - ▀ **Rimborso totale del costo sostenuto (IVA inclusa) per coprire il maggior importo con il SSN**

Contributo Riservato al Socio della Federazione

| | | |
|------------|-------------------|---------------|
| € 803,00 | (anziani € 719) | da 0-31 anni |
| € 777,00 | (anziani € 693) | da 32-41 anni |
| € 826,00 | (anziani € 742) | da 42-51 anni |
| € 1.113,00 | (anziani € 1.010) | da 52-61 anni |
| € 1.343,00 | (anziani € 1.240) | da 62-71 anni |
| € 1.700,00 | (anziani € 1.600) | da 72 anni |



Piano sanitario Formula assistenziale E05 - "SPECIALISTICA PIÙ"

Massimale annuo € 200,00*

Le prestazioni sotto indicate possono essere erogate:

- ▀ **gratuitamente senza alcuna franchigia**, nelle 124 strutture sanitarie convenzionate previa autorizzazione dell'Ente
- ▀ **a carico del dipendente presso strutture non convenzionate**, richiedendo il parziale rimborso in base al Tarifario vigente

PRESTAZIONI specialistiche AMBULATORIALI all'anno per socio

| | |
|------------|--|
| n. 10 | visite specialistiche |
| illimitati | Accertamenti diagnostici ambulatoriali (analisi di laboratorio, ecografie, radiografie, ecodoppler, densitometrie, mammografie, campo visivo...) |
| n. 20 | sedute di Fisioterapia |
| n. 20 | sedute di Agopuntura |
| n. 2 | igiene orale |
| | Cure conservative odontoiatriche (scure e paste) |
| | rimborso ticket SSN per prestazioni diagnostiche |
| | rimborso per interventi ambulatoriali (analisi ed. ematol.,...) |
| per 3 anni | rimborso Cure odontoiatriche fino al compimento 21° anno di età per € 82,00 all'anno |

RICOVERO all'anno per socio

- Massimale annuo per associato di 30 giorni di ricovero**
- ▀ **Indennità giornaliera per ricoveri con il SSN** pari a € 11,00 a notte;
 - ▀ **Indennità giornaliera per ricoveri in strutture private** pari a € 19,00 a notte;

Contributo associativo annuale € 410,00

Riservato al Socio della Federazione € 750,00

* Il rimborsato di cui interviene l'Ente associato (a) le prestazioni usufruite gratuitamente presso le strutture convenzionate e i rimborsi previsti dal Tarifario dell'Ente, ricorrendo per prestazioni effettuate al di fuori di esse.

In aggiunta a ciò, si ricorda che:

- Per i soci Confcommercio Ascom non è prevista alcuna quota d'iscrizione (si paga il solo costo del contributo associativo).
- Il contributo associativo del socio titolare è detraibile al 19% fino a un massimo di euro 1.300 all'anno.
- Per i soci Confcommercio Ascom non è prevista la carenza assistenziale di 2 mesi per la prestazioni sanitarie di specialistica (visite, ecografie, RX, Tac...) ma solo i 4 mesi per il ricovero.
- L'iscrizione deve essere mantenuta almeno per 2 anni.
- I contributi associativi proposti sono validi solo per gli associati di Confcommercio Ascom Bologna.

CARTE PER IL TUO BUSINESS.
LE SPESE AZIENDALI A PORTATA DI MANO



SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Scegli le carte pratiche, affidabili e flessibili,
pensate per titolari e dipendenti, utili per gestire
le spese in tranquillità.



    [intesasnpaolo.com](https://www.intesasnpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali delle carte consultare i Fogli Informativi disponibili sui siti internet e nelle Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che le commercializzano. La vendita dei prodotti servizi presentati è soggetta all'approvazione della Banca.

INIZIATIVA DI WELFARE AZIENDALE

EMEC mette a disposizione degli imprenditori che vogliono valorizzare i propri dipendenti **coperture sanitarie il cui costo non è soggetto ad oneri fiscali e previdenziali sia per l'imprenditore che per il dipendente**, purché tale costo sia configurato come "erogazione liberale" e abbia un importo non superiore a euro 258,23 per dipendente all'anno.

Per chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni per la propria assistenza sanitaria o per la propria Federazione o per i propri dipendenti può contattare Silvia Cesari presso EMEC

Tel. 051.6487500

info@emecbo.it

tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30, eccetto il martedì e il venerdì pomeriggio.



EMEC
E M I L I A
R O M A G N A
S . M . S .
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO



DA 60 ANNI
LA QUALITÀ
DELL'**ASSISTENZA**
SANITARIA
PER TUTTI



L'Ente Mutuo Esercenti Commercio Emilia Romagna è una Società di Mutuo Soccorso che offre la **migliore assistenza sanitaria a tutti sull'intero territorio regionale** con:

- quote associative contenute
- formule assistenziali personalizzate
- una rete di oltre cento strutture sanitarie convenzionate
- senza liste di attesa

e per **TUTTA** la VITA.



E.M.E.C. Emilia Romagna S.M.S.
Ente Mutuo Esercenti
Commercio Emilia Romagna
Società di Mutuo Soccorso
Strada Maggiore 23, Bologna
Orari: dal lunedì al venerdì
ore 8,30-12,30 e 13,30-17
(martedì e venerdì pomeriggio chiusi)
Tel. 051.6487500
Email: info@emecbo.it

www.emecbo.it

“L'AEROPORTO VOLA CON IL PEOPLE MOVER”

Enrico Postacchini: "Il People Mover sarà il simbolo della crescita del Marconi, perché dopo Roma e Milano anche Bologna avrà l'Alta Velocità collegata all'aeroporto. Saremo così il terzo scalo italiano"

L'INTERVISTA

a Enrico Postacchini
Presidente dell'aeroporto Marconi di Bologna

“**I**l People Mover sarà il simbolo della crescita del Marconi, perché dopo Roma e Milano anche Bologna avrà l'Alta Velocità collegata all'aeroporto. Saremo così il terzo scalo italiano”.

E' un bilancio pieno d'orgoglio quello di Enrico Postacchini. Dopo gli imponenti ricavi del 2017 (99 milioni di euro, un + 9,6% sul 2016) e la costante crescita di passeggeri, le nuove sfide del 2019 corrono sulle rotaie del treno di raccordo tra Marconi e Stazione centrale. E non solo.

“Abbiamo una previsione di chiusura sui passeggeri per il 2018 che parla di 8 milioni e mezzo di persone - sottolinea Postacchini -, quello della crescita è un dato forte. Adesso c'è il 2019, l'anno degli investimenti”.

Intanto Presidente i dati sull'incremento del turismo in città sono notevoli. La vulgata lo recita continuamente, tanto è merito dell'aeroporto.

“Una città non può crescere se non ha un aeroporto, questo è chiaro.

Noi percepiamo di essere una leva fondamentale, del resto manteniamo e sviluppiamo, portiamo ricchezza alla struttura in termini di efficacia e sicurezza. Però i meriti principali vanno riconosciuti a Bologna Welcome e a chi si spende per la promozione della città”.

Però la crescita delle rotte del Marconi e il lavoro con le low cost hanno avuto il loro peso.

“Bologna è dov'è, è complicato sfuggire al ruolo di nodo principale del Paese. E poi oggi si gira sempre di più a prezzi competitivi.

Detto questo, i nostri risultati al 31 dicembre sono molto incoraggianti. Sia per i gestori, sia per l'azionariato di questa società, perché nonostante il valore dell'azione scenti un po' lo scotto della Borsa italiana, i risultati della gestione sono incontrovertibili. Parliamo quindi di una società che va molto bene e che macina utili, che ha risorse sufficienti per affrontare gli investimenti programmati. Il valore del titolo prescinde da quello che è il valore rea-



Enrico Postacchini

le della società e dai suoi programmi”.

Nel 2019 ci saranno novità sul nuovo terminal?

“Pur non essendo ancora partito il progetto esecutivo del nuovo terminal, se ne parlerà da fine 2019 in poi, noi chiudiamo nel 2018 già con 20 milioni di investimenti effettuati.

Da diversi anni non c'era una concentrazione così forte di investimenti in un anno”.

Restando al terminal, a quando i cantieri?

“Si potrebbe partire tra fine 2019 e inizio 2020, vediamo come va. Non saranno invasivi per l'attuale terminal che sarà interessato da questo ampliamento”.

aeroporto



to, questo sarà un aspetto importante”.

E poi ci sarà il People Mover. “Quell'investimento ci ha permesso di non perdere il treno rispetto agli altri. Roma e Milano hanno l'Alta Velocità dei treni già incorporata negli aeroporti. Con il Marconi Express anche Bologna avrà questo immediato collegamento. Così diventeremo, in questo senso, il terzo aeroporto italiano”.

Partiranno nuove rotte, come quella su Philadelphia.

“Da giugno si parte con American Airlines. Noi lavoriamo quasi soltanto con compagnie primarie. Emirates, Ryan, Lufthansa,

consolideremo tutte le rotte. Facciamo 5 voli al giorno su uno scalo cruciale come Francoforte: non siamo un hub, ma possiamo ambire a essere un mini hub principale. Inoltre rotte stagionali su mete come Spagna, Grecia e Giordania diventeranno annuali. Insomma, puntiamo sempre a crescere”.

Addio al diretto su New York?

“La scelta di Philadelphia è strategica: da lì vai ovunque. E in mezz'ora sei nella Grande Mela”.

*Paolo Rosato
da “Il Resto del Carlino”
4 gennaio 2019*

AEROPORTO MARCONI, NEL 2018 RECORD DI PASSEGGERI

Raggiunta la quota di 8,5 milioni di passeggeri

Il 2018 è stato un anno record per l'Aeroporto Marconi di Bologna, che per la prima volta ha toccato quota 8,5 milioni di passeggeri (+3,8% a 8.506.658), di cui 650mila in dicembre (+7,8%). Il numero di viaggiatori è salito per il decimo anno consecutivo.

*da “Il Resto del Carlino Qn”
9 gennaio 2019*

ascolta
RADIO BRUNO

a BOLOGNA:
91.100 • 100.200 • 102.800
105.600 • 105.500 MHz.

Digitale Terrestre Televisivo 256

Per informazioni:
M4 - Area Radio Bruno Bologna
Marco Mascagna
tel. 051-3140178 fax. 051-6429384
mascagna@emmeguattro.it

SCARICA GRATIS L'APP DI RADIO BRUNO E SARAI SEMPRE CON NOI!

www.radiobruno.it

CONVENZIONI ANNO 2019

PER I SOCI CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA



MARCONI BUSINESS LOUNGE

Esclusivo e raffinato, interamente concepito attorno alle esigenze del passeggero business: la **Marconi Business Lounge** è il luogo migliore dove trascorrere l'attesa, conciliando relax e lavoro.

- Sconto del **10%** sulla tariffa di ingresso singolo
- Sconto del **15%** per acquisti superiori a n° 20 ingressi in un'unica soluzione
- Sconto del **15%** sul noleggio di sale riunioni e conferenze.



YOUFIRST

Pensato per tutti coloro che desiderano risparmiare tempo senza rinunciare al comfort, **YouFirst** è il nuovo **Servizio Vip** con personale dedicato a disposizione durante tutta la permanenza in Aeroporto:

- Sconto del **15%** sulle tariffe di listino.



PARCHEGGI

Vicini, convenienti, sicuri. Un parcheggio per ogni esigenza: da poche ore ad un lungo vacanza:

- Sconto del **10%** sulle tariffe dei parcheggi in aeroporto senza utilizzo della Marconi Business Lounge
- Sconto del **15%** sulle tariffe dei parcheggi in aeroporto se utilizzati insieme alla Marconi Business Lounge
- Sconto del **30%** sulle tariffe dei parcheggi in aeroporto se utilizzati insieme al servizio **YOUFIRST**.



Per informazioni: Confcommercio Ascom Bologna - Ufficio Affari Generali
Tel. 051.6487616 - affarigenerali@ascom.bo.it

ACCORDO EMIL BANCA E ASCOM PER **SOSTENERE** **LE IMPRESE** **COLPITE** **DA ALLUVIONE**

Nel territorio di Argelato

Mutui chirografari, senza specifiche garanzie e, quindi, particolarmente vantaggiosi per le imprese colpite dall'alluvione ad Argelato. Si parla di un tasso d'interesse dello 0,50% con rimborso mensile e con durata massima di tre anni. L'iniziativa si affianca allo Sportello attivato da Confcommercio Ascom Bologna a cui le aziende possono segnalare i danni subiti ricevendo assistenza tecnica e legale. "L'obiettivo è quello di aiutare le imprese associate del territorio argelatese - spiega il Direttore Generale Giancarlo Tonelli - a superare la fase di emergenza per tornare a una piena operatività nel più breve tempo possibile. Molte realtà imprenditoriali hanno subito danni rilevanti ed era pertanto necessario attivare tutti gli strumenti per dare supporto. Confcommercio Ascom esprime quindi soddisfazione per l'attenzione che Emilbanca ha voluto dimostrare con questa iniziativa di tori dei nostri settori economici".

Gli fa eco il Direttore Generale di Emilbanca Daniele Ravaglia: "Essere

banca del territorio significa dare risposte rapide e concrete soprattutto nelle situazioni di emergenza".

In prima linea anche Unicredit che ha deciso di varare diversi interventi di sostegno a favore di Argelato, Castel Maggiore, Castello d'Argile, San Giorgio di Piano, e Calderara di Reno.

Tra le iniziative predisposte, l'istituto di credito mette a disposizione una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui ipotecari e chirografari per le imprese danneggiate con sede nella zona colpita dall'alluvione, che vale anche per i clienti privati intestatari di mutui ipotecari residenti in uno dei comuni interessati e danneggiati dall'alluvione.

La banca mette inoltre a disposizione un 'Prestito Sostegno' con tasso agevolato e il 'Pacchetto nuovo credito alle imprese' con linea di finanziamenti a condizioni agevolate in favore d'impresie insediate nella stessa zona. [...]

da "Il Resto del Carlino"
9 febbraio 2019

ALLUVIONE, ASCOM BOLOGNA SI MOBILITA

L'esondazione del fiume Reno, che ha colpito il nucleo abitato e alcune frazioni di Argelato, ha provocato danni e forti disagi alle imprese del territorio, oltre che alla cittadinanza.

Confcommercio Ascom Bologna sta seguendo con attenzione gli sviluppi della situazione e si sta attivando per fornire aiuto e supporto alle imprese fortemente danneggiate, e che purtroppo si trovano in seria difficoltà operativa.

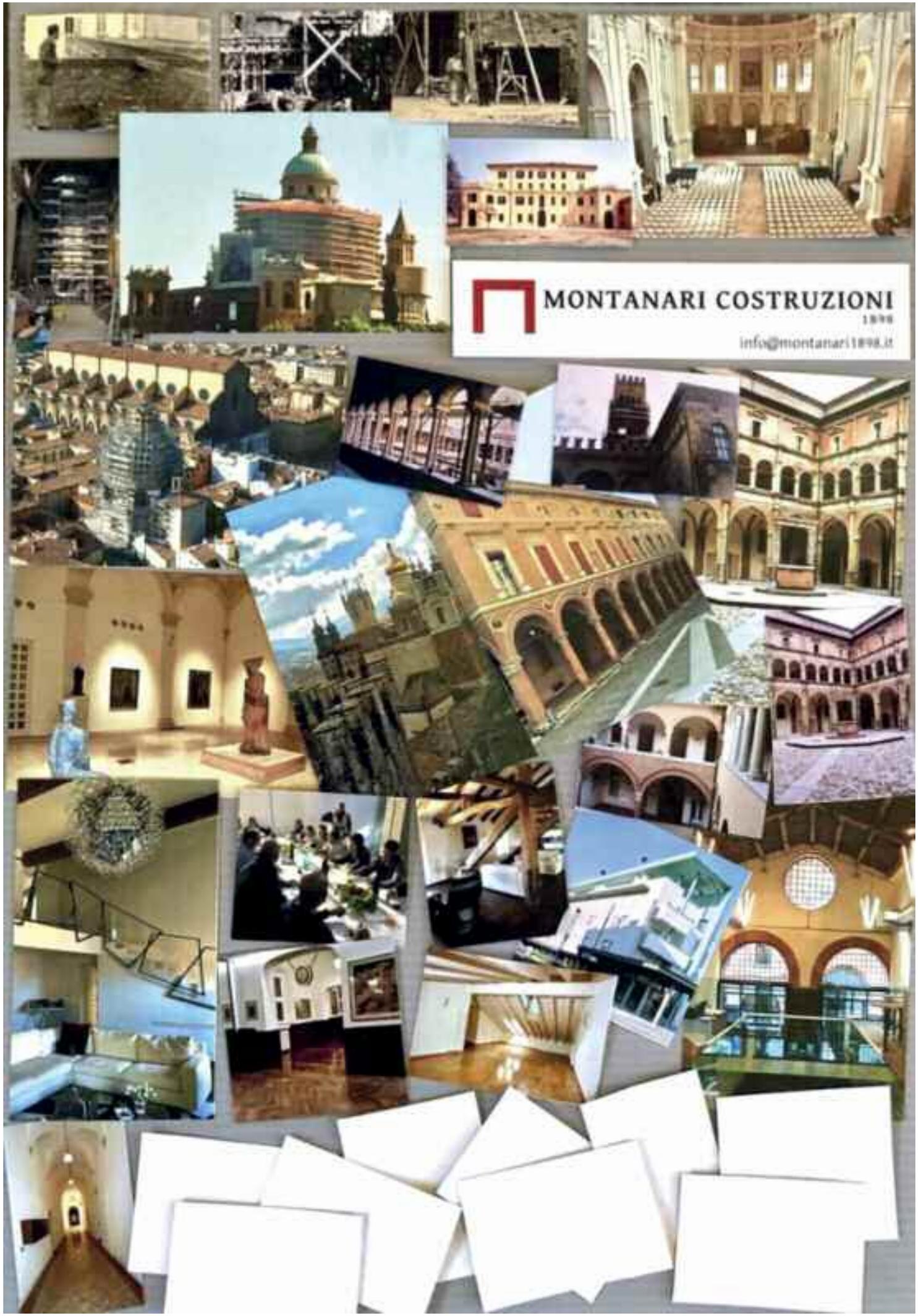
E' importante intervenire con la massima urgenza per dare a un'intera Comunità il sostegno materiale ed economico necessario per riprendere l'attività al più presto.

Per questo, Confcommercio ha attivato uno sportello con un duplice obiettivo: raccogliere dati relativi ai danni subiti dalle imprese associate del territorio argelatese e assicurare alle aziende assistenza tecnica e legale.

Tramite Eburn - Ente bilaterale per il turismo -, inoltre, Confcommercio si sta impegnando anche per offrire assistenza ai dipendenti delle imprese danneggiate, garantendo una quota della retribuzione durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività.

Le imprese associate colpite dall'alluvione si potranno rivolgere al numero telefonico 051 6487604 per avere assistenza e supporto in questa fase di emergenza. Confcommercio Ascom Bologna si attiverà presso Istituzioni ed Enti locali per chiedere con urgenza l'attivazione di strumenti risarcitori a favore delle aziende danneggiate.

Confcommercio Ascom Bologna



MONTANARI COSTRUZIONI

1898

info@montanari1898.it

BOLOGNA. VIVI!

Poco tempo fa ho sentito un influente (anzi influentissimo) rappresentante del governo di questo territorio elencare gli importanti valori del territorio stesso, riferendoli in maniera automatica all'azione del governo politico locale.

Snocciolava dati relativi al numero di occupati, all'alto livello della vita, ai primati nell'assistenza alle fasce più deboli e così via.

Mi è venuto quindi alla memoria quando, adolescente, ho costretto insegnanti e mia madre a dedicarmi le loro energie migliori per farmi comprendere quella parte della grammatica, o meglio della logica, che era l'analisi del periodo.

In particolare la diversa gerarchia tra la frase principale (ovvero l'azione soggetto) e quella subordinata che esiste o è comunque tale in quanto conseguente a quella principale.

Mi sono chiesto se tutte le tantissime cose buone, talvolta ottime, che fioriscono dalle nostre parti possano effettivamente essere considerate positivi effetti dell'attività degli amministratori locali o rappresentino invece frutto del lavoro di coloro che tutte le mattine "alzano una serranda", vanno in ufficio, servono in un bar. In una parola: lavorano, a prescindere dalle mansioni e dagli incarichi che svolgono, dal più semplice operaio al più alto dirigente o imprenditore.

Un popolo, questo, grande e spesso troppo silenzioso perché, appunto, deve lavorare.

Tornando però al dubbio iniziale, forse una squadra di calcio forte è tale in quanto conseguenza del livello dei propri giocatori. Sono certo che nessuno auspicherebbe che lo diventi per merito dell'arbitro e, peggio ancora, che l'arbitro diventasse giocatore...

Di conseguenza l'eccellenza dei nostri parametri di vita e tutela sociale è tale se, e solo se, chi lavora genera sufficiente redditività che poi, attraverso la doverosa politica fiscale, diventa risorsa di pubblica utilità.

Non si tratta quindi di questa o quella visione politica ma solo di un rapporto di causa ed effetto.

Talvolta il meccanismo si può bloccare.

Sì, perché progettare e normare alcune scelte senza questa consapevolezza può rischiare di non valorizzare lo sviluppo di Bologna.

Compatibilmente con l'interesse generale, chi lavora e/o vuol portare altro lavoro a Bologna va intervistato ed ascoltato, ritenendolo soggetto dello sviluppo, e non conseguenza.

A secondo dei temi a volte capita, a volte no.

Ma dato che, come nei club più esclusivi, una palla nera ne elimina tre bianche, il risultato si avvicina a mala pena al mantenimento. Poco più o poco meno.

Per carità, qui siamo dei privilegiati, ma perché non ambire a "crescere" con dei giocatori così ed in un mondo veloce in cui le rendite di posizione tendono ad essere spazzate via ed in cui progredire, migliorare, cambiare è inevitabile per "esistere".

Sarebbe bello se chi governa il territorio promuovesse la creazione di una piazza virtuale in cui confrontare le proposte, o meglio, per esigenza di doverosa trasparenza, una "casa di vetro" dove operatori e/o associazioni che li rappresentano possano portare proposte "concrete e misurabili".

Aprire poi un dibattito concreto (non un convegno) e, ove si riscontrasse una fattibilità/interesse (sia per l'operatore che per la città), si scelga la proposta procedendo alla sua attuazione con tempi certi dichiarati, responsabili individuati e ruoli definiti, monitorandone poi i tempi di attuazione.

I tempi! Variabile assolutamente condizionante il successo o meno di una iniziativa in quanto un provvedimento giusto ma tardivo ed attuato

quindi in un momento sbagliato diventa quasi sempre un provvedimento sbagliato. Tema questo spesso poco comprensibile per i normatori.

Così come operare per comprimere i tempi delle decisioni/attuazioni dei provvedimenti individuati diventa importante quanto la qualità della proposta. Concretamente, perché non provare ad individuare un certo numero di tematiche e conseguenti iter autorizzativi che, come binari super scorrevoli, potrebbero far passare in minor tempo le "buone proposte valutate dentro la casa di vetro"?

Mi chiedo se un obiettivo alto, difficile ma possibile (come devono essere gli obiettivi), potrebbe essere formulato come segue, con una semplice equazione: TEMPI NUOVI = TEMPI VECCHI -30%.

Nuove proposte e tempi delle decisioni ridotti potrebbero essere i primi due punti a favore di una maggiore attrattività e competitività per mantenere un po' meno e svilupparsi sempre di più.

Infine, qualche pensiero specifico sulla nostra città, un pensiero - corre l'obbligo dichiararlo - che risente fortemente degli effetti della serranda che da imprenditore edile solleva tutte le mattine: mi chiedo a volte se gli atti, le azioni e le cure che destiniamo a Bologna siano adeguati rispetto ad una roba (n.d.r. in centro storico) che ha la storia, la geografia, le lettere e l'arte di qualche migliaio di anni. I nostri monumenti o il semplice contesto urbanizzato costituiscono una sorta di "STORIA SOLIDA".

Qualunque azione umana che qui si deve svolgere dovrebbe conciliarsi con tale realtà e in caso di contrasto insanabile dovrebbe vincere ancora l'attenzione all'analisi del periodo.

Bus sempre più grandi che rompono tutto, immondizia spontanea e (ancor peggio) "programmata" in strada, facciate di palazzi o semplici decori impacchettati con reti da pescatore facendo finta di aspettare tempi migliori, sono quanto meno disattenzioni incomprensibili.

Chissà. Talvolta capita che alla visione di tante "sciocchezze fissi e mobili" alcuni turisti credano che si tratti di installazioni dimenticate dopo Arte Fiera. Speriamo non scoprano mai la verità...

In questo contesto magari avessimo raggiunto "il solo mantenimento..."

Però, grazie alle potenzialità di questa città, queste ipotesi sono tutte realizzabili.

La squadra c'è, il viaggio forse non è breve ma, come diceva quel tale: anche il viaggio più lungo inizia con il primo passo.

Chi parte per primo?

All'arbitro il compito del fischio di inizio.



Francesco Montanari architetto
Associato Confcommercio Professioni



CHE AVVIO, RAGAZZI!

Abbiamo iniziato il 2019 già con la marcia inserita ed ad alta velocità!

Confguide Bologna ha infatti aperto l'anno con importanti accordi a favore degli Associati guide ed accompagnatori turistici!

Con Bologna Welcome la collaborazione prosegue sempre con grande affinità: sono già cominciate le visite guidate a partenza garantita, le classiche ed anche nuove all'orizzonte.

Inoltre sono in dirittura di arrivo nuovi interessanti accordi con il Museo Civico del Risorgimento per le visite guidate alla Certosa, uno dei dieci luoghi di Bologna da non perdere secondo la nota guida Lonely Planet.

A partire da aprile verranno proposte visite a tema per scoprire il Cimitero Monumentale, ma anche conoscere viaggiatori, albergatori e personalità importanti dei secoli scorsi. Si sta definendo un programma specifico che potremmo definire "in vespa sui colli bolognesi", e la strutturazione delle visite guidate all'interno della mostra "The Kennedy Years", un probabile accordo con la Fondazione Marconi... Senza dimenticare l'appuntamento ormai consolidato con il Buy Emilia Romagna che si terrà a Bologna il prossimo aprile e che ci vede, come guide e accompagnatori, impegnati in prima linea.



Lezione di aggiornamento Confguide Bologna alla Fondazione Marconi

Mercoledì 6 febbraio siamo stati a "Lezione di pianura" nella Bassa Bolognese.

Ci siamo lasciati stupire dalla poesia di Pieve di Cento e della sua Rocca, dalla magia della sua Collegiata e del suo teatro, sorprendentemente celato dal palazzo comunale, per terminare con la riscoperta, dopo i sapienti restauri, di un vero gioiello d'arte emiliana, gli affreschi di Lionello Spada e Francesco Brizio presso la Confraternita della Santissima Trinità, vicino Porta Asia.

Abbiamo ritrovato la Civiltà contadina dei nostri avi al parco e Museo di Villa Smeraldi, due passi dall'antichissima Pieve di San Marino, e l'intrigante, quattrocentesco, "ciclo del pane", che fa del Castello di Bentivoglio un unicum nel nostro territorio.

Ad Argelato, ultima tappa del nostro itinerario attraverso le terre dell'Unione Reno-Galliera, le cui istituzioni si sono

spese in mille modi per rendere piacevole e istruttiva la nostra visita di guide e accompagnatori turistici, abbiamo ammirato le pitture di Villa Beatrice, custodi dell'arte di vivere dei signori di un tempo che fu.

L'approccio al patrimonio artistico dei nostri corsi di approfondimento cerca di andare oltre la scoperta e lo studio: vorremmo letteralmente parlare il nostro territorio, per poterlo davvero comunicare a chi ci ascolta, attraverso la lingua della sua gente, dei suoi sapori, colori, profumi, spessori... e ciò è possibile soltanto grazie all'esperienza sul campo.

E siamo solo all'inizio!

Buon lavoro a tutti,

*La Pres Paola Balestra
Presidente di Confguide
Concommercio Ascom Bologna*

5x1000

IL TUO 5x1000 AD ANTONIANO ONLUS

La tua dichiarazione di

fraternità

CODICE FISCALE 01098680372

Avere cura delle persone in difficoltà come insegna San Francesco è l'attività quotidiana di Antoniano Onlus da più di 60 anni.

OGNI GIORNO GARANTIAMO



Pasti per le persone e le famiglie che vivono in povertà



Terapie gratuite per i bambini disabili del Centro Terapeutico Antoniano



Accoglienza e percorsi d'autonomia lavorativa per le famiglie in difficoltà

"Ti ringrazio se anche tu sceglierai di fare la tua dichiarazione di fraternità"

fr Enrico
- Fra Enrico -

La tua dichiarazione Antoniano.it

A^{ONLUS}
ANTONIANO
Onlus

FEDERALBERGHI: “REGOLE CERTE PER GLI AIRBNB”

**Per il Presidente di Federalberghi
Bologna Celso De Scrilli
“è un fenomeno da incanalare
nella legalità”**

Un mezzo per evadere il fisco sfruttando un vuoto legislativo, o un aspetto virtuoso della tanto decantata economia condivisa?

Nel pieno dell'ormai consolidato boom turistico che ha investito Bologna, questa domanda sulla natura della *sharing economy* è stata al centro della tavola rotonda organizzata, al Savoia Regency Hotel, dal direttivo locale di Federalberghi. Le risposte, nel corso di un confronto moderato dal Condirettore de il Resto del Carlino, Beppe Boni, parlano, per il Presidente bolognese della federazione, Celso De Scrilli, “di un fenomeno da non denigrare, ma da incanalare nella legalità, visti i rischi legati ad abusivismo, carenza di case da affittare a lungo termine, mancanza di trasmissione di dati alle autorità da parte dei proprietari e concorrenza sleale”.

Regole che per il Direttore Generale nazionale di Federalberghi, Alessandro Massimo Nucara, sarebbero “di competenza statale ed europea, mentre dei controlli, come della riscossione del gettito, si devono occupare i Comuni”. A Bologna, nella cui area metropolitana, stando a una ricerca di Unioncamere e Camera di Commercio, il fatturato degli affitti brevi nel 2017 è arrivato a 30 milioni (l'80% dei quali, però, in

odore di imprenditoria più che di condivisione) e nel cui centro storico il 2,4% degli appartamenti è nel giro di Airbnb e suoi omologhi, la responsabilità è dell'assessorato al Turismo guidato da Matteo Lepore.

“In questi anni abbiamo rilevato diversi operatori che evadevano e, da quando abbiamo introdotto il prelievo diretto della tassa di soggiorno dai portali, il Comune ci ha guadagnato”, ha spiegato l'Assessore, ricordando come “la città sia in tempo per intervenire attraverso interventi su edilizia pubblica e studentati, nell'ottica di portare sempre più studenti a vivere in periferia, dove la sharing economy, a differenza di quel che avviene in centro, è una bolla destinata a sgonfiarsi”.

Se Federalberghi propone un pacchetto di misure - registrazione degli inquilini, attenzione ai bisogni dei condomini, salvaguardia dei centri storici, equità fiscale e costanza nei monitoraggi - la Regione punta, spiega l'Assessore al Turismo Andrea Corsini, “a individuare criteri che distinguano lo sharing dal mero lucro, come un tetto massimo di case che un host può affittare, fissabile a tre, e al numero di notti annuali nelle quali ricevere ospiti, che non dovrebbero essere più di 90”.



Celso De Scrilli

CENTRO STORICO

**Nel cuore della città
il 2,4 per cento
degli appartamenti
è ormai entrato
nel giro di Airbnb e
suoi omologhi**

Il comandante provinciale della Guardia di Finanza, generale Luca Cervi, ha però fatto notare che “le norme non agevolano i controlli, anche perché è complicato, per il legislatore, inseguire un fenomeno tanto articolato”.

A ribadire la stringente necessità ha pensato il Presidente di Confcommercio Ascom Bologna, Enrico Postacchini. “Le leggi bisogna farle e devono valere per tutti - ha scandito - perché oggi lo scenario è quello di uno sdoganamento internazionale del sommerso”.

*Lorenzo Pedrini
da “Il Resto del Carlino”
4 dicembre 2018*

“I VISITATORI? UN ANTIDOTO ALLA CRISI”

L'INTERVISTA

a Giancarlo Tonelli
Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna



Giancarlo Tonelli

“Il turismo ha rappresentato per Bologna l'antidoto alla crisi. Non si può tornare indietro”.

Che ne pensa della riflessione avviata da Urban@it?

“In questi ultimi dieci anni, mentre c'era regressione in altri settori come l'industria, l'artigianato e la cooperazione, il turismo, e le imprese che producono export, hanno prodotto ricchezza e occupazione. Questi sono i dati reali”.

In una città molto cambiata.

“Trent'anni fa non esisteva nemmeno l'assessorato al Turismo, ora c'è Bologna Welcome, che opera in sinergia con Comune, Camera di Commercio e associazioni. Oggi il turismo è una risorsa importantissima e rappresenta l'anello di congiunzione fra gli eventi culturali e le attività economiche”.

Ma serve una programmazione?

“I milioni di presenze portano alla necessità di governare il fenomeno. Per quanto riguarda il terziario, col Comune stiamo lavorando al decreto Unesco che sarà presentato nelle prossime settimane. Lo scopo è creare le condizioni affinché la rete commerciale trovi un equilibrio giusto fra il settore alimentare e non”.

Si sta discutendo molto del Conad nell'ex Monte di Pietà..

“Quello che è accaduto è l'effetto della mancanza di programmazione, per la legislazione nazionale. Per questo è importante il decreto Unesco. Ma ci sono altri aspetti”.

Quali?

“Noi abbiamo vissuto una trasformazione delle attività - che comunque ha permesso al centro di restare attrattivo -, ma in altre città dell'Emilia-Romagna si vede, invece, la desertificazione causata dalla crisi. Noi l'abbiamo superata anche grazie ai consumi dei turisti.

La nostra mission è proseguire su questa strada, introducendo elementi di sana programmazione, su tutto il territorio metropolitano. Con una consapevolezza”.

Quale?

“Il turismo obbliga pubblico e privato a una grande velocità di analisi. Vanno adeguare rapidamente strutture e sistema d'accoglienza”.

E l'impatto sui residenti del centro storico?

“E' limitativo dire che il centro si svuota perché i proprietari del centro mettono i loro appartamenti su Airbnb. Così come quando, prima,

si diceva che li affittavano solo agli studenti. Le politiche di divieti che sono state create negli anni, per esempio di accesso al traffico privato, hanno portato molti residenti a vivere altrove, specialmente gli anziani. Le ragioni della trasformazioni sono tante. Sugli affitti, poi, noi abbiamo sempre chiesto regole chiare, da rispettare, per non creare concorrenza sleale”.

Letizia Gamberini
da “Il Resto del Carlino”
24 gennaio 2019



TURISMO, BOOM ANCHE FUORI CITTÀ

Un visitatore su tre nel 2018 ha scelto i Comuni della provincia

L'ultimo caso è quello di Dozza. La cittadina, che con i suoi muri dipinti è una galleria d'arte a cielo aperto, è stata celebrata dalla rivista americana 'Forbes', uno dei magazine più famosi del mondo, come "un museo vivente" e "uno dei borghi più belli d'Italia".

È l'ennesimo riconoscimento al territorio bolognese, dove anche fuori dal capoluogo in questi ultimi mesi si cominciano a sentire gli effetti del boom del turismo, grazie all'inclusione dei Comuni della provincia nei pacchetti organizzati dai tour operator e da Bologna Welcome, l'agenzia di promozione di Palazzo d'Accursio.

Nel 2018, dei 2,3 milioni di arrivi, più di un terzo ha riguardato la Città metropolitana, una percentuale analoga a quella dei pernottamenti: 1,6 milioni sui 4,8 totali. Rispetto all'anno precedente, si tratta di aumenti (città inclusa) rispettivamente del 7,1% e del 6,6%.

E non è un caso che Sindaci e amministrazioni locali stiano investendo forte sulla ristrutturazione del proprio patrimonio artistico e culturale: come a Bentivoglio, dove la prima cittadina Erika Ferranti, grazie a contributi comunali e regionali, è pronta a varare un progetto per cambiare il volto dello storico castello e trasformarlo sempre di più in un'attrazione permanente a misura di turista.

La lezione di questi ultimi mesi, infatti, è che anche l'Appennino e la Bassa hanno molto da offrire, anche senza eccellenze o marchi famosi come la Lamborghini di Sant'Agata.

Apripista è stata la Via degli Dei: fino a pochi anni fa il percorso a piedi dalle Due Torri a Firenze era un'avventura per pochi pellegrini, oggi, invece, cattura più di 10mila persone a stagione.

Facendo aprire nuove strutture alberghiere e rinascere luoghi di villeggiatura in declino come Monzuno o Madonna dei Fornelli, dove le notti prenotate sono in continua ascesa.

Sempre in quota, c'è da segnalare il boom estivo del Corno alle Scale, dove l'anno scorso lo sbigliettamento della funivia è cresciuto del 20%, mentre a Lizzano in Belvedere e Castel di Casio sono in programma ristrutturazioni degli impianti sportivi per favorire il turismo nei mesi più caldi, che sembrava scomparso fino a pochi anni fa.

Il museo nazionale etrusco di Marzabotto - un'eccellenza poco conosciuta se non dalle classi delle elementari - ha



visto una crescita di accessi del 13%. Sorride anche Camugnano:

Palazzo Comelli, sconosciuto gioiello di architettura di origine medievale, segna un +30%, mentre il Molino Cati, sul torrente Limentra, un + 13%.

Nella 'Bassa', invece, si distingue Pieve di Cento: l'anno scorso gli accessi alla Pinacoteca, alla Rocca e al Museo della Musica hanno toccato quota 6.185, quasi il triplo dell'anno precedente.

E la riapertura della Collegiata di Santa Maria Maggiore, dopo il restauro post sisma, non potrà che portare a nuovi record.

*Federico Del Prete
da "Il Resto del Carlino"
25 gennaio 2019*

LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA HA BISOGNO RAPIDAMENTE DI INFRASTRUTTURE

Per gestire in maniera adeguata la richiesta di mobilità che arriva da imprese e cittadini

DICHIARAZIONE

di Enrico Postacchini
Presidente Confcommercio Ascom Bologna

Un dibattito politico e tecnico sulle infrastrutture stradali che dura da più di 30 anni non può prolungarsi per un altro lungo periodo. Non ce lo possiamo più permettere perché la mobilità di imprese e cittadini è un fattore di sviluppo economico e turistico.

Le grandi opere accrescono l'attrattività complessiva e la competitività del nostro territorio in quanto connesse alla loro realizzazione vi sono altri importanti interventi sulla rete stradale di adduzione che sommati possono costituire una leva di sviluppo

Inutile sottolineare che le vicende politiche e le contrapposizioni alle quali stiamo assistendo da mesi sul tema del Passante di Bologna, unite al decennale dibattito sul Passante Nord e sull'ipotesi di un tracciato a Sud, non contribuiscono a trovare una soluzione per decongestionare i flussi veicolari sulla tangenziale.

L'immobilismo che ne deriva, e che ha riguardato anche altre infrastrutture nel Bolognese come quelle del traspor-

to pubblico, svuota costantemente i Piani strategici elaborati dalle Amministrazioni locali rimettendoli sempre in discussione.

Il recente PUMS (Piano Urbano sulla Mobilità Sostenibile), adottato da una settimana fa riferimento ad uno scenario di 'reti per la mobilità' che, di fatto, dopo la comunicazione del Ministero delle Infrastrutture alla Società Autostrade sul progetto alternativo al Passante di Bologna, è rimesso fortemente in discussione con le risorse da investire non solo sul tracciato principale, ma anche sulle opere stradali accessorie.

La politica è chiamata ad un atto di grande responsabilità nei confronti dei cittadini e delle imprese.

La situazione attuale, di continui cambi di direzione, non limita solo la capacità di competizione del nostro territorio, ma stride con l'emergenza ambientale più volte attenzionata dalla stessa politica con provvedimenti molto discutibili, come quello che si intendeva adottare nei confronti degli Euro 4 diesel.

Si discute di inquinamento dell'aria e



Enrico Postacchini

non si interviene sulle reti viarie e su quelle del trasporto pubblico. Una vera e propria contraddizione che rischia di avere conseguenze negative per cittadini e imprese: una forte compressione del diritto alla mobilità e all'accessibilità dei luoghi della città a seguito di misure che introducono nuovi divieti di circolazione.

Perdendo infatti la dimensione strategica complessiva rischiano di essere adottati solo i provvedimenti di limitazione e di mobilità sostenibile che però, lo sappiamo bene, non agevolano la vita delle persone e degli imprenditori.

Enrico Postacchini

10 dicembre 2018

PUMS, ASCOM ESAMINERÀ IL PIANO DELLA MOBILITÀ PER FORMULARE EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

Confcommercio Ascom Bologna ha espresso la richiesta di trovare risposte adeguate e concretamente realizzabili alle esigenze di spostamento di persone e imprese

L'Ascom 'vivisezionerà' il piano della mobilità per formulare poi eventuali proposte migliorative. Lo annuncia la stessa Confcommercio Ascom Bologna, spiegando che nelle prossime settimane "sarà impegnata nella lettura attenta del Pums, il Piano della mobilità sostenibile", adottato dal Consiglio della città metropolitana.

Sarà costituito un gruppo di lavoro guidato dal Vice Presidente, Valentino Di Pisa, e dal Direttore Generale, Giancarlo Tonelli. L'obiettivo sarà quello di "coinvolgere la base associativa nella formulazione delle osservazioni da presentare entro l'11 marzo".

L'analisi, specifica l'associazione, non dovrà risentire di approcci ideologici ai temi della sostenibilità.

"L'orizzonte temporale di 10 anni e la prevista realizzazione di infrastrutture di trasporto in un arco di tempo non certamente breve - spiega il Presidente di Confcommercio Ascom Enrico Postacchini - saranno oggetto di un'analisi attenta, perché il rischio è ancora quello di vedere attuati principalmente

provvedimenti di divieto, senza avere operative quelle alternative di trasporto pubblico concorrenziali al mezzo privato che Bologna e la città metropolitana attendono da decenni".

Un tema su cui poi si chiederà un'indicazione chiara alla città metropolitana riguarda la "decongestione dei flussi

veicolari in tangenziale.

La politica è chiamata ad un atto di grande responsabilità per risolvere un dibattito tra Passante Sud, Passante Nord, Passante di mezzo e Passante di Bologna che dura da trenta anni".

da "Il Resto del Carlino"

19 gennaio 2019





Vieni in auto nel centro di Bologna

Tutti i giorni eviti la multa parcheggiando nei 3.500 posti delle autorimesse associate a Confcommercio Ascom Bologna*

* Rimangono sempre in vigore dalle ore 0 alle ore 24 i divieti di accesso alla zona "T" (Via Rizzoli, Via Ugo Bassi, Via Indipendenza), a Via Dell'Archiginnasio ed alla zona "U" (pedonalizzazione zona universitaria).

- 1•ABY CAR**
Via Boldrini 3
tel. 051.247237
- 2•AUTORIMESSA CAPRAMOZZA**
Via Capramozza 4
tel. 051.583610
- 3•AUTORIMESSA SAN PETRONIO**
Via S. Petronio Vecchio 40/4/a
tel. 051.348888
- 4•GARAGE AUTOSTAZIONE**
Via Indipendenza (angolo Viale Masini)
tel. 051.247014
- 5•GARAGE BARBERIA**
Via Barberia 13/2
tel. 051.334991
- 6•GARAGE BOLOGNA**
Via Riva Reno 75/2
tel. 051.268991/2
- 7•GARAGE EXCELSIOR**
V.le Pietramellara 45
tel. 051.247118
- 8•GARAGE FARINI**
Vicolo San Damiano 3/3/a
tel. 051.265086
- 9•GARAGE G.T.**
Via del Porto 5
tel. 335.8070805
- 10•GARAGE MARCONI**
Via Riva Reno 65
tel. 051.232498
- 11•GARAGE MASINI**
Viale Masini 4
tel. 051.255196
- 12•GARAGE P.ZZA MAGGIORE**
Piazza Galilei 5
tel. 051.232598
- 13•GARAGE ROYAL CARLTON**
Via Millazzo 6
tel. 051.245030
- 14•GARAGE SANT'ORSOLA**
Via Zaccherini Anisi 2/d/e
tel. 051.343865
- 15•GARAGE STAR**
Via Boldrini 8
tel. 051.255922
- 16•GARAGE STAZIONE CENTRALE**
V.le Pietramellara 27
tel. 051.255384
- 17•PARCHEGGIO CARRACCI**
Via Fioravanti 4
tel. 051.353523
- 18•PARCHEGGIO HOTEL SAN DONATO**
Via Zamboni 16
tel. 051.235395
- 19•PARCHEGGIO ZACCHERINI ALVISI**
Via Zaccherini Anisi 12
tel. 051.392572
- 20•POSTEGGIO PAM**
Via Azzogardino 3/1
tel. 051.557700
- 21•POSTEGGIO S. MARTINO**
Via Oberdan 25
tel. 338.1983154



LEGENDA

- Area 100% pedonale zona "T"
- Area pedonale zona "T"
- Spazio pedonale zona "T"
- Sostituzione 2000 in Salaria ore 7-21
- Sostituzione 1000 in Salaria ore 0-24
- Autorimessa
- Stazione ferroviaria
- Aeroporto
- Quartiere storico
- Area verde

“LE BANCHINE SONO UN PERICOLO PER I CITTADINI, VANNO RIMOSSE”

Renato Nucci, a seguito dell'incidente avvenuto in via Irnerio: “Strette e inaccessibili”

L'INTERVISTA

a Renato Nucci
Presidente della Circoscrizione Cittadina Ascom Porto-Saragozza e del Comitato Palasport

Renato Nucci, Presidente della Circoscrizione cittadina Ascom Porto-Saragozza e del comitato Palasport, la questione dei cordoli su via Irnerio non le è nuova.

“Già a maggio 2017 come Palasport, in collaborazione con Ascom, raccogliamo oltre duemila firme di cittadini e commercianti per chiedere al Comune di rimuovere le banchine del Crealis nelle vie Irnerio, Mille e Marconi, dopo i tanti incidenti avvenuti dopo la loro installazione. Ma il Comune rispose che, a seguito di un'indagine, le banchine risultavano sicurissime e quindi non si sarebbero toccate. Peccato che i fatti dicano il contrario...”.

Lei ha parlato con esercenti e abitanti della zona?

“Certo. I commercianti mi hanno raccontato che quasi quotidianamente ci sono incidenti e qualcuno viene inve-

stito in via Irnerio; per fortuna in pochi casi si tratta di episodi gravi. Molti non vengono neppure denunciati”.

Quale sarebbe la soluzione, secondo lei?

“La settimana scorsa ho partecipato a un incontro al Quartiere Porto Saragozza sulla mobilità sostenibile: il primo punto all'ordine del giorno era la sicurezza di pedoni e ciclisti. Eppure non mi sembra che queste categorie siano tutelate, in via Irnerio. Perciò facciamo un appello: il Comune tolga le banchine di via Irnerio, Marconi e Mille, che creano solo pericolo per i pedoni, che si trovano di fatto a essere fermi in mezzo alla strada, e congestionano il traffico”.

Ma poi dove si aspetta il bus?

“Sotto i portici, una fortuna bolognese che non sfruttiamo a sufficienza. Mia madre, ultranovantenne, mi ha confes-



Renato Nucci

RACCOLTA FIRME

“A maggio 2017 raccogliamo duemila firme per farli togliere: sono un pericolo per i cittadini”

sato di avere paura a prendere l'auto-bus sui cordoli: non c'è spazio a sufficienza e sono troppo rialzati rispetto alla strada, rendendoli difficili da raggiungere e pericolosi da percorrere per persone disabili o anziani che faticano a deambulare”.

f.o.
da *“Il Resto del Carlino”*
7 febbraio 2019

RAPINA IN GALLERIA CAVOUR: CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA CHIEDE CHE SI INTENSIFICHINO I CONTROLLI PER UNA MAGGIORE SICUREZZA IN CITTÀ

“La sicurezza è una condizione necessaria per chiunque faccia impresa”

Confcommercio Ascom Bologna e Federpreziosi Bologna esprimono la più sentita solidarietà alla famiglia Piretti, titolare dell'attività e vittima di questa rapina. Esprimiamo preoccupazione per il fatto che questo episodio sia accaduto in pieno centro storico, nel cuore di Bologna, in un

orario di punta per quel che concerne il passaggio.

Una rapina, indipendentemente dalla sua riuscita e dal valore dei beni sottratti, lascia uno strascico psicologico sulle persone colpite che condiziona da quel momento in poi la vita lavorativa di tutti i giorni ed influenza per sempre le persone colpite. Come Confcommercio Ascom Bologna portiamo avanti da anni un progetto denominato "Negozzi sicuri" che ha l'obiettivo di diffondere tra l'altro l'installazione anche di telecamere esterne alle attività, caricando però i costi sulle spalle degli imprenditori, questo per un senso di responsabilità verso la nostra città e il nostro territorio. Allo stesso tempo non possiamo accettare che reati come questo si compiano nelle modalità come quelle di oggi, durante l'orario di lavoro e in una zona altamente frequentata.



Pierluigi Sforza



Giancarlo Tonelli

Questi episodi devono fare riflettere chi governa la città per trovare maggiori soluzioni da inserire in un vero e proprio piano sulla sicurezza.

Abbiamo accolto con grande soddisfazione il bando per l'acquisto e l'installazione di impianti di sicurezza da poco pubblicato dal Comune di Bologna, che si aggiunge a quelli realizzati negli anni dalla Camera di Commercio di Bologna, ci auspichiamo che la direzione per i prossimi progetti sia questa attraverso altri fatti concreti della stessa natura.

ALLARME SICUREZZA DOPO LA RAPINA IN GALLERIA CAVOUR

Cittadini e commercianti chiedono più controlli. Mauro Montaguti: "Punizioni esemplari per chi sbaglia: la sicurezza è alla base della civiltà"

Cittadini sul tema sicurezza. Il tentativo di rapina in Galleria Cavour, unito alle frequenti notizie di furti e borseggi, spaventa molti bolognesi, che ritengono la città sempre meno vivibile. Altri non notano una peggiore qualità

Continua ad essere necessario da parte di tutti uno sforzo ancora più deciso per trovare soluzioni ma soprattutto per presidiare il territorio e renderlo più sicuro e vivibile per tutti, e in particolare per tutta la rete del commercio che opera ogni giorno nella nostra città e Area Metropolitana.

Chiediamo per questo alle Istituzioni che l'attenzione sia sempre alta in tutto il territorio, con un occhio di riguardo per le zone e per le tipologie di attività più sensibili e già colpite in passato da avvenimenti di questo tipo.

Bologna, 16 gennaio 2019

Giancarlo Tonelli

Direttore Generale

Confcommercio Ascom Bologna

Pierluigi Sforza

Presidente Federpreziosi Bologna

della vita, ma ammettono la necessità di tenere sempre alta la guardia.

“Una rapina in pieno giorno in Galleria Cavour è inaspettata - spiega Giuseppe Scialabba -, ma non stupisce. Bologna è il terzo capoluogo con più denunce di reati. Ci sono troppe zone franche, anche in centro. Vorrei più presidi di polizia, inasprimento e certezza della pena”.

Dello stesso avviso Mauro Montaguti: “Punizioni esemplari per chi sbaglia: la sicurezza è alla base della civiltà. Oggi non si può più passeggiare tranquilli, ho sempre paura che qualcuno tiri fuori un coltello”.

“In certe zone mi guardo sempre intorno - aggiunge Federico Ricci -. Chi compie reati deve sapere che va incontro a una punizione: senza certezza della pena le cose non cambiano”.

Chi vive a Bologna da più tempo nota differenze con il passato: “La città è cambiata radicalmente - confessa Adriana Santi, 92 anni -. Si stava fuori di notte in tranquillità, ora non è più possibile”.

C'è chi non si meraviglia di fatti come quello che ha interessato la gioielleria Piretti: “Atti del genere non sono una novità - dice Mat-

thieu Belli -. Vorrei più polizia in giro e telecamere sui mezzi pubblici”.

Altri, al contrario, si dicono soddisfatti



Mauro Montaguti

del lavoro delle forze dell'ordine. Molti pensano, però, che non bastino poliziotti e telecamere, ma serva anche una politica sociale attenta, che dia un'alternativa a chi è in bilico tra delinquere o no.

“Non mi sono mai capitati episodi sgradevoli - conclude Paolo Cirulli -. È sbagliato fare allarmismo: ci sono molte città in cui si vive peggio”.

Simone Sale

da "Il Resto del Carlino"

18 gennaio 2019

ALLARME SPRAY IN DISCOTECA: EMERGENZA DOPO LA TRAGEDIA A CORINALDO

"Servono più poteri ai vigilantes. Metal detector e perquisizioni"

L'INTERVISTA

a Silvio Forcione
Segretario Silb, Associazione italiana locali da ballo
affiliata Confcommercio

Possibilità di perquisire il pubblico all'ingresso delle sale e di usare i metal detector come allo stadio. La soluzione per contenere il dilagare dell'accesso indiscriminato di bombolette spray urticanti in discoteche o concerti arriva dritto dal segretario bolognese della Silb (Associazione italiana locali da ballo), affiliata Ascom-Confcommercio.

Perché se è vero che "a Bologna si sono già verificati alcuni episodi specifici", spiega Silvio Forcione, è vero soprattutto che "quegli episodi sono stati registrati in eventi che coinvolgono i giovanissimi".

C'è pubblico e pubblico.

"Sì, ma l'età delle persone coinvolte è anche uno dei parametri che influenza il numero degli addetti alla sicurezza necessari per determinati eventi, oltre alla capienza autorizzata del locale".

In che senso? "Quando si organizzano eventi per i giovanissimi gli addetti

aumentano a dismisura.

Occorre verificare che non entrino minori di 16 anni, ai quali è vietato ad esempio l'accesso alle sale da ballo e che non venga venduto alcol ai minori di 18".

Di che numeri parliamo?

"Solitamente i protocolli prevedono un addetto alla sicurezza ogni 100 persone, dislocati di solito alle uscite di sicurezza e sotto il palco. Ma sono molti di più quando si tratta di giovani proprio perché i controlli aumentano".

Come si può contrastare l'abuso di spray urticante?

"Al momento, i locali hanno implementato moltissimo le videocamere interne, con un addetto al monitor che subito avvisa i colleghi se scorge qualcosa di anomalo".

Niente controlli all'ingresso?

"Non possiamo, sono funzioni di polizia. Possiamo chiedere di aprire borsette e zaini, ma non perquisire



Silvio Forcione

POLIZIA

"Al momento gli addetti alla sicurezza possono solo chiedere ai clienti di aprire borsette e zaini. Occorre ampliare il raggio"

LOTTA AGLI ABUSIVI

"Troppi locali sono abusivi nel senso che si spacciano per discoteche, quindi non sottostanno ai requisiti previsti per Legge"

sicurezza

persone o usare metal detector. Ma autorizzare gli addetti alla sicurezza a farlo sarebbe una prima risposta immediata, fermo restando che quelle bombolette sono presidi lecitamente in vendita”.

Nel caso di Ancona però ha influito anche il panico.

“E questo è un altro problema che, però, addetti alla sicurezza iscritti all'albo prefettizio che operano, per esempio, a Bologna imparano a fronteggiare al corso di formazione obbligatorio che devono seguire”.

Quali tema tocca il corso?

“Si tratta di 80 ore con lezioni di primo soccorso medico, gestione degli stati d'alterazione da droghe o panico, conoscenza delle sostanze stupefacenti”.

Come si può gestire il panico collettivo?

“E' molto difficile, per questo la norma prevede, ad esempio nelle discoteche, la presenza di un avviso registrato che indichi al pubblico come sfollare e che venga alimentato autonomamente, così che funzioni anche in caso di black-out”.

Difficile trovarlo in giro però.

“Perché sono molte le discoteche abusive ed è uno dei punti più critici che stiamo affrontando a livello locale, dopo la firma al protocollo nazionale. Qui troppi locali o ristoranti si improvvisano discoteche, quando quelle autorizzate sono al mas-



simo una quindicina”.

*Cristina Degliesposti
da “Il Resto del Carlino”
9 dicembre 2018*



CONCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



FEDERALBERGHI
BOLOGNA

Associazione Provinciale Alingrosoli Bologna

Se acquisti **prodotti contraffatti** che ti propongono per le strade della città aiuti le organizzazioni criminali e contribuisci allo sfruttamento del lavoro nero.

L'abusivismo commerciale è un'attività illegale.

Scegli solo prodotti originali dai tuoi commercianti di fiducia.

Non aiutare la criminalità, non finanziare il lavoro nero.

*If you buy **faked goods** sold on city streets, you support criminal organizations and you contribute to the exploitation of black market labor.*

Unauthorized trade is not legal.

Choose only original products by your trusted retailers.

**Do not support crime,
do not finance black market.**



QUESTA PAGINA VALE
**TRENTA
MILIONI**
DI EURO.
OGGI.

SCEGLI BONUS IMPRESA: 30 MILIONI DI EURO IN VANTAGGI PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA JEEP®.

SOLO PER AZIENDE E LIBERI PROFESSIONISTI CON PARTITA IVA.

AD ESEMPIO: JEEP® COMPASS FINO A 7.000 € DI VANTAGGIO SUL PREZZO DI LISTINO.



Ritaglia questo coupon e presentalo in Concessionaria per poter usufruire di questa offerta.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



CAR

BOLOGNA - Viale Pietramellara, 4

Tel. 051 520707

www.carbologna-fcagroup.it

CONCESSIONARIA

Jeep®

THERE'S ONLY ONE

CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA ADOTTA VIA GUERRAZZI

Giancarlo Tonelli: “È una battaglia contro l'inciviltà. Accogliamo l'appello del Caab e cominciamo a pulire”

Confcommercio Ascom Bologna torna in campo nella guerra contro i graffiti. E decide di 'adottare' via Guerrazzi.

L'associazione commercianti di strada Maggiore - da oltre dieci anni in prima linea nella lotta a tag e imbrattamenti - raccoglie la chiamata a raccolta lanciata ieri sul Carlino da Alessandro Bonfiglioli, Direttore Generale del Caab. Era un appello agli imprenditori bolognesi perché “si occupino della pulizia dai graffiti e della successiva manutenzione di vie, piazze, portici o angoli della città”. Proprio d'intesa con Caab, “abbiamo deciso di ripulire via Guerrazzi”, spiega Tonelli. L'intervento interesserà i muri, le colonne, e le saracinesche dei negozi.

“Entro fine anno dovremmo riuscire a partire con una prima pulizia generale, poi ci occuperemo della manutenzione nel lungo periodo”.

Come già fa Caab, anche Confcommercio Ascom Bologna si affiderà all'esperienza di Roberto Marchesini, che con rulli, pennelli e vernici da alcuni mesi si sta occupando della pulizia di piazza Aldrovandi. “Anche in via Guerrazzi lavorerà di sera e di notte, quando le saracinesche sono chiuse e non si crea disagio ai cittadini”, afferma Tonelli.

Finita la prima fase, la manutenzione

prevede - salvo emergenze - un controllo alla settimana e l'immediata rimozione di eventuali nuovi imbrattamenti.

In un secondo momento partirà la fase di sensibilizzazione dei residenti e la presa di contatto con gli amministratori dei condomini della via.

“Chiederemo l'autorizzazione di pulire anche i portoni dei palazzi”. Confcommercio Ascom Bologna, ricorda il Direttore, “è da sempre dalla parte di chi combatte l'inciviltà di chi sporca, ritenendo che tenere pulita la propria città sia un dovere civico, che tutti dovrebbero sentire. Questa dovrebbe essere la battaglia di tutta la città”.

Una battaglia lunga e faticosa. Spesso frustrante. “Ma non ci arrendiamo - assicura Tonelli - perché siamo convinti che questa sia la strada giusta per riscoprire un senso civico comune. E via Guerrazzi sarà solo il primo di una serie di interventi che svilupperemo nel corso del 2019”.

Confcommercio Ascom Bologna si augura però che nei confronti dei writer le autorità mettano in campo interventi più efficaci. “Chi impiega tempo e risorse per pulire - commenta Tonelli - vorrebbe vedere questi incivili individuati e perseguiti secondo le leggi più spesso di quanto accade ora”.

Il Direttore Generale di Confcommer-



Giancarlo Tonelli

GLI INTERVENTI

“Partiamo già a dicembre con i primi interventi. Poi faremo manutenzione a cadenza settimanale. Altri progetti nel 2019”

cio Ascom Bologna si dice convinto che, anche in via Guerrazzi, come già in piazza Aldrovandi, l'intervento di pulizia e la regolare manutenzione faranno innescare “un circolo virtuoso, con cittadini e commercianti che segnalano scritte fresche e nuovi imbrattamenti su cui intervenire subito”.

*Luca Orsi
da “Il Resto del Carlino”
6 dicembre 2018*

AL VIA L'INIZIATIVA I COMMERCianti DEL NAVILE PER LA SCUOLA

Il progetto è realizzato da Confcommercio Ascom Bologna e dai Comitati dei commercianti del Navile in collaborazione con il Quartiere Navile e le strutture scolastiche del territorio

Una piccola gara, se vogliamo, che vedrà protagonisti i cittadini a favore delle scuole del loro quartiere. Torna infatti la terza edizione de 'I commercianti del Navile per la Scuola', iniziativa che dura fino al 15 maggio, organizzata da Confcommercio Ascom Bologna in collaborazione con i Comitati dei commercianti del Navile (Bolognina 2000, Progetto Bolognina e Strade degli artisti della Bolognina) e con il patrocinio del Quartiere.

Le attività commerciali coinvolte, infatti, sono oltre 130 e di vario genere: i clienti degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa potranno depositare i loro scontrini d'acquisto nel contenitore collocato nell'atrio delle venticinque scuole, d'infanzia e primarie.

In base al numero degli scontrini totalizzati da ciascun istituto scolastico del Navile, rapportati al numero degli studenti dello stesso istituto, una commissione addetta assegnerà a ciascuna scuola uno dei premi donati dai commercianti e scelti dalle direzioni scolastiche: tra questi un corso di fotografia per la classe primaria che, entro fine aprile, avrà depositato i migliori elaborati su 'Cos'è per te la fotografia'.

Novità di quest'edizione è la possibilità di accumulare punti tramite una scheda, per genitori, dove far apporre un timbro dalle attività aderenti senza necessariamente fare un acquisto.

“Questo progetto e la crescente partecipazione di commercianti dà un segno positivo della ripresa del quartiere Navile - commenta Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna - molti esercizi hanno resistito ad anni difficili e ora danno un importante valore aggiunto alla comunità, non solo scolastica”.

Le sue parole sono condivise anche dall'Assessore alla Sicurezza Alberto Aitini.

*Zoe Pederzini
da "Il Resto del Carlino"
1 marzo 2019*



CONVEGNO GRATUITO:

CONDOMINIO 2019 ASSISE DI AGGIORNAMENTO PER I PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

Rivolto ad Avvocati, Amministratori
di Condominio professionisti,
Agenti Immobiliari e tecnici del settore

INVITO

SABATO 23 MARZO 2019
ORE 9-13

PALAZZO SEGNI MASETTI - SALONE DEI CARRACCI - STRADA
MAGGIORE 23, BOLOGNA



Per informazioni e adesioni
contattare la Segreteria Organizzativa: ABICONF BOLOGNA
Strada Maggiore 23 - 40125 Bologna
Tel. 051 6487524-558 - Fax 051 6487673 - e-mail: abiconf@ascom.bo.it



LA CONTABILITÀ IN CONDOMINIO E DOVERI DI INFORMAZIONE



a cura di **ANDREA TOLOMELLI** - *Presidente Nazionale ABICONE, Amministratore d'immobili in Bologna, consulente esperto nelle questioni condominiali*

La Corte di Cassazione con ordinanza n° 33038 del 20 dicembre 2018 ha affermato che il rendiconto condominiale è ai sensi dell'articolo 1130bis c.c. necessariamente composto dal registro di contabilità, dal riepilogo finanziario e dalla nota sintetica esplicativa della gestione; documentazione che nell'insieme persegue lo scopo di soddisfare l'interesse del singolo condomino ad una corretta informativa che ove mancante può determinare l'annullabilità della delibera assembleare. Viene così confermato quanto da più anni sostenuto dallo scrivente in ordine alla corretta composizione del bilancio condominiale a seguito della norma di riforma dell'Istituto del Condominio che ha introdotto il nuovo articolo 1130 bis c.c. con le precise prescrizioni in esso contenute.

Ciò detto, ricordiamo che l'articolo 1130 - bis del c.c. prevede, per l'appunto che: il rendiconto condominiale dovrà contenere le voci di entrata e di uscita e ogni altro dato inerente alla situazione patrimoniale del Condominio, ai fondi disponibili ed alle eventuali riserve che devono essere espressi in modo da consentire l'immediata verifica. È poi previsto un registro di contabilità, un riepilogo finanziario nonché una nota sintetica esplicativa della gestione con l'indicazione dei rapporti in corso e delle questioni pendenti. Al comma n° 7 dell'articolo in parola è stabilito che, nel **registro di contabilità** siano annotati (entro trenta giorni dall'effettuazione) in ordine cronologico tutti i singoli movimenti in entrata ed in uscita, in maniera da offrire così uno strumento di veloce riscontro con la scheda del **conto corrente condominiale**, di cui l'**art. 1129 c.c. n° 7**, ne prevede l'obbligatoria apertura ed utilizzazione, punendo, poi, al comma 12, del medesimo articolo, **come gravissima irregolarità di gestione la mancata attivazione o utilizzazione di uno specifico conto corrente per ogni Condominio**. Ai sensi del nuovo **articolo 1130 bis, primo comma c.c.** i singoli condomini hanno il diritto di consultazione - ed estrazione di copia - dei documenti di contabilità e quindi anche del Registro di contabilità presso lo studio dell'Amministratore e/o altro luogo da questi - annualmente - indicato ex **art. 1129, 2° comma, c.c.** senza che tale facoltà comporti un intralcio all'attività dell'Amministratore di Condominio. Così la Corte di Cassazione nella sentenza n° 12579 del 18 maggio 2017. A tal proposito, si rileva che, ai sensi dei citati articoli 1130 bis, primo comma c.c., e 1129, secondo comma, c.c., **il singolo condomino dovrà corrispondere al Condominio un eventuale rimborso spese per le copie dei documenti da lui richieste.**

Sempre in virtù del citato **articolo 1130 bis c.c.** al secondo comma, i singoli condomini possono anche nominare **un Consiglio di Condominio, composto da almeno tre condomini nei Condomini con almeno dodici unità immobiliari con funzioni consultive e di controllo**. È pure prevista dall'articolo 1130 bis primo comma c.c. la facoltà per l'assemblea di condominio di nominare, con la maggioranza di cui all'articolo 1136 2° comma c.c. (*maggioranza degli intervenuti che rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio*), un **REVISORE che verifichi la contabilità di condominio**.

A conclusione, si consideri poi che, non è previsto nella normativa di cui agli art. 1117 e seguenti c.c., un preciso obbligo normativo di allegazione del bilancio - tutto o parte - alla convocazione dell'assemblea dei condomini, come pure di ogni altro documento di natura condominiale e sarà, dunque, onere del Condominio attuare modalità di comunicazione del rendiconto e del preventivo (come più in generale dei documenti afferenti alle tematiche poste all'ordine del giorno) tali da metterli a disposizione dei condomini, affinché questi esprimano un consenso informato evitando così possibili rischi di annullamento della delibera assembleare di approvazione.



BENE LA CEDOLARE SECCA PER I CONTRATTI COMMERCIALI, MA I CANONI CONCORDATI SAREBBERO MEGLIO



a cura di **DEBORA LOLLI**
Presidente di APPC Bologna, Avvocato in Bologna.

Dal 1° gennaio di quest'anno il regime fiscale della cedolare secca è applicabile anche ai contratti di affitto dei locali commerciali; mentre prima potevano beneficiarne solo i locatori (persone fisiche) di immobili ad uso abitativo.

Questa è una delle principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, tanto attesa dai proprietari di negozi. Però il regime agevolato è applicabile solo ai contratti di affitto stipulati nel corso del 2019 ed esplica i suoi effetti per l'intera durata del contratto.

Nell'ambito delle locazioni ad uso diverso dall'abitativo la cedolare secca interessa le unità immobiliari di categoria catastale C/1 e le relative pertinenze locate congiuntamente.

L'esercizio è "limitato" alle u.i. di superficie non eccedente 600 metri quadrati. Nella determinazione della metratura le pertinenze non vanno computate.

Come nel caso delle locazioni ad uso abitativo, possono optare per la cedolare secca sulle locazioni commerciali solo i locatori persone fisiche, mentre nessun requisito è previsto in capo agli inquilini.

La tassazione in cedolare secca per il commerciale è pari al 21% del canone annuo (il regime è più vantaggioso per gli affitti di unità abitative locate con contratti a canone agevolato per famiglie, studenti universitari ed uso transitorio, per i quali si applica nella misura del 10% - per l'uso abitativo invece a "canone libero 4+4" è prevista l'aliquota 21%) e può applicarsi alle nuove locazioni stipulate nel 2019. Sono esclusi i contratti stipulati nel 2019 tra soggetti che per lo stesso immobile avevano un contratto in corso al 15 ottobre 2018, successivamente risolto in anticipo rispetto alla naturale scadenza.

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che per via dell'aggiornamento della piattaforma di registrazione telematica, al momento, i contratti di affitto con esercizio della cedolare secca possono essere registrati esclusivamente presso gli uffici territoriali.

Segretaria Nazionale APPC

Per maggiori informazioni sull'argomento: info@studiolegalelolli.com

SERVIZIO ASSEVERAZIONE CONTRATTI CANONE CONCORDATO

Facendo riferimento alle precedenti comunicazioni sul rinnovo del testo dell'accordo sui contratti a Canone Concordato siglato il 26/9/2017 tra le associazioni dei proprietari e degli inquilini ed in vigore dal 9 ottobre 2017 ai sensi della legge 431/98 e del decreto ministeriale del 16/01/2017, vi comunichiamo che è già attivo un servizio allo scopo di **agevolare le agenzie immobiliari e i privati proprietari immobiliari** che devono fare asseverare i contratti a canone concordato sottoscritti **successivamente alla data del 1° marzo 2018** per semplificare al massimo le procedure per le aziende associate. L'APPC che è l'associazione di riferimento per la Proprietà edilizia si occuperà di controllare i contratti e provvederà anche a recuperare la seconda validazione necessaria (da parte delle associazioni degli Inquilini). La tariffa agevolata per i soci Confcommercio Ascom Bologna è di 50 EURO (iva compresa) mentre per i non soci di 65 euro (iva compresa). I soci che intendono usufruire di questo servizio possono consegnare il materiale necessario presso la sede associativa di Strada Maggiore 23 **previo appuntamento telefonico allo 051.6487524-558-643** o inviando il materiale alla mail appc@ascom.bo.it o fimaabologna@ascom.bo.it

Materiale necessario:

- 1) COPIA CONTRATTO FIRMATO (successivamente sarà necessario produrre la registrazione se non già avvenuta)
- 2) COPIA APE (SE E' STATO UTILIZZATO COME PARAMETRO)
- 3) DOCUMENTO DEL PROPRIETARIO
- 4) SCHEDA per DOPPIA ASSEVERAZIONE DA COMPILARE E FAR FIRMARE AL PROPRIETARIO (3 firme)

Il testo definitivo dell'accordo e la scheda di valutazione si possono scaricare, insieme ad altro materiale dal sito: <http://www.comune.bologna.it/casa/servizi/8:1035/2894/>

Info: Tel. 051.6487524-643

I CAMBIAMENTI NELLE DINAMICHE DELLE COMPRAVENDITE



a cura di **ROBERTO MACCAFERRI**
Presidente FIMAA Bologna, Agente Immobiliare in Bologna

La cultura immobiliare di acquirenti, venditori ed agenti immobiliari nell'ultimo decennio ha subito un'accelerazione eccezionale. Oggi non è più sufficiente pubblicare un annuncio per vendere od acquistare casa a valori corretti ed in sicurezza, occorrono competenze a 360° per affrontare con soddisfazione e senza problemi un'operazione immobiliare.



Foto Fiolo

Rispetto al passato oggi le problematiche a cui prestare attenzione in occasione di una compravendita sono molto aumentate. In realtà le problematiche in oggetto erano presenti anche allora, ma è la sensibilità nei loro confronti che è aumentata esponenzialmente e conseguentemente la necessità di esami molto approfonditi per evitare la nascita di contenziosi. Un tempo era sufficiente pubblicare un annuncio descrittivo (spesso molto sommariamente) delle caratteristiche di un immobile per intercettare potenziali interessati all'acquisto. Ora, invece, è indispensabile effettuare un'accurata analisi preventiva di tutti gli aspetti formali al fine di evitare di trovarsi, quando si è già in corsa, di fronte a situazioni che possono essere fonte di problematiche anche serie.

Una volta effettuata l'istruttoria e verificata l'inesistenza di criticità, occorre fare un'attenta analisi di mercato per individuare il reale valore commerciale dell'immobile, quale sia il posizionamento dell'offerta più opportuno relativamente al bacino d'utenza di riferimento e quale sia il progetto di marketing/comunicazione più adeguato per la sua promozione.

Bisogna dire che le attività di cui in precedenza sono complesse, richiedono competenza, tempo e risorse, ed è pertanto tanto sconsigliabile il "fai da te" quanto la superficialità nella scelta dell'agente immobiliare a cui affidare l'incarico professionale.

A supporto della scelta dell'agente immobiliare, dopo averne verificato l'abilitazione rilasciata dalla Camera di Commercio all'esercizio della professione, sarebbe meglio avere anche il conforto di referenze positive fornite da qualcuno che si sia già servito della sua professionalità.

L'agente immobiliare, a fronte di un incarico esclusivo che giustifichi l'impegno di competenza, tempo, risorse e reputazione da dedicare all'operazione in programma, si dovrà occupare di effettuare/coordinare le seguenti indagini documentali.

Innanzitutto occorre verificare che il venditore sia legittimamente proprietario dell'immobile, che possa disporre liberamente e se e quali vincoli esistano limitandone la libertà di vendita e/o di utilizzo.

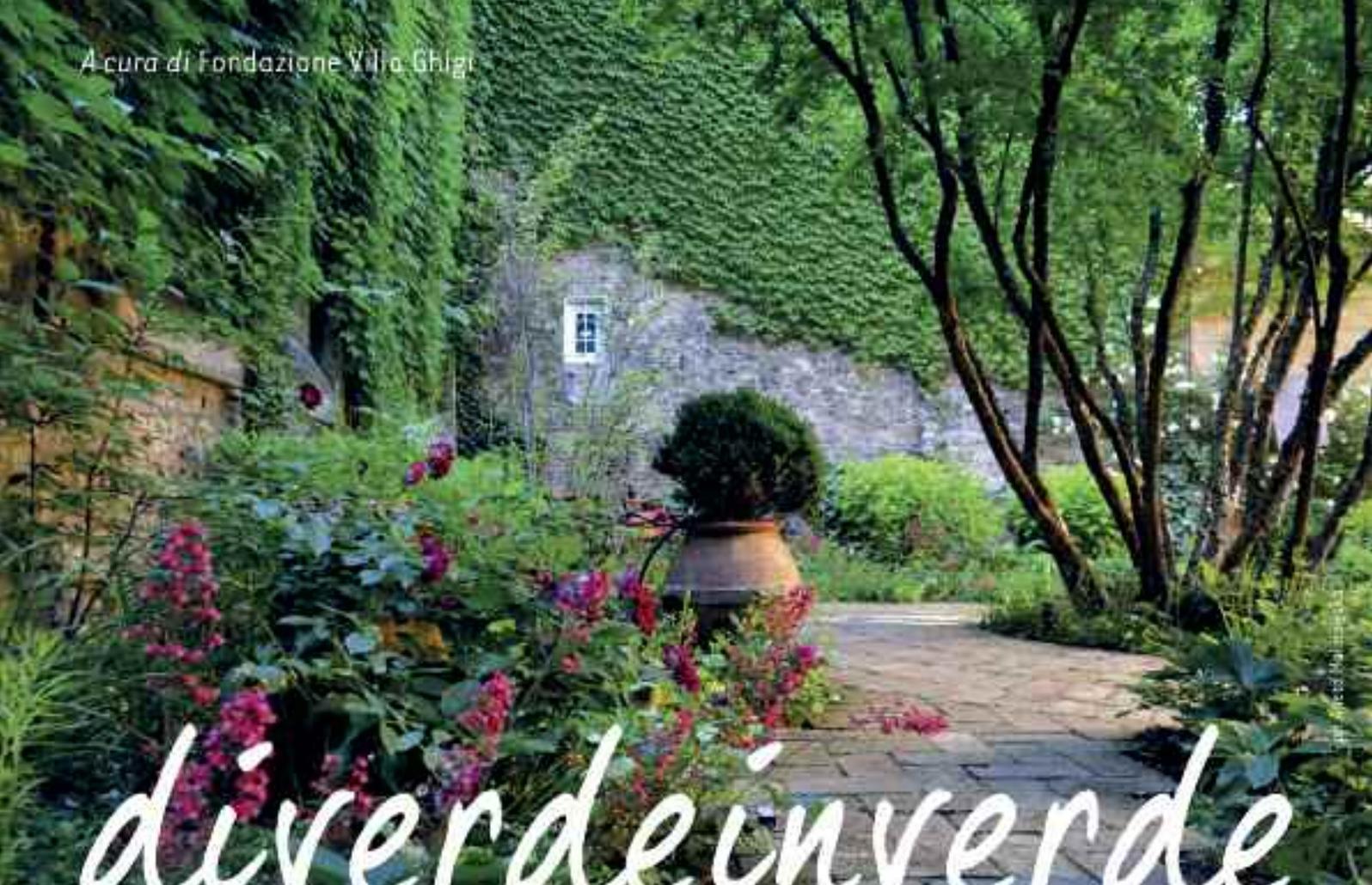
La seconda indagine da porre in essere è quella relativa alla conformità catastale, la cui assenza può essere causa di nullità dei contratti che accompagnano nelle varie fasi la compravendita, e la corrispondenza dello stato di fatto dei luoghi con i titoli abilitativi rilasciati dall'ufficio tecnico comunale e la presenza delle necessarie autorizzazioni all'uso convenuto. In mancanza dei suddetti requisiti è indispensabile attivarsi per la presentazione, quando la normativa lo consente, delle pratiche necessarie a regolarizzare il tutto ed ottenere la perfetta corrispondenza fra lo stato di fatto, la rappresentazione catastale e quanto legittimato presso gli uffici comunali competenti. Al termine, il tecnico incaricato dovrà redigere l'Attestato di Prestazione Energetica (qualora la tipologia immobiliare lo richieda) e la Relazione Tecnica Integrata che rappresenta una fotografia degli aspetti urbanistico-catastali e la conferma della loro corrispondenza allo stato di fatto.

La terza indagine riguarda, qualora l'immobile si trovi inserito in ambito condominiale, l'entità delle spese ordinarie di esercizio, eventuali previsioni di spesa straordinaria, l'esistenza di cause condominiali in corso, le quote millesimali di pertinenza dell'immobile e le pattuizioni contenute nell'eventuale regolamento esistente.

Infine, a tutela delle parti e di tutti coloro che collaborano professionalmente nelle attività, occorre rispettare gli adempimenti previsti dalle normative in materia di antiriciclaggio e dell'obbligo di tutela dei dati personali (privacy).

Per maggiori informazioni sull'argomento: roberto.maccaferri@studiomaccaferri.it





diverdeinverde

giardini aperti della città e della collina

Bologna, 17-19 maggio 2019

Tre giorni per scoprire che Bologna è un giardino

*Diverdeinverde è l'occasione imperdibile per scoprire una **Bologna verde segreta, magica, inaspettata.***

*Oltre **cinquanta giardini** privati eccezionalmente aperti ai visitatori, una sola volta all'anno.*

*Da venerdì pomeriggio a domenica potrete visitare il **verde prezioso** del **centro storico** e gli affascinanti scenari dei parchi collinari.*

Programma e tessera nominale (ingresso a tutti i giardini nei tre giorni, 10/12 euro) saranno disponibili **da metà aprile** in diversi punti vendita di Bologna e provincia. Per rimanere aggiornati, iscrivetevi alla **newsletter** Diverdeinverde!

www.diverdeinverde.fondazionevillaghigi.it

Fondazione Villa Ghigi

051 3399084 / 3399120

diverdeinverde@fondazionevillaghigi.it



ORTO BOTANICO, L'ASCOM SCENDE IN CAMPO

Giancarlo Tonelli: "Sosterremo il progetto di riqualificazione con iniziative dei nostri associati"

“È un'idea bellissima. La condividiamo in toto: faremo la nostra parte”.

Confcommercio Ascom Bologna sposa il progetto di riqualificazione dell'Orto botanico dell'università, sostenuto da una sottoscrizione pubblica promossa dall'Ateneo in collaborazione con QN- il Resto del Carlino, Comune e con il supporto di Banca Intesa Sanpaolo.

“Anche alla luce degli ottimi rapporti fra il rettore Francesco Ubertini e il nostro Presidente Enrico Postacchini - spiega Tonelli - promuoveremo il progetto per tutto il 2019 con un fitto calendario di iniziative ad opera delle nostre diverse realtà associative interne”.

Cosa vi ha convinto?

L'importanza scientifica e didattica dell'Orto botanico, fiore all'occhiello del prezioso Sistema museale dell'Ateneo. E poi l'idea che la sua riqualificazione sarà l'opportunità per rilanciare quella parte di città che gravita fra via Irnerio, piazza Puntoni, porta San Donato”.

In concreto, che cosa farete?

“Con gli organizzatori di 'Giardini e terrazzi' promuoveremo la raccolta fondi nelle due manifestazioni ai Giardini Margherita, a maggio e settembre”.

Ripeterete iniziative come quelle messe in campo per i restauri di Santo Stefano e del Nettuno?

“Per tutto il 2019 organizzeremo, per la raccolta fondi, iniziative sul territorio da parte di realtà come Panificatori e



Federcarni. E dedicheremo, previo accordo con l'Università, degli stand ad hoc all'interno del circuito delle 54 notti bianche che organizzeremo in città e provincia, per illustrare il progetto e raccogliere fondi”.

Coinvolgerete anche i commercianti vostri associati?

“Se l'Ateneo sarà interessato, pensiamo a una possibilità di collaborazione con la nostra rete di fioristi ed erboristerie, realtà in qualche modo attinenti al mondo di un Orto botanico”.

A cosa pensate?

“A iniziative di divulgazione, all'interno dei negozi, delle attività dell'Orto botanico”.

Primavera ed estate sono le stagioni clou, per numero di visite.

“Insieme a Federeventi, che riunisce

tutte le organizzazioni che promuovono eventi, siamo a disposizione per studiare iniziative che, nel pieno rispetto delle attività museali, possano richiamare cittadini, famiglie e turisti, rinforzando la già lodevole attività messa in campo dal museo”.

L'obiettivo dell'università è anche aprire gli spazi dell'Orto botanico alla città.

“E un'idea che condividiamo in pieno. Quello è il più grande spazio verde entro le mura, e sarebbe importante che, oltre alla sua funzione scientifica, potesse diventare un punto di incontro per bolognesi e turisti, un luogo di relax nel cuore della città”.

*Luca Orsi
da "Il Resto del Carlino"
23 dicembre 2018*



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Con il patrocinio



MINISTERO DELL'AMBIENTE
PROTEZIONE AMBIENTALE

APPENNINO BELL'AMBIENTE

emozioni da vivere!



A due passi da Bologna:
sport, benessere,
relax, enogastronomia
e divertimento
... 365 giorni l'anno!

www.viviappennino.com

BPER:
Banca

**FEDERALBERGHI
BOLOGNA**
Associazione Nazionale Albergatori Bologna

ViviAppennino

Organizzatore:

ASCOM

Con il contributo:

ASCOM
Città di Bologna
Assessorato Turismo
Assessorato Cultura

Si ringrazia per le foto: Vivi Appennino,
Cornofun, Fonte dell'agriturismo





LA CONSULTA PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA INCONTRA L'ASSESSORE AI TRASPORTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, RAFFAELE DONINI

Grandi opere, nodo viario bolognese e competitività. Sono alcune delle tematiche che i dirigenti elettivi di Confcommercio Ascom Bologna, ed in particolare i componenti la Consulta per la Città Metropolitana, hanno voluto affrontare in un incontro organizzato presso la sede sociale di Strada Maggiore con l'Assessore emiliano-romagnolo ai Trasporti, Raffaele Donini.

Presenti il Presidente di Confcommercio Ascom Bologna, Enrico Postacchini, il Direttore Generale dell'Associazione, Giancarlo Tonelli, il Vice Presidente e Coordinatore della Consulta per la Città Metropolitana, Medardo Montaguti, la Vice Presidente Lina Galati Rando.

La tavola rotonda è stata l'occasione per fare il punto su mobilità, trasporti e infrastrutture a livello regionale, con un occhio di riguardo al contesto della Città Metropolitana: dal People Mover ai nodi di Rastignano e Casalecchio, dalla Nuova Bazzanese al Passante Bologna - con relative opere di adduzione -, dalla variante delle Budrie alla bretella Reno-Setta, sono state numerose e variegiate le questioni portate all'attenzione della Regione.

La Consulta ha presentato all'Assessore

anche alcuni temi prioritari per le imprese di commercio, turismo e servizi dell'area metropolitana: tra gli altri, la necessità di adeguare una serie di assi viari della Provincia all'aumentata domanda di trasporto - quali, ad esempio, la Trasversale di Pianura e la Porrettana - e l'esigenza di realizzare le previste opere di adduzione al Passante - in primis, nodo di Funo e Complanare Nord -, prescindendo dall'esito del confronto tra Regione e Ministero dei Trasporti.

“Se i nostri territori vogliono rimanere in pari con l'Europa, ed anzi rappresen-

tarne una delle locomotive più veloci ed efficienti, occorre continuare a migliorare la rete di infrastrutture materiali e immateriali - sottolinea Medardo Montaguti, Vice Presidente e Coordinatore della Consulta per la Città Metropolitana -. La domanda di mobilità della Città Metropolitana, infatti, può trovare risposta soltanto in un piano di opere a carattere strategico, in grado di garantire livelli adeguati di efficienza e competitività”.

Confcommercio Ascom Bologna

4 marzo 2019



GIÙ LE TASSE PER RILANCIARE LE IMPRESE

La proposta di azzerare Tari e Imu ai commercianti che operano in comuni sotto i mille abitanti è stata presentata ai Sindaci dai Vice Presidenti per la Città Metropolitana, Lina Galati Rando e Medardo Montaguti

Un alleggerimento della leva tributaria per rilanciare il commercio in località con meno di mille abitanti.

Confcommercio Ascom Bologna lancia il suo appello ai Sindaci per chiedere l'azzeramento della tassa sui rifiuti e dell'Imu per le piccole e medie imprese nell'area metropolitana che si trovano nelle piccole frazioni.

“Preso atto del difficile contesto economico in cui le piccole aziende della distribuzione, del turismo e dei servizi, si trovano ad operare soprattutto in zone disagiate, sia montane sia rurali, l'obiettivo diventa mettere in campo politiche concrete di sostegno all'economia di prossimità, partendo appunto dalla voce tributi” - scrivono in una lettera inviata ai Sindaci, Lina Galati Rando e Medardo Montaguti, entrambi Vice Presidenti per l'area metropolitana di Confcommercio Ascom Bologna - .

L'intento dell'associazione di categoria è quello di preservare e rafforzare la rete di vicinato, valorizzandone la sua funzione di servizio e di presidio territoriale. La proposta prevede a partire dal 2019 e per un triennio, l'azzeramento della Tari.

Per lo stesso periodo si chiede inoltre negli stessi luoghi l'esenzione dell'Imu per le piccole imprese proprietarie di immobili commerciali.

*da “Il Resto del Carlino”
22 dicembre 2018*



Lina Galati Rando



Medardo Montaguti

APPENNINO BOLOGNESE, ECCO GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE

Investimenti per 36 milioni di Euro alle voci ambiente, infrastrutture e turismo. Spiccano il consolidamento della frana di Gaggio Montano, il secondo lotto del Nodo di Rastignano e il Progetto Linea Gotica a Vergato

Presentati, il 12 dicembre scorso a Palazzo Malvezzi, gli interventi strategici della Città Metropolitana di Bologna finanziati per 107 milioni di Euro (di cui 36 investiti per progettualità in Appennino) da CIPE e Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Di seguito, il dettaglio di quelli che riguardano la montagna:

■ azioni per contrastare il dissesto idrogeologico nelle Unioni Appennino bolognese, Savena-Idice e Reno Lavino Samoggia; in particolare, sono previsti - tra gli altri - il consolidamento dell'abitato di Camugnano e quello della frana a monte dell'abitato di Silla (località Muiavacca, Comune di Gaggio Montano);

■ sul piano infrastrutturale, il secondo lotto del Nodo di Rastignano (investimento pari a oltre 30 milioni di Euro, corrispondente al completamento nel tratto compreso tra Rotonda Rastignano ed il Ponte delle Oche nei Comuni di San Lazzaro di Savena, Bologna e Pianoro, fine lavori e collaudo previsti nel 2024); in aggiunta, è previsto il miglioramento sismico del corpo palestra dell'IIS "Montessori-Da Vinci" di Alto Reno Terme;

■ alla voce turismo, per l'Appennino sono previsti interventi per 3 milioni di Euro spalmati sul percorso cicloturistico Eurovelo 7 - Ciclovía del Sole (tratta Sperticano-Riola che collega il ponte di Sperticano sul fiume Reno, in prossimità dell'abitato di Pian di Venola - Marzabotto -, con Riola - Vergato -, passando per il territorio del Comune di Grizzana Morandi) e sul museo e centro documentale della Linea Gotica (in fase di cantierizzazione) realizzato presso le Fornaci Bonani Pelloni di Vergato, esempio di archeologia industriale e porta d'accesso per i turisti che intendono ripercorrere i luoghi della Seconda Guerra Mondiale nell'Appennino bolognese.

FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO TURISTICO, DALLA CITTÀ ALLE VALLATE

Anche Confcommercio Ascom Bologna tra i firmatari, Enrico Postacchini sostiene l'importanza del patto e sottolinea il nodo dei collegamenti

Lo sviluppo turistico dei Comuni della provincia è al centro del protocollo d'intesa firmato da Loiano, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto in Val di Sambro, dall'Unione Appennino Bolognese, dall'Unione Savena Idice, da Confcooperative, Confcommercio Ascom e dal Gruppo di studi Savena Setta Sambro.

La promozione e la valorizzazione delle Valli del Setta, del Savena e del Sambro verrà potenziata grazie a una stretta collaborazione tra pubblico e privato, grazie anche a fondi regionali e a un potenziamento delle infrastrutture.

Il progetto, infatti, nasce nell'ambito della Destinazione Turistica Bologna metropolitana e ogni comunità della provincia individuerà i pilastri su cui fondare le attività.

Un Comitato di Indirizzo e un Comitato Tecnico avranno lo scopo di ideare un piano operativo comprensivo di programmi di alternanza scuola-lavoro, diffusione delle rete interna della sentieristica, spazio di lavoro dedicato alla cooperazione per il turismo, oltre a strategie di comunicazione.

Matteo Lepore, Presidente di Destinazione Turistica Bologna Metropolitana sottolinea l'impatto crescente di Bologna nel mondo e la necessità di raccontare una realtà importante.

“Non ci sono solo le Due Torri e il centro - chiosa Lepore -, ma tanti Comuni che hanno lavorato sodo e insieme per arrivare fino a qui che meritano di essere visti e vissuti”.

“Il fulcro è la promozione culturale, turistica e storica delle nostre valli - dichiara Daniele Ravaglia, Presidente Associazione Savena Setta Sambro - questo protocollo è un punto di arrivo tanto quanto un punto di partenza in quanto è necessario far conoscere a fondo il valore straordinario di questi territori”.

Anche il Presidente Confcommercio Ascom Enrico Postacchini sostiene con fermezza l'importanza del patto e sottolinea il nodo dei collegamenti: “Devono essere fatte importanti riqualificazioni in questi territori, in primo luogo alle infrastrutture che permettono il collegamento con tutti questi territori”.



Enrico Postacchini, uno dei firmatari del protocollo d'intesa per lo sviluppo turistico

*Zoe Pederzini
da “Il Resto del Carlino”
15 gennaio 2019*

TURISMO & MONTAGNA: IL NATALE, PER L'ALTO RENO, È "SOLD OUT"

Enrico Della Torre: "Il bilancio è positivo, ma dobbiamo consolidare questi primi risultati con altre iniziative".

Mercatini, natalità e terme le attrazioni principali delle festività 2018



Enrico Della Torre, Direttore Generale della rete nazionale di imprese Viviappennino e Vice Presidente Confcommercio Ascom di Porretta Terme

Durante le feste i turisti hanno riscoperto l'appennino e soprattutto nei giorni a cavallo tra il 2018 e il 2019 sono stati parecchi gli alberghi e ristoranti che si sono ritrovati con il "tutto esaurito" almeno per il classico Cenone.

"Il nostro bilancio non può che essere positivo - spiega Enrico Della Torre, Direttore Generale della rete nazionale di imprese Viviappennino e Vice Presi-

dente Confcommercio Ascom di Porretta Terme - e i primi segnali che le cose sarebbero andate per il verso giusto le abbiamo avute durante il periodo prenatalizio, con i mercatini di Natale che hanno attirato parecchi turisti, tanti dei quali non conoscevano la zona dell'Alto Reno".

"Prendiamo ad esempio i presepi. C'è quello meccanico allestito nella Chiesa che era retta dai frati cappuccini e che è uno dei più grandi di Europa. Quest'anno c'erano delle novità grazie a due artisti, Francesco Mascagni e Leonardo Antonelli e anche nella giornata di ieri - continua Della Torre - c'era una lunga fila per visitarlo. Ad esso possiamo associare quello Scola, un borgo medioevale che si è caratterizzato in un presepe e quello vivente di Pietracolora. Ci sono state persone che per visitarli sono arrivati anche da fuori regione". A tutto questo si associa un turismo più classico. "Come consuetudine l'arrivo del nuovo anno è stato salutato con una fiaccolata dei maestri di sci del Corno alle Scale e nonostante la poca neve anche in quel comprensorio gli alberghi hanno registrato un buon numero di presenze. Cercheremo di consolidare questi risultati con diverse iniziative, come le visite guidate al Faro di Gaggio Montano, e perfezionando quel-

le che già funzionano, vedi i tanti percorsi che vengono svolti in bicicletta". Sul lato termale la soddisfazione viene espressa dallo storico Hotel Helvetia di Alto Reno Terme.

"Se avessi avuto un secondo albergo lo avrei riempito - spiega il Direttore Generale Carlo Gori - è chiaro per noi è più facile avendo al nostro interno la piscina e il percorso vascolare con l'acqua salsobromiodica. La nostra è una clientela fidelizzata che sa che cosa offre la zona e mi è dispiaciuto dover dire ad altre persone che volevano venire qui che durante le feste non avevo posto neppure nel ristorante. Abbiamo già pensato anche al dopo feste, con diversi pacchetti detox a base dei lamponi che vengono raccolti al Corno alle Scale". Per quanto riguarda, invece, l'aspetto sciistico il quadro è affidato Stefano Bonaiuti dell'Hotel Miravalle 2000. "Sebbene non abbia nevicato, le piste del Corno su cui è stata sparata la neve artificiale erano ben tenute e questo ha fatto sì che gli sciatori fossero soddisfatti. Attorno a Capodanno abbiamo avuto il pienone e il tutto esaurito per il cenone di San Silvestro. Adesso ci auguriamo che arrivi la neve perché abbiamo pronti una serie di pacchetti legati anche all'acquisto dello Skipass".

*Massimo Selleri
da "Il Resto del Carlino"
6 gennaio 2019*

TURISMO E FESTIVITÀ NATALIZIE, LE VOCI DEL TERRITORIO

**Andrea Nicolini,
Presidente di
Confcommercio
Ascom Gaggio
Montano**



“In generale, l'impressione è che l'andamento rispetto al 2018 sia stazionario. Ad aumentare, invece, è il turismo legato a ciclisti e amanti del trekking che, però, porta poco alle attività del commercio: chi fa escursioni pranza al sacco, difficilmente si siede al ristorante. La speranza, in prospettiva, è che questi visitatori apprezzino il nostro Appennino al punto da ritornare, magari per trascorrere un periodo di ferie o almeno un week end. Un ragionamento a parte merita il Corno alle Scale, che risente molto di un clima impazzito: la sensazione è che, da qui in avanti, bisognerà investire sempre di più sulle mezze stagioni oltreché, chiaramente, sull'estate, sperando che sia di quelle belle calde, facendo scappare la gente dalla città. Chiudo con una nota sulle seconde case: dal momento che tante abitazioni hanno raggiunto prezzi molto bassi, ci auguriamo che si torni ad investire nell'acquisto di una casa in montagna. Sarebbe il modo migliore, e la via più breve, per restituire movimento e vitalità ai paesi di crinale”.

**Cristina Fustini,
Presidente di
Confcommercio
Ascom Grizzana
Morandi**

“Per quello che riguarda il periodo natalizio, abbiamo avuto conferma della fidelizzazione dei clienti abituali, che hanno scelto di consumare il pranzo del giorno di festa nei nostri ristoranti.

Il rovescio della medaglia è stata una scarsa presenza di clienti di passaggio, complice forse la stagione invernale o la scarsa proposta di iniziative extra gastronomiche nel periodo delle festività. Su questo aspetto occorre implementare il lavoro di squadra, per cercare la necessaria sinergia tra imprenditori, associazioni e amministrazioni locali”.

**Giuliano Riccioni,
Presidente di
Confcommercio
Ascom Lizzano in
Belvedere**

“Nel complesso possiamo considerarci soddisfatti di una domanda turistica che è stata consistente soprattutto nel periodo natalizio e di fine anno.

Gli operatori del settore si sono impegnati al massimo per continuare a produrre neve e i giorni festivi hanno visto un considerevole afflusso di visitatori.

Inoltre, abbiamo degli impianti e dei servizi di ottimo livello per le famiglie con bambini, che spesso rimangono anche più soddisfatte rispetto alle aree dolomitiche. Tuttavia, il turismo invernale non si ferma sulle sole piste

sciistiche ma al contrario è composto da tante esigenze. Sul territorio servono strutture che possano fornire ulteriori servizi legati al commercio e al benessere della persona come spa o piscine riscaldate.

Siamo sicuri che con opportune strategie il turismo invernale extra-festivo potrà ottenere un notevole incremento fino a raggiungere i livelli dell'alta stagione”.

**Giorgio Merli,
Presidente di
Confcommercio
Ascom Porretta
Terme**



“Quest'anno, a Porretta, il Natale è stato contraddistinto dai tradizionali mercatini, aperti nei week-end da inizio dicembre alla Befana, e dal sempre più visitato presepe della Chiesa dei Frati che, con i suoi movimenti meccanizzati, si contraddistingue come il più grande d'Italia.

I numerosi turisti che hanno soggiornato, soprattutto a cavallo dell'ultimo dell'anno, hanno potuto avvertire uno spirito natalizio che, come hanno evidenziato anche tanti cittadini, mancava da un po' di tempo”.

NUOVO DIRETTIVO PER IL COMITATO DEI COMMERCianti ASCOM DI MONGHIDORO

**Per il biennio 2019/2020 Massimo Znacchini eletto
Presidente e Laura Poli Vice Presidente**

Un nuovo direttivo per il comitato dei commercianti Confcommercio Ascom di Monghidoro. Nel corso dell'ultima assemblea è stato eletto il comitato esecutivo per il biennio 2019/2020 che sarà diretto da Massimo Znacchini, in qualità di Presidente e da Laura Poli, a cui è stata assegnata la Vice Presidenza. Completano l'esecutivo i consiglieri Edoardo Boccucci, Federica Ioni, Roberta Maestri, Elena Naldi, Giuseppe Pennoni e Tamara Rossetti. Agli incontri che hanno portato all'elezione del direttivo hanno preso parte anche il Sindaco Barbara

Panzacchi e l'Assessore delegato al Commercio Edoardo Boccucci.

“Esprimo grande soddisfazione per il nuovo comitato - ha dichiarato il Sindaco Barbara Panzacchi - che insieme all'amministrazione comunale e a Confcommercio Ascom dovrà coordinare le attività promozionali del commercio locale, un commercio composto da tante realtà, alcune storiche, altre appena aperte con entusiasmo da giovani pieni di energia, fantasia e creatività, altre ancora di recente riammodernate.

Monghidoro offre ancora una forte presenza di esercizi commerciali e dobbia-

mo fornire loro tutto il supporto necessario”.

Confida nella collaborazione dei colleghi del direttivo insieme a quella di tutti gli operatori commerciali del territorio il neo Presidente Massimo Znacchini. «E' una grande responsabilità - dice -. Le idee messe in campo dai colleghi sono molte. Lavoreremo con l'obiettivo di rendere sempre più vivi i nostri borghi e di dare visibilità alla nostra rete commerciale”.

b.g.

da "Il Resto del Carlino"

17 febbraio 2019



Da sinistra: Elena Naldi, Edoardo Boccucci (consigliere delegato al commercio), Tamara Rossetti, Massimo Znacchini (Presidente comitato), il Sindaco Barbara Panzacchi, Federica Iozzi, Laura Poli

SAN LAZZARO: VIA JUSSI, PACE FATTA CON I NEGOZIANTI

Lina Galati Rando: "La Sindaca ha ascoltato le richieste"

Pace fatta tra il comune di San Lazzaro e i commercianti del centro. Dall'incontro che si è tenuto nella sede di Confcommercio Ascom tra il Sindaco Isabella Conti e i titolari di una quarantina di attività commerciali, è arrivato un segnale di distensione. All'appuntamento il compito di fare il punto a valle delle proteste che si sono levate nei giorni scorsi da parte di numerosi commercianti nei confronti dell'istituzione del senso unico in via Jussi, che, sostengono, avrebbe portato a un calo della clientela scoraggiata dall'aumento di traffico e dalla viabilità più tortuosa generata lungo la via in seguito al provvedimento.

A fronte delle proteste il Sindaco Isabella Conti - che nel frattempo in merito al cambio di viabilità e all'istituzione di una quarantina di nuovi posti auto oltre alle contrarietà ha incassato anche il sostegno di alcune attività - aveva promesso di ascoltare le proposte di modifica poste dai contrari e aveva dato la disponibilità a mettere in campo alcuni correttivi.

"Tra le richieste prioritarie presentate al Sindaco e finalizzate a fluidificare il traffico - scrive in una nota la Presidente di Confcommercio Ascom di San Lazzaro Lina Galati Rando - è emersa l'idea di facilitare la svolta in via Venezia da via della Repubblica riducendo lo spartitraffico e offrendo così agli automobilisti in uscita da via Jussi l'opportunità di rientrarvi rapidamente. Poi è stata avanzata la richiesta di allungare il verde semaforico agli incroci via Jussi-



Il Sindaco all'incontro con la Presidente di Confcommercio Ascom di San Lazzaro e un gruppo di commercianti

Emilia e via Emilia-Kennedy e quella del mantenimento dell'attuale senso di marcia in via Torreggiani". Fanno parte del quadro anche alcuni interventi sulla via Emilia e la richiesta di valutare la possibilità di realizzare nuovi parcheggi.

"La disponibilità al dialogo mostrata dal Sindaco Isabella Conti durante l'incontro ha determinato un clima disteso all'insegna del confronto - prosegue Galati Rando - e ha ricompattato le richieste ragionevoli provenienti dal fronte dei commercianti".

Prossimo passo, per raggiungere il superamento delle criticità, l'impegno di Confcommercio Ascom a convocare un ulteriore incontro aperto a tutte le attività interessate per comunicare l'esito delle verifiche di fattibilità delle proposte correttive e tempi e modalità di inizio e avanzamento lavori.

*Beatrice Grasselli
da "Il Resto del Carlino"
1 febbraio 2019*

PROTOCOLLO D'INTESA: LOIANO, MONGHIDORO, MONZUNO, S.BENEDETTO

Lunedì 14 gennaio, presso la sede della Città metropolitana, è stato firmato il protocollo d'intesa fra i 4 comuni della montagna (Loiano, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto) l'associazione studi Savena-Setta-Sambro, Confcommercio Ascom e Confcooperative, e sotto l'egida della Destinazione turistica Città metropolitana, con l'intento di dare corso a progetti di valorizzazione e promozione turistica di questi territori di crinale. La conferenza stampa precedente alla firma, coordinata da Marco Tamarri, ha visto anche la partecipazione di Matteo Lepore. Per Confcommercio, è intervenuto e ha firmato l'impegno il Presidente, Enrico Postacchini.

NEWS DAL TERRITORIO: ASSEMBLEE ED INCONTRI IN CITTÀ METROPOLITANA

VENTENNALE DI APPENNINO SLOW

Cena di gala, a Palazzo Loup, per festeggiare i primi vent'anni di Appennino Slow (presente, tra gli altri, il Governatore Stefano Bonaccini e numerosi amministratori della montagna), consorzio misto pubblico/privato, nonché tour operator e gestore degli IAT di Monghidoro, Sasso Marconi e Zola Predosa, presieduto da Piero Baldassarri. Un'esperienza, quella di Appennino Slow, nata dall'intuizione vincente di rilanciare l'economia della Valle Savena-Idice optando per un turismo lento e sostenibile: a questo proposito, Baldassarri - che ha voluto ringraziare

Confcommercio Ascom per il supporto offerto in questi anni - ha sottolineato che la Via degli Dei è passata dai 5mila passaggi del 2015 ai 10mila del 2018, con un incremento di 32 attività ricettive (per lo più extra alberghiere). Guardando al futuro, la sfida - come per la Rocchetta Mattei e altri poli attrattivi dell'Appennino - sarà riversare i flussi in aumento nei territori circostanti: va in questa direzione l'accordo di promozione turistica promosso dalle Amministrazioni di Loiano, Monghidoro, Monzuno e San Benedetto Val di Sambro, insieme con Confcommercio Ascom Bologna. Al contempo, occorrerà promuovere la Via della lana e della seta lungo la direttrice Bologna-Prato.

BUDRIO: ASSEMBLEA DEL COMITATO COMMERCANTI

Assemblea dei commercianti a Budrio per programmare alcune prossime iniziative. Presenti Tilde Razzini, Presidente di Confcommercio e comitato commercianti, e Carlo Pagni, Presidente Pro Loco. Il calendario, come sempre, è particolarmente nutrito: archiviato il Carnevale e Budriociok (3 marzo e 9-10 marzo), l'attenzione si volge a Primavera (25 aprile - 1 maggio) e a Una Notte ai Musei (25 maggio). Per Primavera, una novità sarà probabilmente la riproposizione

FUNIVIA CORNO- DOGANACCIA: UN'OCCASIONE PER TUTTO IL COMPRESORIO

Giuliano Riccioni interviene sul maxi collegamento da 20 milioni di Euro, in attesa che venga riconvocato il Tavolo di partecipazione territoriale

“ Il progetto della funivia di collegamento tra gli impianti sciistici del Corno e quelli di Doganaccia - interviene Giuliano Riccioni, Presidente di Confcommercio

Ascom a Lizzano - rappresenta, in prima battuta, una prospettiva di sviluppo per gli stessi impianti in quota. A questo punto, l'auspicio di tutti gli operatori turistici del comprensorio è



che l'investimento infrastrutturale sia capace di convogliare sulle piste del Corno alle Scale un flusso maggiore di sciatori in inverno e di camminatori in estate”.

dell'iniziativa 'Shopping con Regalo', operazione a premio per la quale il comitato potrebbe avvalersi dell'aiuto di Pro Loco per la parte burocratica e organizzativa.

Nei prossimi incontri si prenderanno in esame i modi di articolazione del gioco. Programma di massima di Primavera illustrato da Carlo Pagani. La quota di adesione per i commercianti è confermata in euro 100 + Iva. Una notte ai Musei, invece, dovrebbe svolgersi in concomitanza con la manifestazione "Fudrio" rassegna dello street food, giunta ormai alla terza edizione.

CASALECCHIO: INCONTRO CON I COMMERCANTI DELLA CROCE

Il Vice Presidente, Giacomo Zaccarelli, ha convocato recentemente un'assemblea dei commercianti della zona Croce. Nella riunione, si è parlato della possibilità di realizzare nel mese di settembre una festa di strada (notte bianca). E' un'idea che da tempo i commercianti della Croce stanno valutando, avendo ancora in mente il grande suc-

La proposta di Confcommercio Ascom di Lizzano va anche oltre. "Sarebbe importante - prosegue Riccioni - rafforzare la fruibilità dell'area del lago Scaffaiolo (soprattutto in estate) e dell'intero comprensorio (nella stagione invernale) mediante alcuni interventi infrastrutturali mirati, come la revisione degli impianti e l'inserimento di un esercizio di ristorazione e l'installazione dei servizi igienici necessari ancora oggi mancanti. Un servizio indispensabile in inverno, come in estate".

*Nicodemo Mele
da "Il Resto del Carlino"
28 novembre 2018*

cesso ottenuto nell'edizione del 2016. Nelle prossime settimane si dovranno fare ulteriori verifiche per capire se la partecipazione da parte delle aziende sarà convinta e 'massiccia', elemento imprescindibile per dar corpo all'idea, anche perché le risorse necessarie saranno tante e la quota di partecipazione dovrà essere piuttosto consistente.

CASTEL D'AIANO: LA PRESIDENZA INCONTRA IL POLO MUSEALE

La Presidente Tanari, anche come vertice del locale circolo culturale e d'accordo col Sindaco Argentieri, ha voluto sottoporre ai dirigenti del Polo Museale per l'Emilia Romagna un progetto di rivitalizzazione e riapertura al pubblico di Torre Jussi, tra i complessi di maggior valenza monumentale e paesaggistica del territorio; al di là del problema finanziario (la direttrice di sede museale, Denise Tamborrino, ha riferito che per rendere la struttura perfettamente funzionante servirebbero 1,5 mln), le dirigenti del Polo si sono mostrate interessate all'idea di supportare imprese e associazioni in un percorso di valorizzazione turistica di Castel d'Aiano, suggerendo di partire da alcuni asset già esistenti quali, ad esempio, la Linea Gotica.

CASTEL MAGGIORE: INCONTRO CON ASSESSORE AL COMMERCIO E SINDACO

Castel Maggiore, il direttivo del comitato in due distinte occasioni ha incontrato l'Assessore alle Attività Produttive, Francesco Baldacci, e il Sindaco, Belinda Gottardi.

Valentina Tassani e Patrizia Bertaglia a entrambi gli amministratori hanno rappresentato alcune problematiche:

- si è fatto il punto sull'avanzamento

del progetto "Castel Maggiore Shopping & Co." realizzato e coordinato da Iscom Group e finanziato con i contributi messi a disposizione dal Comune: l'azione di welfare (buoni spesa alle industrie del territorio da utilizzare come gratifiche o nel sistema premiante per i propri dipendenti e da spendere nel circuito di negozi di C. Maggiore) necessità di un impulso, quindi, con il supporto dell'amministrazione e con l'impegno di Iscom Group, verrà rilanciato nel 2019. Il comitato valuta tuttavia anche azioni alternative e la possibilità di destinare una parte maggiore delle risorse - rispetto a quanto impegnato sull'azione welfare del progetto - ad altre iniziative da attuare. Purtroppo, c'è il timore che i meccanismi rigidi che vincolano l'utilizzo di risorse pubbliche sulla base di progetti già definiti e la necessità di rendicontare spese già approvate lascino poco spazio a cambi di programma, o almeno li complicano molto.

- In tema di feste di strada, il comitato dei commercianti di Castel Maggiore ha chiesto al Sindaco un impegno per attivare risorse per predisporre un 'sistema sicurezza' standard da utilizzare per tutti gli eventi che si realizzano nel territorio ad opera di Pro Loco, del Comitato, del Comune stesso e delle varie associazioni culturali presenti. Un sistema che sia coordinato dall'amministrazione.
- Il direttivo del comitato ha comunicato dato atto al Sindaco dell'impegno già profuso dall'amministrazione in occasione delle notti bianche, soprattutto con l'approntamento molto oneroso degli impianti elettrici.

Il Sindaco Belinda Gottardi ha assicurato un proprio impegno in tal senso, quantomeno per verificare se esistano le condizioni (sia economiche, sia dal punto di vista delle competenze) a livello di Unione e del Comune. Anche

sul progetto portato avanti da si faranno valutazioni sulla possibilità di scelte alternative e di correttivi rispetto al percorso già avviato.

CASTEL MAGGIORE: INCONTRO FRA ISCOM GROUP COMITATO

Nell'incontro con Nicola Minelli (Iscom Group), al quale hanno preso parte la nostra Presidente Patrizia Bertaglia e la Presidente del comitato Valentina Tassani, oltre a Giovanni Riccioni dell'ufficio territorio Confcommercio Ascom, abbiamo valutato lo stato di avanzamento del progetto "Castel Maggiore shopping & Co".

In particolare, si è discusso su come rilanciare l'azione di welfare aziendale prevista nel progetto, decidendo di riprendere i contatti con le aziende del territorio, con il supporto dell'Assessore alle attività produttive Francesco Baldacci, fissando un piano di visite alle imprese dell'area industriale per proporre la convenzione. Nel tavolo di coprogettazione, a cui parteciperanno i funzionari del Comune che seguono la rendicontazione delle spese, chiederemo maggiore elasticità, stralciando eventualmente le azioni (o parti di esse) che non si riescono a sviluppare e utilizzando per altre iniziative le risorse ivi impegnate. Le feste di strada potrebbero essere l'ambito nel quale 'dirottare' i fondi, considerate le ingenti spese da sostenere per realizzarle. Altre iniziative potrebbero essere anche: una campagna "Negozzi dog friendly" e l'insostituibile concorso "Uno scontrino per la scuola", confidando in un maggior coinvolgimento di scuole e famiglie anche attraverso i social, rispetto all'ultima edizione realizzata.

Per il 2019, si avvierà la nuova campagna associativa del comitato e un aggiornamento della mappatura dei negozi fatta a settembre, considerando nuove attività e negozi cessati.

CASTENASO: DIRETTIVO E ASSEMBLEA DEL COMITATO COM.COM

Recentemente, il direttivo e successivamente l'assemblea del comitato "Com.Com" hanno definito l'attività e le iniziative per il 2019. Approvata la quota associativa per il nuovo anno e le diverse quote di partecipazione agli eventi, che si confermano "Domenica di Primavera", il prossimo 7 aprile, e le "Notti Bianche nella Festa dell'Uva", a metà settembre. La quota associativa al comitato è stata definita in euro 50 per il 2019, mentre euro 40 è il costo della quota di partecipazione alla festa 'Domenica di Primavera' e euro 80 la quota di partecipazione alla 'Festa dell'Uva' di settembre. Il versamento in unica soluzione delle tre quote darà diritto a uno sconto (euro 150,00 complessivi). Nell'affollata riunione dell'assemblea, allietata dall'immane buffet offerto da Franco Gazzetti, e presieduta dal Presidente Confcommercio Ascom di Castenaso, Gabriele Mazza, è stata presentata la nuova formula della festa "Domenica di Primavera", organizzata in collaborazione con Pro Loco e in concomitanza con il tradizionale corso dei carri mascherati. La manifestazione si svolgerà quest'anno nelle zone pedonali fra Piazza Bassi e il ponte sull'Idice, lasciando aperte le vie del centro (Nasica e Tosarelli) al mattino per permettere poi il passaggio dei carri mascherati nel pomeriggio.

CASTENASO: INTRODUZIONE DELLA TASSA DI SOGGIORNO

Annalisa Piccinelli e Valentina Gili, in rappresentanza di Federalberghi, insieme a Giovanni Riccioni, dell'ufficio territorio Confcommercio, hanno partecipato all'incontro convocato dal Comune di Castenaso per pre-

sentare alle organizzazioni di categoria l'imposta di soggiorno per le attività ricettive.

Al tavolo erano presenti anche le associazioni agricole (Confagricoltura, Cia, Coldiretti) in rappresentanza delle attività di agriturismo. Per il Comune, presente l'Assessore Alberto Biancoli e i funzionari dell'ufficio tributi. Nell'incontro è stata espressa totale contrarietà rispetto all'introduzione dell'imposta da parte di tutte le associazioni presenti. Piccinelli e Gili sono entrate negli aspetti più tecnici del regolamento, sulla sua applicazione e sull'articolazione dell'imposta.

Tenendo presente che i pochi alberghi di Villanova contribuiranno per l'80% al gettito atteso di circa 200.000 euro, l'imposta rappresenta una 'mazzata' da molte decine di migliaia di Euro all'anno per queste attività. Sacrosanto quindi essere 'pregiudizialmente' contrari all'introduzione dell'imposta, ma è anche importante ragionare su come rendere la tassa il meno impattante possibile, dando comunque per scontato che il Comune applicherà l'imposta a prescindere dal parere - che resta meramente consultivo - delle organizzazioni. E a tal proposito, il Comune ha dato disponibilità a valutare i tempi di introduzione e alcuni meccanismi di applicazione dell'imposta. Alla fine dell'incontro, tutte le associazioni presenti hanno sottoscritto un documento inviato all'Amministrazione comunale, nel quale è stata ribadita la totale contrarietà all'introduzione dell'imposta.

Parallelamente, come Federalberghi e Confcommercio Ascom, abbiamo chiesto un incontro al Sindaco Stefano Sermenghi e all'Assessore Alberto Biancoli nel quale - visto il 'peso' dei nostri contribuenti - abbiamo cercato di definire insieme le modalità e tempi di applicazione dell'imposta. Nell'incontro, Federalberghi e Confcommercio hanno avanzato alcune proposte in ordine ad alcuni fondamentali questioni:

- la data di entrata in vigore dell'imposta, per la quale abbiamo proposto il mese di settembre 2019, onde evitare di applicare l'imposta ai contratti già conclusi con i tour operator;
- una modulazione dell'imposta sulla base del costo camera, con 3 scaglioni;
- la possibilità di esentare, oltre ai residenti che soggiornano in albergo, anche le aziende del territorio che ospitano negli alberghi di Castenaso personale o clientela fuori sede, ad esempio in occasione di fiere.

Sindaco e Assessore hanno convenuto sull'opportunità di ragionare su questi aspetti ed hanno dato la loro disponibilità a modulare il regolamento cercando di tenere - in parte e per quanto possibile - conto anche delle nostre proposte, proprio per venire incontro alle esigenze soprattutto delle 2 grandi strutture presenti sul territorio.

LOIANO: ASSEMBLEA DEL COMITATO COMMERCANTI

Animata assemblea a Loiano, convocata dalla Presidente - e Presidente Confcommercio Ascom locale - Valentina Mezzini. Il grande lavoro svolto in questi anni dalla Mezzini e dal direttivo richiede sempre più un sostegno e un aiuto. Per questo, nell'assemblea odierna è stato presentato un nuovo gruppo operativo, composto da giovani, titolari di attività, disposti a darsi da fare, partendo quantomeno dal principale evento organizzato dai commercianti, cioè la festa di primavera che si terrà quest'anno a maggio. Col supporto del nuovo gruppo, rimangono tuttavia inalterati gli assetti del comitato, rimanendo Valentina Mezzini Presidente di Ascom e comitato. All'assemblea era presente anche un nutrito gruppo in rappresentanza di Pro Loco, che ha garantito il proprio impegno logistico e

organizzativo. Sia Valentina Mezzini sia Giovanni Riccioni, per Confcommercio, hanno garantito l'impegno a non far mancare risorse per le iniziative.

Nell'incontro si è parlato anche del protocollo d'intesa per la promozione turistica fra i comuni di Loiano, Monghidoro, San Benedetto e Monzuno e della necessità da parte delle nuove amministrazioni (si rinnovano le giunte a Loiano, S Benedetto e Monzuno) di mantenere gli impegni assunti dai predecessori e procurare risorse per progetti da promuovere.

OZZANO EMILIA: DIRETTIVO E ASSEMBLEA COMITATO CENTROZZANO

Recentemente, il direttivo del comitato "Centrozzano", ha affrontato vari argomenti, partendo dalle diverse iniziative organizzate nel 2018 e quelle da programmare per il 2019: oltre alla ormai tradizionale manifestazione "Ozzano in Piazza", festa di strada di fine settembre caratterizzata come vera e propria rassegna del teatro comico e del cabaret, si sono valutate ipotesi per concorsi o giochi sulla falsariga di "Uno scontrino per la scuola", cercando di dare però al concorso un 'taglio' più commerciale e una componente che possa premiare anche i consumatori, cercando di evitare tuttavia le maglie della complicata e onerosa normativa su concorsi e operazioni a premio.

Nell'assemblea successiva, il Presidente Maurizio Barbieri ha illustrato scopi e attività del comitato e ha passato in rassegna le iniziative realizzate dal comitato nel 2018: la manifestazione "Ozzano in Piazza"; la campagna di comunicazione "Noi ci mettiamo la faccia", con migliaia di visualizzazioni anche su FB. Valutazioni positive circa l'attività svolta: il lavoro del comitato in questi anni ha fatto acquisire credito presso istitu-

zioni, altre associazioni, realtà economiche, sponsor, ecc. Durante la serata, più volte si sottolinea quanto sia impegnativo questo lavoro e quanto peraltro sia importante fare rete ed essere uniti, tenendo presente la congiuntura economica complicata nella quale il comitato ha operato in questi anni. Vengono illustrati - su richiesta di alcuni presenti - anche i costi degli spettacoli comici che hanno animato l'ultima edizione della rassegna.

Approvato all'unanimità dall'assemblea, il rendiconto economico illustrato dal Vice Presidente Luca Dalla.

Marco Ghigi ha relazionato sui numerosi sponsor che, grazie proprio alla credibilità del comitato, alla qualità e visibilità delle iniziative e all'impegno del direttivo, contribuiscono con risorse considerevoli all'attività e alla realizzazione degli eventi.

Approvata all'unanimità la proposta del direttivo di confermare la quota associativa in euro 75, come per l'anno passato. Per le iniziative 2019, è confermata la manifestazione "Ozzano in Piazza", fissata per domenica 22 settembre. Si è approfonditamente discusso sull'opportunità di allungare in orario serale la festa per consentire agli stand alimentari di dare un servizio anche a cena. L'artista comico per la prossima edizione - momento clou della manifestazione - è ancora da decidere, ma dovrà essere di assoluto richiamo, pur con un occhio alle spese.

Si è sottolineata infine l'importanza della campagna di comunicazione, che sarà messa a punto utilizzando diversi canali (social, radio, giornali, ecc.).

Vari altri argomenti vengono affrontati nel corso della riunione: non piace all'assemblea l'idea di aprire il comitato anche ad attività del centro commerciale in quanto non rispondenti al tipo di negozio di vicinato da valorizzare con l'attività del comitato; l'idea di un mercato straordinario con gli operatori di Forte dei Marmi non sembra percor-

ribile, perché realizzabile soltanto in Viale 2 giugno, non coinvolgendo le altre aree del territorio, cosa che è contraria ai principi che da sempre hanno mosso l'attività del comitato; piace invece il progetto, da tempo allo studio e ancora in fase di definizione, che vuole coinvolgere bambini e ragazzi delle scuole con una raccolta di figurine (con tanto di album) e premi alle scuole per l'acquisto di materiale didattico.

PORRETTA TERME: ASSEMBLEA SOCIALE

All'ordine del giorno le seguenti tematiche:

- su richiesta del Presidente Giorgio Merli, Iscom Bologna ha elaborato un corso di formazione dedicato a vetrinistica e visual merchandising. Il seminario, illustrato ad una trentina di imprese alla presenza del Vice Sin-

daco Gaggioli e dei funzionari dell'ufficio Turismo, va incontro all'esigenza di poter organizzare appuntamenti formativi nei paesi dell'area metropolitana. Durante l'incontro, come Associazione, abbiamo voluto ricordare a commercianti e Amministrazione il recentissimo bando del Comune di Bologna per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento, anche estetico, delle aree espositive;

- negli ultimi mesi (da luglio 2018) si registrano diverse chiusure - senza subentri - lungo la principale direttrice commerciale e nella piazza antistante il municipio; quello dei negozi sfitti sarà una delle priorità della Presidenza per l'anno 2019, sia in termini di costi degli affitti sia sul piano di eventuali progetti di recupero, anche solo temporaneo, degli spazi inutilizzati.

SAN LAZZARO DI SAVENA: ASSEMBLEA SOCIALE

Nella riunione di San Lazzaro - come nel successivo incontro con Sindaco e 40 commercianti richiesto dalla nostra Associazione - il tema dominante sono state le modifiche alla viabilità di via Jussi (implementazione con 65 nuovi posti auto/moto a fronte dell'istituzione di un senso unico). Semplificando, l'accessibilità alla principale via commerciale del paese è migliorata per tutte quelle attività (la maggioranza) con clienti che hanno necessità di sostare più a lungo, e peggiorata per le altre (generi di monopolio in primis). Anche a fronte di un aumento della congestione, e grazie soprattutto alla mediazione tempestiva della Presidente Lina Galati Rando, il Sindaco ha recepito alcune proposte migliorative

COMMERCIO E ISTRUZIONE, ACCOPPIATA VINCENTE A SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Al via il concorso "Uno scontrino per la scuola" che promuove gli acquisti nei negozi tradizionali.

Minichino: "L'iniziativa è aperta a tutti gli istituti del paese".

Contini: "Le attività commerciali assicurano vitalità, legalità e attrattività dei centri storici"

È aperto a San Giovanni in Persiceto il concorso **Uno scontrino per la scuola**, un'iniziativa di Confcommercio Ascom patrocinata dal Comune. In sostanza, le famiglie degli studenti possono contribuire a sostenere la scuola facendo acquisti in uno dei negozi che espone la locandina del concorso

e consegnando lo scontrino alla scuola di riferimento. Le compere fatte nei negozi aderenti aiuteranno così le scuole del territorio a concorrere per aggiudicarsi premi utili alla didattica.

"Per questa seconda edizione dello scontrino per la scuola - spiega Fabio Minichino, Presidente Confcommercio Ascom Persiceto - abbiamo apportato

una novità nella raccolta scontrini. Abbiamo infatti aperto l'adesione a tutte le scuole di ordine e grado del territorio di San Giovanni, frazioni comprese, in modo da estendere il più possibile la nostra iniziativa".

Ogni scuola del territorio ha in dotazione un contenitore per la raccolta degli scontrini o delle ricevute fiscali; sono

arrivate dai commercianti più scontenti (allungamento verde semaforico agli incroci Jussi-Kennedy e Jussi-Emilia; riduzione dello spartitraffico di via Repubblica per facilitare la svolta in via Venezia e il successivo ritorno in via Jussi; rimozione della banchine ex Civis lungo la via Emilia). A margine della prima assemblea, infine, è stato presentato il nuovo calendario delle iniziative (il 12 maggio il Fashion Day Out, il 7 giugno la Notte bianca, Visionaria in settembre).

SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO: ASSOCIAZIONE FOJATONDA

In un recente incontro presso l'ufficio territorio Confcommercio, il Presidente di San Benedetto, Mauro Romani, ha illustrato l'attività dell'associazione

ne Fojatonda, ente che si occupa della promozione turistica e della valorizzazione del territorio montano. Con Romani e altri rappresentanti dell'associazione si è fatto il punto sui progetti che Fojatonda sta portando avanti, coinvolgendo anche le aree dei comuni limitrofi, nella logica voluta anche dall'accordo siglato a fine anno fra i 4 comuni di Loiano, Monghidoro, Monzuno e lo stesso San Benedetto Val di Sambro. Fojatonda è un'associazione di volontari - alcuni titolari di attività economiche locali - fra i promotori del protocollo d'intesa fra i 4 comuni; già da un anno lavora alla messa a punto di pacchetti promo-commerciali per questi territori, anche con il supporto di Bologna Welcome. Per il 2019, Fojatonda sta lavorando a 3 grandi azioni:

- le celebrazioni del 40° della "Via Flaminia Militare" (storico percorso romano fatto di basolato, che valica

l'Appennino nel territorio di S. Benedetto, incrociando in vari tratti la Via degli Dei);

- la riqualificazione turistica del lago di Castel dell'Alpi;
- la creazione, con il supporto della Curia bolognese, di un nuovo cammino religioso, la "Via Mater Dei", che partendo da Piazza Maggiore giunge a Ripoli passando per i principali santuari del culto mariano del nostro territorio (es. Monteovolo, Bocca di Rio, ecc).

Nell'incontro si è convenuto sull'opportunità che, Confcommercio Ascom, che è fra i sottoscrittori del protocollo per la promozione di quei crinali, attraverso il proprio sistema di contribuzioni alle circoscrizioni comunali, possa supportare queste importanti iniziative per promuovere il quadrante est del nostro Appennino.

SAN GIOVANNI: TAVOLO PER IL TURISMO IN PIANURA

Presso la sala consigliare, a San Giovanni, si è riunito di recente il Tavolo per il Turismo in pianura. Si è parlato in particolare di turismo sportivo: cicloturismo, con la presentazione del progetto Ciclovía del Sole; escursionismo in pianura, con l'associazione "Trekking col Treno"; pratica sportiva per i disabili, con la "Fondazione Silvia Rinaldi"; ma anche del progetto vincitore di Incredibol 2018 - ideato da Wellcome Italia, start up innovativa con sede a Reggio Emilia e sede operativa a Zola Predosa, che si occupa di organizzare visite guidate esperienziali nelle grandi industrie del Made in Italy, dall'enogastronomia, alla moda, all'automoto, al design, alla cosmesi - e degli ultimi dati sul turismo. Presenti, fra gli altri, anche Giovanna Trombetti (Città Metropolitana), Stefano Gottardi (coordinatore del tavolo del turismo in pianura).

validi quelli emessi dall'8 dicembre scorso al 20 aprile prossimo.

Vincerà la scuola che raccoglierà più scontrini in rapporto al numero di iscritti. I premi saranno concordati con la dirigenza scolastica, anche sulla base delle specifiche esigenze, e di concerto con l'amministrazione comunale. La premiazione si svolgerà in piazza del Popolo in occasione di 'Commercianti in festa' a maggio prossimo.

"E' importante - continua Nicoletta Contini, Vice Presidente Ascom Persiceto - far acquisti nei negozi 'sotto casa'. Perché queste attività commerciali assicurano vitalità, legalità e con le loro vetrine illuminate rendono il centro storico il cuore pulsante della nostra cittadina.

Possiamo affermare che abbiamo pensato di ripetere l'iniziativa perché ha



avuto molto successo e ha innescato una sana competizione tra scuole".

*Pier Luigi Trombetta
da "Il Resto del Carlino"
10 gennaio 2019*

CASTELLO D'ARGILE E SAN GIOVANNI: INCONTRI CON LE UNIONI DI COMUNI SUL PUMS

Presentato il Piano per la mobilità sostenibile (PUMS) nei territori dell'area metropolitana. Per i comuni dell'unione Reno Galliera, a Castello d'Argile, Marco Monesi e Alessandro Delpiano hanno illustrato il documento a una platea di circa quaranta persone, presenti sindaci, componenti degli otto consigli comunali, il nutrito staff che ha redatto il piano, membri delle varie consulte frazionali. A San Giovanni in Persiceto è stata invece la volta dei comuni dell'unione Terre d'Acqua. Confcommercio Ascom farà pervenire anche alle unioni di Comuni dell'area metropolitana, nelle scorse settimane, un proprio documento molto articolato con le osservazioni a Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

SAVIGNO E PIANORO: ASSEMBLEE COMITATI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

ASavigno, la nostra Presidente Gilio-la Mazzini è stata eletta al vertice del Comitato, che da qui in avanti sarà utilizzato dagli operatori come veicolo organizzativo per la realizzazione del mercatino del riuso. Erano presenti una decina di imprese.

A Pianoro, la Presidente Silvia Ferraro sta lavorando al rilancio del Comitato "Le Botteghe di Rastignano" in qualità di membro del direttivo. Come Associazione siamo stati chiamati dall'assemblea del Comitato a chiarire sia le normative di riferimento in materia di sicurezza e prevenzione nell'ambito di manifestazioni aperte al pubblico, sia

gli adempimenti e oneri aggiuntivi connessi. Presenti una quindicina di commercianti.

VALSAMOGGIA: CABINA DI REGIA LEGGE REGIONALE 41/97

Alcuni spunti emersi dall'incontro (presenti l'Assessore al commercio, Confcommercio Ascom, imprese, enti e associazioni del territorio):

- prima della scadenza elettorale, l'Amministrazione intende riversare sulle municipalità 32mila Euro di finanziamenti Legge 41 per ripopolare i negozi sfitti. In questa direzione, la società di consulenza incaricata ha presentato un'analisi comparata di alcune esperienze nazionali per procedere alla definizione delle linee guida: in sintesi, si può dire che i provvedimenti comunali agiscono sia con forme di incentivazione (leva tributaria, finanziamenti a sostegno delle spese di affitto) sia con un ripopolamento "misto" (attività economiche e associazioni senza scopo di lucro).
- riguardo alla promozione turistica, il Comune sta lavorando da tempo ad un piano di valorizzazione territoriale che, sempre nei prossimi sei mesi, sperimenterà il marchio sul piano della destinazione (in partnership con Bologna Welcome e in occasione di importanti fiere di settore internazionali) e poi, a seguire, su quello del prodotto - previa elaborazione

condivisa di un disciplinare che regoli la concessione del marchio di qualità Valsamoggia -.

Come Confcommercio Ascom, oltre a renderci disponibili a collaborare alla stesura del bando, abbiamo voluto sottolineare l'importanza di un piano di valorizzazione turistica che coinvolga le imprese grazie alla mediazione delle associazioni di categoria.

VALSAMOGGIA: FESTA DEI COMMERCANTI

Beneficenza, buona musica e prodotti del territorio. Questi, in sintesi, gli ingredienti della serata di beneficenza organizzata dai commercianti di Valsamoggia, con l'attenta regia e l'esperienza di Luisa Cocchi, già Vice Presidente Confcommercio Ascom di Monteveglio e titolare de "L'Angolo del formaggio" e grazie all'impegno dei Presidenti e dei Vicepresidenti delle Circoscrizioni Comunali (Stefania Manzini, Ernesto Tedeschi, Maria Concetta Malfitano, Gastone Trebbi, Medardo Montaguti, Francesca Tani, Giliola Mazzini e Giovanni Parazza).

Per merito dell'affiatamento della squadra di Valsamoggia il 28 febbraio scorso, in una cornice che ha registrato oltre 500 partecipanti, le attività commerciali di Bazzano, Castello di Serravalle, Monteveglio e Savigno hanno devoluto oltre 5mila Euro ad onlus e istituzioni (tra le quali ANT e Protezione civile), ricavati dai ticket di ingresso e



Gli organizzatori della festa dei commercianti di Valsamoggia

dagli 8mila biglietti della lotteria venduti nei giorni precedenti.

ZOLA PREDOSA E CASALECCHIO DI RENO: 400.000 EURO PER IL COMMERCIO

In una recente riunione, i sindaci di Casalecchio e Zola, insieme con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria del settore commerciale, hanno avviato la concertazione per arrivare a soluzioni condivise circa la gestione dei fondi di perequazione destinati al piccolo commercio e derivanti da oneri di urbanizzazione legati all'ampliamento del centro commerciale Shopville Gran Reno.

Si parla complessivamente di 400 mila Euro, già previsti nella convenzione fra i due Comuni con l'attuatore delle opere di ampliamento, suddivisi fra risorse effettive da investire (360 mila Euro) e spese per progettualità (40 mila Euro). Nell'incontro - al quale hanno preso parte per Confcommercio Ascom il Vice Presidente per l'area metropolitana, Medardo Montaguti, il Presidente di Casalecchio, Daniele Montaguti, il Vice Presidente Giacomo Zaccarelli, Pietro Francesconi e Giovanni Riccioni, per l'ufficio territorio - i due Sindaci, Massimo Bosso e Stefano Fiorini, hanno ricostruito il complesso iter che ha portato allo stanziamento. Hanno quindi manifestato una sostanziale disponibilità a 'costruire' e condividere insieme alle



La cena dei commercianti di Zola Predosa

associazioni un progetto che permetta l'utilizzo dei fondi, confermando che nulla è stato già deciso e che la volontà è di coinvolgere gli operatori e i loro rappresentanti. Confermata anche la disponibilità dei comuni a valutare insieme l'ambito territoriale di azione e di ricaduta delle risorse, eventualmente in deroga a quanto previsto nella convenzione.

Ora la 'palla' passa ai commercianti e ai loro rappresentanti - associazioni di categoria e comitati - i quali dovranno essere propositivi e condividere un piano di azione che possa da un lato garantire il finanziamento di opere e interventi di riqualificazione delle singole attività così come azioni comuni di valorizzazione dei percorsi e delle aree commerciali.

L'ideale sarebbe uno schema che riconosca una prevalente quota di contributi alle singole imprese che effettua investimenti - attraverso il comitato dei commercianti, sulla falsariga della formula ampiamente collaudata in tanti anni con la L.R.41/97 e la Legge 266/97 (creando ovviamente una griglia di priorità nella tipologia di investimenti) - e una parte delle risorse, contenuta, ma significativa, per finanziare azioni di valorizzazione del territorio e della rete commerciale.

Confcommercio Ascom presenterà un proprio piano nelle prossime settimane, mentre i due comuni attiveranno una sorta di commissione, presieduta da un consulente che avrà il compito di facilitare la condivisione delle azioni, di vagliare e/o perfezionare ed eventualmente scegliere le proposte degli

operatori. Il tutto, considerando anche da un lato le complessità di ordine burocratico che la gestione di queste risorse pubbliche potrebbe implicare, dall'altro gli oneri della realizzazione di eventuali progetti e della successiva rendicontazione. Un prossimo incontro con le due amministrazioni è già programmato per la metà di marzo. Intanto, i consigli delle due circoscrizioni Confcommercio di Casalecchio e di Zola, presiedute dai rispettivi Presidenti Daniele Montaguti e Mirella Brunelli, si sono incontrati a fine febbraio per mettere a punto una comune strategia.

Nella riunione, alla quale hanno partecipato per l'ufficio territorio anche Pietro Francesconi e Giovanni Riccioni, si è deciso di avviare un progetto di riqualificazione delle attività e di valorizzazione della rete commerciale, da presentare alle due amministrazioni, nel quale destinare una quota di risorse alla ristrutturazione delle attività.

ZOLA PREDOSA: CENA DEI COMMERCANTI

Il tradizionale momento di festa organizzato dalla Presidente Brunelli - presenti una settantina di aziende, i Vice Presidenti Galati e Montaguti, il delegato Meschieri - è stato l'occasione per fare un bilancio di 10 anni di attività associativa, coincisi col doppio mandato del Sindaco Fiorini. Un evento ludico che però ha ribadito la centralità e la capacità organizzativa dell'Ascom locale - e della sua dirigenza in particolare.

La festa dei commercianti di Valsamoggia





LA FEDERAZIONE HOSPITALITY PLUS: SPORTELLO INFORMATIVO

Al servizio di tutti coloro che stanno pensando di aprire una nuova attività in questo settore

La Federazione Hospitality Plus è nata nel 2018 per rappresentare le attività ricettive extra alberghiere della Città metropolitana di Bologna, sia gestite in forma imprenditoriale, che da singoli privati.

Sin dalla sua costituzione, il Consiglio presieduto dal Presidente Luca Torricelli, ha deciso di implementare molteplici servizi da offrire agli Associati, al fine di fornire utili strumenti di lavoro,

nella direzione del più ampio contesto della competitività di settore e del pieno rispetto della normativa vigente.

La ricettività extra alberghiera, argomento di grande attualità e catalizzatore di interesse a vari livelli, presenta diversi elementi di complessità, che possono in un primo momento scoraggiare l'avvicinarsi di nuovi operatori: per questa ragione la Federazione Hospitality Plus ha innanzi tutto deciso di af-

fiancare tutti coloro che stanno pensando di aprire una nuova attività di settore, istituendo uno sportello informativo presso la sede di Confcommercio Ascom Bologna in Strada Maggiore, 23, per fornire gratuitamente una consulenza iniziale per affacciarsi al mondo delle locazioni turistiche in maniera consapevole e nel rispetto delle normative.

L'iniziativa sta riscontrando grande in-



LOCAZIONE TURISTICA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**METTITI AL RIPARO DA TUTTI I RISCHI,
GESTISCI LA TUA ATTIVITÀ IN MODO TRASPARENTE
E RISPETTANDO LE NORMATIVE**

**UN'ACCOGLIENZA DI QUALITÀ È FONDAMENTALE
PER LA CRESCITA DELLA TUA CITTÀ!**



1. Comunica l'attività al tuo Comune



2. Rivolgiti all'ufficio riscossioni del tuo Comune per il versamento dell'imposta di soggiorno (se istituita)



3. Richiedi le tue credenziali per il servizio *alloggiatiweb* della Polizia di Stato alla Questura di Bologna e scarica il certificato digitale



4. Contatta la Regione Emilia Romagna per comunicare i dati dei flussi turistici

SPORTELLO INFORMATIVO:

presso la sede di Confcommercio
Ascom Bologna in Strada Maggiore 23

esclusivamente **su appuntamento**
da fissare via **tel. 051.6487540**
oppure email **affarigenerali@ascom.bo.it**

sarà possibile avere **gratuitamente**
le prime informazioni utili ad avviare una attività
nel settore ricettivo extralberghiero.

teresse e gli incontri iniziali si convertono in rapporti continuativi, avvicinando nuovi Associati alla realtà Confcommercio, aprendo loro le porte della sede bolognese, accogliendoli con professionalità e competenza, offrendo un'ampia gamma di servizi dedicati. Le casistiche affrontate e le tematiche approfondite già in una prima fase di consulenza sono molteplici e particolareggiate ed aprono quindi la strada ad un rapporto duraturo tra la Federazione ed i suoi Associati.

Tale esperienza consente anche ai Dirigenti eletti della Federazione, grazie al contatto diretto che si viene a creare già nel primo incontro informativo, di raccogliere e misurare tutte le complessità affrontate dai nuovi soggetti interessati al settore: una vera e propria raccolta di necessità fattive, operative ed istanze che sono una sintesi concreta e tangibile delle tematiche che la Federazione deve sviluppare e promuovere per rappresentare al meglio gli Associati (o la categoria,...).

Inoltre, tale incontro iniziale consente alla Federazione di adottare un approccio proattivo, finalizzato ad evidenziare all'interlocutore le principali complessità ed elementi di attenzione da considerare per intraprendere l'attività nel rispetto delle normative vigenti; in questo senso, la direzione intrapresa dall'Associazione Hospitality Plus Bologna è quella di incentivare gli operatori, siano essi persone fisiche o giuridiche, nel raggiungere un alto livello di professionalità, in quanto un'accoglienza di qualità è fondamentale per la crescita della nostra destinazione!



Nelle foto: due momenti dell'incontro

“..ANCHE SE SU INTERNET COSTA MENO”

Un seminario organizzato da Federpreziosi sulla potenzialità della vendita e sul valore aggiunto dell'acquisto in negozio

Marco Cremonini Presidente Federmoda Italia e Emilia Romagna e Stefano Donati esperto di marketing strategico hanno illustrato ai partecipanti, intervenuti numerosi, le potenzialità legate all'esperienza dell'acquisto in negozio e il valore del rapporto personale con il cliente.



I tuoi prodotti hanno bisogno di farsi notare?

Confcommercio Ascam Bologna ti offre un **nuovo servizio di consulenza pubblicitaria** per realizzare il marchio, l'insegna, la shopper, la modulistica intestata, la comunicazione stampa e il sito internet.

Valorizza insieme a noi la tua attività.

INFO: Tel. 051 6487641
 stampa@ascam.bo.it
 www.ascam.bo.it

FENOMENO DELLE CASE FAMIGLIA CRESCIUTE IN MODO DISORDINATO E SENZA CONTROLLI: “UNA DEREGULATION SELVAGGIA, NON AFFIDATEGLI I VOSTRI CARI”

L'INTERVISTA

a Gianluigi Pirazzoli
Presidente regionale Anaste

“**Q**ueste 'Case famiglia' sono spuntate come i funghi e per fortuna la Regione sta cominciando a regolamentarle” spiega Gianluigi Pirazzoli, Presidente regionale di Anaste, l'associazione nazionale delle strutture per la terza età.

Vuole dire che finora tutto è stato piuttosto "selvaggio"?

“Il fenomeno è nato in sordina, ma adesso sta progressivamente venendo a galla dopo i casi come quello di Madonna dei Fornelli, purtroppo non l'unico. Chiunque abbia un appartamento può iniziare a lavorare semplicemente compilando una 'Via', vale a dire una dichiarazione di inizio attività presentata in Comune”.

Chi dovrebbe controllare che tutto sia fatto secondo le norme?

I Comuni e le Asl, ma il punto è un altro”.

Quale?

“Che l'attività può avere collaboratori non specializzati, cioè non operatori sanitari, ma chiunque perché, secondo le norme, queste Case famiglia dovrebbero ospitare solo anziani autosufficienti o al limite, come recita la normativa, 'lievemente non autosufficienti’”.

Invece cosa succede?

“Che spesso non è così e lì vanno a finire anche anziani con gravi problemi senza avere il personale in grado di provvedere. Faccio un esempio: se uno non cammina c'è bisogno di un sollevatore e di una persona che sappia come trattare l'anziano in questa fase. Inoltre c'è un limite nel numero di ospiti”.



CASE FAMIGLIA

“Si è visto che era un fenomeno lucroso e le strutture sono cresciute in modo disordinato e senza controlli”

“Le famiglie non cedano alle lusinghe di chi promette molto e poi non è in grado di offrire assistenza adeguata”

in breve dalle federazioni

Qual è questo limite?

“Non più di sei persone per struttura, invece ho letto che a Madonna dei Fornelli ce n'erano dieci”.

Torniamo ai controlli: come avvengono e con che cadenza?

“Per una Casa famiglia, Comune e Asl controllano all'avvio che ci sia una struttura idonea e in seguito dovrebbero vigilare come si fa con altre residenze per anziani”.

Cosa avviene nelle altre residenze?

“Bisogna distinguere: se si tratta di case di riposo i controlli sono molto più stringenti ed esercitati da più enti con cadenza che va dalle sei alle otto volte all'anno.

Intervengono le Asi, i Vigili del fuoco, i Nas dei carabinieri e i Comuni interessati. In questo caso si va a guardare tutto: la conservazione dei cibi, la dotazione di attrezzature, le condizioni igieniche, fino al personale che deve essere specializzato e perfettamente in regola. Insomma, norme molto più serrate rispetto alle Case famiglia”.

Nelle case di riposo possono essere ospitati anche persone non autosufficienti, quindi?

“Sì perché sono dotate di tutti i requisiti richiesti. C'è però una distinzione tra case di riposo semplici e case di riposo 'Cra', che sta per 'casa residenza anziani’”.

Qual è la differenza tra le due?

“Una Casa di riposo che sia anche casa residenza anziani può ospitare pure persone con grave condizione di non autosufficienza in virtù di attrezzature specifiche per questo tipo di ospiti e di personale ancora più preparato nella cura e nell'accudimento di questi ultimi. Come vede, le distinzioni sono molto precise e finalizzate a fornire servizi ritagliati su questa fascia di utenti”.

Ma quale consiglio si sentirebbe di dare a chi ha un anziano con problemi e non può accudirlo in casa?

“Consiglierei di rivolgersi a una struttura accreditata il che significa che è stata esaminata, controllata e alla fine promossa dagli enti che prima ho citato.

Le famiglie non cedano alle lusinghe di chi promette molto e poi non è in grado di assistere o, peggio ancora, come nel caso di Madonna dei Fornelli, finisce per maltrattare e sevizare gli ospiti.

Inoltre, nelle residenze accreditate, i controlli sono sistematici: non è una garanzia da poco”.

Diceva che le Case famiglia sono sorte come funghi e un po' alla garibaldina, significa che rispondono a una domanda molto forte di assistenza?

“Sono nate sull'onda della diffusione massiccia delle badanti. Si è visto che era un fenomeno lucroso e lentamente quel tipo di strutture è cresciuto, ma in modo molto disordinato.

Urge davvero una regolamentazione perché non è possibile che chiunque disponga di un locale possa avviare un'attività così delicata”.

*Valerio Varesi
da "la Repubblica"
21 febbraio 2019*



SAVE THE DATE

Creazione e gestione di eventi per la tua impresa

Convegni, attività di lancio dei prodotti, inaugurazioni, eventi aziendali, dal progetto all'organizzazione completa, per valorizzare la tua impresa con una consulenza personalizzata curata dai professionisti di Federeventi e di Confcommercio Ascom Bologna.

INFO: Tel. 051.6487641 - stampa@ascom.bo.it
www.ascom.bo.it

CONFCOMMERCIO
UNIONE PER IL PROGRESSO
ASSOCIAZIONE CONFESSIONALE ITALIANA
ASCOM

FONDO FUGHE HERA, PER I CONDOMINI AUMENTA IL COSTO

Andrea Tolomelli: "Hera potrebbe investire le proprie risorse anche in nuovi contatori, capaci di rilevare al momento eventuali perdite. Le cifre sono basse, ma gli aumenti in proporzione restano veramente importanti"

Le tubature private dei condomini bolognesi perdono sempre più acqua. E così Hera ha deciso di aumentare le tariffe per il fondo fughe, ovvero quella sorta di 'assicurazione' sulle perdite che scatta in caso di bollette pazze da migliaia di euro.

Una brutta sorpresa per decine di inquilini e soprattutto di amministratori di condominio che si sono ritrovati l'aumento nella bolletta di inizio anno. In sostanza se fino all'anno scorso, per aderire a questo fondo bastava pagare 15 euro a contatore, oggi la multiutility ha deciso di scorporare questa cifra in due: 10 euro a contatore più 5 euro per ogni utenza allacciata. Il conto è presto fatto: se un condominio di 10 inquilini nel 2018 pagava 15 euro, quest'anno ne pagherà 10 più 5 per ogni utenza. Totale: 60 euro, 45 in più rispetto a prima. L'effetto di questi aumenti, inoltre, si farà sentire soprattutto in periferia, dove ci sono i condomini più popolosi che possono arrivare fino a 100 utenze allacciate a un unico contatore, con rincari nell'ordine di centinaia di euro.

Inoltre, è stata istituita anche una franchigia di 50 metri cubi di consumo di acqua non rimborsabili. La ragione dietro questo cambio di conteggio sta nelle condizioni colabrodo delle tubature

private dei palazzi bolognesi. Il fondo fughe, infatti, l'anno scorso è andato per la prima volta in perdita: a settembre aveva in cassa dal suo avvio (datato 2015) 65,8 milioni di euro di quote addebitate in bolletta a fronte di un rimborso complessivo di oltre 67 milioni, ripartito tra quasi 50mila cittadini. E' la conseguenza di un trend negativo, che peggiora di anno in anno a una velocità piuttosto preoccupante: nel suo primo anno di attività (il 2015, appunto) le richieste erano state 12.490, l'anno scorso 15.666. In soldoni: il 25% in più.

Di fronte alle prime lamentele di inquilini e amministratori, Hera si è difesa spiegando che dietro questi aumenti non c'è alcuna voglia di fare cassa. Anzi, l'intero importo accantonato andrà a totale disposizione dei clienti aderenti al fondo fughe e se la cifra supererà le effettive richieste, la parte restante verrà conservata per l'anno successivo. Inoltre, entrate e rimborsi sono rendicontati e disponibili per le associazioni dei consumatori con cui la multiutility svolge incontri periodici in un'ottica di collaborazione trasparenza.

"Capiamo la logica dell'intervento, ma è una stangatina non indifferente", al-



Andrea Tolomelli

larga le braccia Vittorio Franchi dell'Asppi (l'Associazione dei Piccoli proprietari immobiliari): "Magari servirà a sensibilizzare all'educazione civica su questo tema, ma non riteniamo giusto che questo servizio diventi improvvisamente così caro".

Sulla stessa linea Andrea Tolomelli di Abiconf: "Hera potrebbe investire le proprie risorse anche in nuovi contatori, capaci di rilevare al momento eventuali perdite. Le cifre sono basse, ma gli aumenti in proporzione restano veramente importanti".

*Federico Del Prete
da "Il Resto del Carlino"*

13 gennaio 2019

EVOLUZIONE DIGITALE IN ITALIA: CRITICITÀ CULTURALI E MANAGERIALI

IL COMMENTO

di Giulio Vada

Presidente Assintel Confcommercio Emilia Romagna

“Le motivazioni che non permettono all'Italia di decollare sul fronte dell'evoluzione digitali, tanto da posizionarci ancora una volta sul fondo della classifica europea DESI, possono essere riassunti in due macro aspetti critici.

Il primo è sicuramente di tipo culturale e manageriale.

Nelle imprese e soprattutto nella Pubblica Amministrazione mancano competenze digitali e mancano manager incaricati di portare la rivoluzione dei processi al loro interno. Il secondo è tutto politico: manca ed è mancata una

vera strategia sistemica, ed il risultato è sotto i nostri occhi: assenza di governance, caos normativo, digitalizzazione a groviera, che determinano un rallentamento nello sfruttare gli effetti benefici della Trasformazione Digitale sulla crescita del PIL.

Proprio sulla base di queste considerazioni Assintel ha presentato ufficialmente il Position Paper, un'analisi, un'esortazione e una mano tesa che l'associazione delle imprese ICT lancia al mondo politico, rappresentato oggi dal nuovo Governo e da tutti gli stake-



holder istituzionali, per dare il contributo in termini di esperienze e competenze alla finalizzazione di una vera e coerente strategia digitale per il futuro. Nei 10 step proposti figurano, ad esempio, il coordinamento e semplificazione della normativa legata al CAD e ai rapporti digitali fra imprese, cittadini e PA, con relativa sburocraizzazione; la formazione digitale nelle scuole e università: incentivi all'innovazione che premiano la collaborazione fra PMI e Startup; le gare d'appalto ICT.

Strumenti che creerebbero le condizioni per incentivare la collaborazione tra istituzioni, imprese e cittadini", questo il commento di Giulio Vada Presidente Assintel Confcommercio Emilia Romagna e membro del consiglio direttivo di Assintel Italia.

da "Il Resto del Carlino"

30 novembre 2018





CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

CREAZIONE D'IMPRESA



Vuoi aprire un'attività?

Ai **nuovi Imprenditori** del commercio, del turismo e dei servizi Confcommercio Ascom Bologna ha dedicato un'ampia proposta di servizi per valorizzare le loro attività:

- **verifica dell'idea imprenditoriale**
attraverso un progetto di business plan condiviso;
- **analisi del posizionamento dell'impresa**
con un sistema innovativo di **benchmark aziendale**
che offre indicatori gestionali da confrontare
con quelli della propria azienda;
- **consulenza fiscale e contabile**
per l'avviamento dell'attività;
- **consulenza al credito**
per verificare le opportunità di finanziamento.



ASCOM

Contatta per un appuntamento
i nostri Consulenti:

Tel. **051.6487581-518**

Email: ascombo@ascom.bo.it



www.ascom.bo.it

L'IMPORTANZA DELL'ESPERTO GIUSTO

Tutti desiderano poter lavorare in proprio divenendo titolare di un'attività: chi ha nel cassetto il sogno di aprire una pasticceria di successo, chi un ristorante e chi invece vorrebbe solamente poter gestire il proprio tempo senza sottostare agli orari imposti da un titolare. Tuttavia, diventare un imprenditore non è semplice: è necessario possedere competenze economiche, finanziarie, manageriali, di marketing, human resources, social media management... oltre che, ovviamente, conoscere il settore.

Per esempio, ogni quanto è necessario procedere con il riordino della merce in modo da non andare in out of stock? Qual è la quantità di prodotto giusta da ordinare? Come si può stimarla in anticipo?

Queste sono solo alcune delle possibili situazioni che un imprenditore deve affrontare per gestire la sua attività con successo. Ecco perché molte persone scelgono invece di affiliarsi ad una catena franchising, in modo da potersi avvalere del know how e del supporto di una casa madre esperta, che saprà affiancare e consigliare l'affiliato in ogni fase ed aspetto manageriale: dall'allestimento del negozio, alla creazione di materiali pubblicitari, alla definizione di promozioni, banner pubblicitari, fidelity card...

Al futuro affiliato, invece, spetta un compito fondamentale da svolgere a priori: individuare il giusto brand a cui affiliarsi. L'affiliazione ad un marchio non riguarda solo la scelta del settore merceologico e di un brand di cui entrare a far parte, ma è un contratto che sancisce obblighi e doveri per entram-

be le parti. Oltre ciò, molto spesso le case madri ricercano affiliati "pronti a partire", già in possesso di una location idonea per il successo del format e delle competenze manageriali ed imprenditoriali richieste.

Per questo motivo sono sempre di più le persone che scelgono di avvalersi del supporto di consulenti e società terze che fungano da tramite nella fase di trattativa e di stipulazione dell'accordo, avvalendosi di un know how acquisito con anni di esperienza.

Gli "esperti del franchising" sono società che si occupano, tra gli altri servizi offerti, di fornire assistenza ai futuri affiliati e alle case madri, ponendosi come intermediari tra le parti e aiutandole in ogni aspetto: dalla ricerca della città più idonea, all'individuazione della location, alla creazione di un manuale operativo e nella stesura dei contratti.

Tra queste vi è la società di Castelfranco Emilia in-FRANCHISING, la quale a partire dal mese di febbraio sarà protagonista nel programma Mediaset "Adesso il Capo sono io": un reality game in cui i protagonisti dovranno affrontare delle prove che gli consentiranno di ottenere dei van-

taggi nel processo di apertura della loro attività e in cui la società modenese dispenserà consigli e analisi.

Per cinque puntate gli esperti incontreranno e si confronteranno con i partecipanti, a cui spiegheranno alcuni aspetti legati alla realtà del franchising e li supporteranno nelle loro scelte di affiliazione.

Le valutazioni riguardanti il settore merceologico, il brand e la posizione idonea per l'apertura dell'attività sono componenti fondamentali per il successo di un negozio e la possibilità di avvalersi di un esperto è un valore aggiunto che saprà sicuramente avvantaggiare sia il futuro imprenditore che la sua impresa.

A cura di Amanda Pasquali

www.sociperisoci.it



Una piattaforma per sviluppare relazioni commerciali e favorire la vendita di beni e servizi tra gli associati di Confcommercio Ascom e gli oltre 100mila addetti del Terziario bolognese.

Su www.sociperisoci.it

la tua azienda, associata Confcommercio Ascom Bologna, trova già oltre 500 proposte di convenzioni, sconti e agevolazioni e può inserire le proprie offerte.

Soci per i Soci



Per informazioni e adesioni:
sociperisoci@ascom.ba.it

CAMPAGNA PRODOTTI ORTOFRUTTA ITALIANI E DI STAGIONE

FIDA e Fedagromercati insieme per promuovere i prodotti dell'ortofrutta made in Italy

Con il kiwi e le arance bionde e rosse ha avuto inizio la campagna promozionale indirizzata ai consumatori.

Realizzata da Ortofrutta Italia con il patrocinio del MIPAAFT l'iniziativa, da quest'anno, si avvale della collaborazione di Fedagromercati (grossisti) e di FIDA (dettaglianti alimentari) a pieno titolo attori principali per la divulgazione delle informazioni relative ai prodotti verso i consumatori.

Valentino Di Pisa Presidente Fedagromercati ha dichiarato: "La Campagna di Comunicazione e Promozione Istituzionale promossa da Ortofrutta Italia, con il patrocinio del Mipaft, fornisce ai consumatori gli strumenti per poter orientare i propri acquisti verso i migliori prodotti di stagione: ma è un'interessante opportunità anche per i commercianti al dettaglio e per quelli all'ingrosso del centro Agroalimentare di Bologna che, fornendo prodotti eccellenti dal punto di vista qualitativo e certificati dal punto di vista della sicurezza alimentare, possono così dimostrare quanta professionalità ed esperienza detengano."

A seconda della stagione saranno selezionati alcuni prodotti italiani raccolti in stagione e di farne conoscere le proprietà descrivendole sui cartelli che Ortofrutta Italia ha predisposto e che saranno esposti nei negozi aderenti

all'iniziativa davanti al prodotto.

Mangiare frutta e verdura di stagione vuole essere un invito al consumo made in Italy in quanto non tutti sanno che nel nostro paese, nonostante si faccia parte dell'Europa, i parametri standard di salubrità del prodotto sono più elevati rispetto la media europea, ciò a garanzia di un prodotto quello coltivato in Italia che per formato e qualità risulta avere standard superiori per salubrità rispetto a quelli provenienti da paesi UE ed extra UE.

Per l'iniziativa di quest'anno gli organizzatori hanno aumentato la varietà dei prodotti da promuovere e ripensato alle forme pubblicitarie con lo sfruttamento del web e delle pagine social. A Bologna, grazie ai buoni rapporti ed alle iniziative di collaborazione messe in atto tra Fedagromercati e FIDA, la campagna in oggetto sarà sviluppata con la selezione delle aziende grossiste che detengono e commercializzano i prodotti dell'orto-frutta che rispondono ai parametri del regolamento dell'iniziativa e dai commercianti che informati su dove reperire il prodotto promosso dalla campagna lo acquisiscono per portarlo sulle tavole dei bolognesi. "Da sempre la mission dei dettaglianti associati FIDA è quella di selezionare prodotti ortofrutticoli di qualità, da proporre giornalmente, ad una clientela sempre più attenta e informata, sui



banchi di tutta la provincia di Bologna; pertanto aderire ai tavoli di filiera di un'importante organizzazione che tutela il Made in Italy come Ortofrutta Italia è stato naturale! Queste selezioni di prodotti si possono trovare nei negozi specializzati sottocasa, sulle migliori bancarelle degli associati dei mercati rionali, nei market di vicinato attenti alla qualità tutti riconoscibili dalle locandine FIDA/FEDAGROMERCATI/ORTOFRUTTA ITALIA." - dichiara Marinella Degliesposti sottolineando - "Come FIDA BOLOGNA siamo partiti fin dalla prima campagna promozionale, per noi è motivo d'orgoglio vedere ufficializzata la nostra professionalità, facilitata dall'impegno dei grossisti FEDAGRO del locale CAAB-NAM che ci propongono super-alimenti freschissimi di prima qualità da tutto il territorio italiano."

Per informazioni e adesioni
contattare l'Ufficio Federazioni
Tel. 051.6487569
federazioni@ascom.bo.it

FEDAGROMERCATI: “CREARE SISTEMA COESO PER VALERE DI PIÙ IN ITALIA E IN EUROPA”

Valentino Di Pisa illustra gli obiettivi principali che si propone la Federazione Nazionale delle Associazioni degli Operatori all'ingrosso agro-floro-ittico-alimentari

Creare un sistema coeso ed efficiente a tutela del socio e a vantaggio della qualità finale del prodotto è tra gli obiettivi principali che si propone la Federazione Nazionale delle Associazioni degli Operatori all'ingrosso agro-floro-ittico-alimentari, Fedagromercati. Un'idea che nel breve e medio termine viene perseguita percorrendo percorsi distinti e complementari.

Oggi è stato presentato a Bruxelles il 'Manifesto dei Grossisti ortofrutticoli europei (leggi news): "Abbiamo trovato una sintesi con i colleghi spagnoli e francesi e preparato un documento all'interno del quale sono illustrate le precarietà e le necessità del settore, poiché abbiamo constatato che le problematiche riscontrate in Italia sono le stesse di quelle presenti in altri Paesi", ha spiegato al Corriere Ortofrutticolo il Presidente di Fedagromercati Valentino Di Pisa.

"L'obiettivo che ci proponiamo - ha continuato - è affrancare il ruo-

lo dei grossisti all'interno dei Mercati, una funzione talvolta sottovalutata, e dare un valore etico al nostro lavoro quotidiano".

Il manifesto è solo il primo passo di un progetto condiviso che porterà gli operatori dei Mercati all'Ingrosso europei a presentare nuove proposte di fronte ai tavoli della politica comunitaria.

Una seconda strada intrapresa dall'associazione dei Grossisti è l'accordo con Italmercati - Rete d'impresa di qualche mese fa: "La nostra priorità è contribuire a creare un 'sistema mercato' riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

I rappresentanti degli enti gestori dei Centri Agroalimentari hanno già fatto un importante passo in ottica di sistema - ha sottolineato Di Pisa -; noi da parte nostra lo avvaloriamo attraverso la sottoscrizione di questo manifesto ma ciò non significa in alcun modo che vogliamo intraprendere un percorso autonomo, anzi, vogliamo essere in sintesi con loro. Noi siamo arrivati con tempi un po' più lunghi ma l'obiettivo è lo stesso".



L'intesa dunque va avanti: tra i primi risultati raggiunti c'è l'istituzione del marchio di qualità uniforme e univoco per tutti i Mercati ortofrutticoli denominato 'Città del Fresco'.

"Sotto l'egida del Mipaaf - ci spiega a riguardo il Presidente di Fedagromercati - abbiamo concluso il primo passo per la certificazione delle strutture mercatali, quello successivo sarà certificare le singole aziende al loro interno". Infine, "condividere nuovi obiettivi, aprire ulteriori mercati e sviluppare progetti di logistica integrata e alternativa al trasporto su gomma sono l'idea alla base del protocollo di intenti firmato di recente con FederLogistica", ha concluso Di Pisa.

*Chiara Brandi
da "corriereortofrutticolo.it"
23 gennaio 2019*

NUOVO REGOLAMENTO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Per spazio all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio comune di bologna

Con la delibera del Consiglio Comunale Pg. n. 532117/2018 è entrato in vigore per tutti i gestori di p.e in possesso di concessioni scadute nel corso del 2018 e per tutte le nuove richieste il nuovo "Regolamento dell'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione", i cosiddetti dehors.

Il testo interviene su diversi aspetti completamente ignorati dal vecchio regolamento, alcuni in stretta relazione al boom di aperture di nuovi esercizi di somministrazione avvenuto nel corso degli ultimi anni che ha salutato la trasformazione di tanti negozi in pubblici esercizi in diverse aree del centro storico.

In molti casi l'amministrazione è intervenuta sulle concessioni rilasciate ridu-

cendo l'estensione del dehors per far posto a quello del nuovo esercizio realizzato nel locale adiacente.

Con il nuovo regolamento l'estensione del dehors dovrà essere commisurata all'ampiezza frontale del locale (vetrina), la sua installazione dovrà comunque garantire il transito pedonale lasciando un passaggio di almeno m. 1,50 e infine tra un dehors e l'altro dovrà essere rispettata la distanza di salvaguardia di m. 1,5.

Per ottenere il rilascio di una nuova concessione a carattere temporaneo l'istanza deve essere presentata almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'occupazione mentre, al contempo, nel caso in cui l'occupazione fosse ubicata in area soggetta a tutela storica, almeno 150 giorni prima, per l'emanazione del

provvedimento da parte della Soprintendenza ai Beni Artistici.

Per il rilascio di una concessione quinquennale, scaduta entro la fine del 2018 **occorre presentare istanza per una nuova concessione entro il 31 marzo 2019** - corrispondendo il medesimo importo di canone e in caso di controllo della Polizia Locale dovrà esibire l'istanza con la ricevuta del protocollo e la concessione scaduta.

L'eventuale modifica del progetto già autorizzato implica l'obbligo di presentare nuova domanda completa degli allegati da sottoporre ai settori competenti per il parere.

L'occupazione su aree di sosta per le auto oltre ad essere soggetta a maggiorazione del canone, deve essere conforme alla segnaletica orizzontale presen-

NUOVO REGOLAMENTO DEHORS COMUNE DI BOLOGNA

A seguito dell'approvazione del nuovo "Regolamento dell'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione" (cd. dehors), i pubblici esercizi della città dovranno - nella maggior parte dei casi - fare una nuova domanda per poter richiedere il rilascio di una concessione da parte del Comune di Bologna.

Vi informiamo dell'attivazione presso i nostri uffici di un servizio dedicato per istruzione delle pratiche relative a richieste inerenti dehors.

 CONFCOMMERCIO
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSICOMMERCIO METROPOLITANA BOLOGNA



CONTATTACI
al numero
051.6487517-558
o alla mail
federazioni@ascom.bo.it

www.ascom.bo.it



in breve dalle federazioni

te e non può superare i mq 20. L'area concessa corrisponde a due stalli con sosta disposta in linea o a pettine, o a tre stalli con sosta disposta a spina.

Infine quando l'occupazione richiesta è sotto i portici e quindi su suolo privato gravato da servitù d'uso pubblico, è necessario presentare il nulla osta della proprietà o il permesso del Condominio. Mantengono invece la loro efficacia fino alla loro naturale scadenza tutte le concessioni con termine successivo al 1° gennaio 2019.

La concessione è rilasciata esclusivamente ai pubblici esercizi **dotati di servizi igienici** a disposizione del pubblico oppure con servizi igienici ubicati in locali situati in immobili diversi dal pubblico esercizio posti nelle sue immediate vicinanze.

Sono previste 3 tipologie di dehors:

- **Tipo A** - allestimento con sedie e tavolini, con o senza ombrelloni o tende a sbarraccio;
- **Tipo B** - allestimento A con pedane e/o delimitazioni;
- **Tipo C** - allestimento A con pedane e delimitazioni e struttura di copertura.

Sotto i portici non si possono installare dehors di tipo B e C mentre il tipo B non è consentito in adiacenza o nello spazio di edifici di interesse storico e architettonico e il tipo C è consentito esclusivamente in corrispondenza di edifici non porticati e non di interesse storico.

L'allestimento di pedane è consentito solo al fine di regolarizzare i pavimenti dei dehors o per renderli complanari al livello del piano di calpestio dell'area dove sono allestiti, non possono superare i 50 cm di altezza misurati dal piano stradale di appoggio, devono avere i lati chiusi e portelli apribili in modo da essere fruibili per ispezioni a botole e chiusini sottostanti.

L'attività nei dehors prevede un orario

di apertura dalle ore 7:30 alle ore 01:00. A chiusura del locale per la tipologia di dehors A, ad esclusione degli ombrelloni, sedie e tavolini dovranno essere rimossi e depositati all'interno del locale mentre per le tipologie B e C, tavolini e sedie possono essere custoditi all'interno del dehors e le aree connesse allo spazio concesso debbono essere regolarmente pulite ed igienizzate.

La domanda può essere presentata esclusivamente tramite Pec all'indirizzo

zo suap@pec.comune.bologna.it sia dal titolare dell'attività di somministrazione, sia dal progettista incaricato. Confcommercio Ascom Bologna per affiancare le aziende chiamate a regolarizzare la propria posizione ha predisposto un servizio dedicato agli associati.

Per informazioni e adesioni
contattare l'Ufficio Federazioni
Tel. **051.6487517-558**
federazioni@ascom.bo.it

EDICOLE: NESSUN RINNOVO ALL'ORIZZONTE! E' TEMPO DI REAGIRE

Con un comunicato inviato lo scorso 17 gennaio, lo SNAG Sindacato Nazionale Autonomo Giornalai ha informato tutti i suoi iscritti dell'imbarazzante situazione contrattuale aperta con la FIEG la Federazione Italiana Editori Giornali intenzionata a non riconoscere ai giornalisti l'adeguamento delle condizioni economiche di fornitura.

La stessa FIEG non ha voluto avviare una trattativa sulla piattaforma proposta, tesa a adeguare i ricavi dei giornalisti, anzi, ha fatto capire come propenda per sostituire l'attuale rete di vendita con le poste attraverso abbonamenti in edicole e consegna porta a porta e ai Distributori Locali. L'atteggiamento degli Editori non può essere tollerato: - il mercato è diminuito del 40% mentre al contempo sono rimaste ferme da più di quindici anni le percentuali di remunerazione sulle vendite, indispensabile quindi tutelarsi per salvaguardare la propria attività. Per gestire le nostre imprese in totale libertà dobbiamo imporre le seguenti misure:

- a. L'edicolante ha il diritto di ricevere il quantitativo di prodotto editoriale quotidiano adeguato alla capacità commerciale dell'edicola.
 - b. Giusta visibilità alle pubblicazioni di qualità. E' a queste che va riservato lo spazio espositivo.
 - c. L'attività di servizio svolta per compiegare, abbinare prodotti e distribuire inserti gratuiti è un lavoro che deve essere remunerato.
 - d. L'edicolante deve poter scegliere quali pubblicazioni, inserti e allegati non regolari vendere o rendere.
 - e. Libertà e autonomia di decisione per gli orari di apertura che non possono essere imposti.
 - f. Gli edicolanti devono aprirsi alla vendita di prodotti e servizi diversi. Adottando tutti insieme queste misure possiamo far capire agli editori che se vogliono mantenere una rete di vendita dedicata devono ascoltare le nostre richieste.
- Anche lo SNAG ha partecipato alla manifestazione nazionale di presidio che si è svolta lunedì 28 gennaio a Roma.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

ANAPA
Associazione Agenti
Professionisti di Assicurazione
Rete ImpresAgenzie

CONVENZIONE CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA PER ASSOCIATI

ANAPA RETE IMPRESAGENZIE

La convenzione fra Confindustria Ascom Bologna e ANAPA Rete ImpresAgenzie fornisce, attraverso l'erogazione di molteplici servizi, risposte concrete alle **problematiche amministrative, fiscali e del personale** e prevede, per i nuovi aderenti al servizio, un **CONSIDEREVOLE SCONTO RISPETTO ALLE TARIFFE PRATICATE (30% primo anno - 20% secondo anno - 10% terzo anno)**.

- **SERVIZIO CONTABILITÀ E FISCALE**
Tenuta della contabilità ordinaria e semplificata e di tutti i relativi adempimenti.
- **SERVIZIO PAGHE**
Gestione di tutte le attività amministrative, tenuta e conservazione del libro unico del lavoro.
- **SERVIZIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **ASSISTENZA NEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIVACY**
- **PEC - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**
predisposizione della documentazione necessaria, richiesta della casella PEC e comunicazione CCIAA
- **SERVIZI ON LINE**
Visure camerali, visure catastali, deposito atti e bilanci di società con la firma digitale.

CONSULENZA ASSICURATIVA CONFCOMMERCIO-ANAPA

Presso la sede Confindustria Ascom è attivo lo **SPORTELLO DI ASSISTENZA ASSICURATIVA** curato dagli agenti di assicurazione **ANAPA Rete ImpresAgenzie**.

Il servizio di consulenza assicurativa organizzato dall'Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione di Bologna è anche uno sportello a disposizione di tutti gli associati Confindustria Ascom Bologna.

Lo **SPORTELLO DI ASSISTENZA ASSICURATIVA**, un servizio a disposizione di tutti gli associati Confindustria Ascom Bologna organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione.

Lo sportello, attivo presso la sede Confindustria Ascom di Bologna, offre un'ASSISTENZA GRATUITA agli associati, attraverso incontri con consulenti preparati sui più importanti problemi riguardanti il settore delle assicurazioni e della previdenza integrativa.

Lo **SPORTELLO DI ASSISTENZA ASSICURATIVA** è curato da un pool di professionisti esperti e consente all'imprenditore di avere risposte personalizzate in tema di assicurazioni.

In particolare fornisce:

- **analisi approfondite di tutte le polizze in essere**, già stipulate dall'imprenditore e dai familiari, sull'azienda e sugli immobili;
- **consigli, suggerimenti, indicazioni sulla migliore tutela dai rischi che gravano sull'azienda e sul nucleo familiare;**
- **valutazione sul migliore trattamento integrativo previdenziale ed assistenziale;**
- **indicazioni su come comportarsi in caso di sinistro;**
- **consulenza personalizzata in materia di investimenti finanziari e risparmio gestito;**
- **per tutte le nuove aziende associate a Confindustria**, inoltre, gli agenti di assicurazione ANAPA Rete ImpresAgenzie forniscono assistenza e consulenza assicurativa personalizzata;
- **"L'assicuratore risponde"**, una rubrica curata dagli agenti ANAPA Rete ImpresAgenzie dedicata ai quesiti di natura assicurativa. Infine, sarà presente in ogni numero di Ascom Informa, periodico trimestrale di informazione commerciale, fiscale e normativa di Confindustria Ascom Bologna.

I consulenti ANAPA Rete ImpresAgenzie sono disponibili su appuntamento presso Confindustria Ascom, in Strada Maggiore 23, a Bologna. Per fissare gli appuntamenti e per ogni altra informazione, gli associati possono contattare la segreteria dell'Ufficio Federazioni.

Per informazioni: Confindustria Ascom Bologna Ufficio Federazioni
Tel. 051.6487512-558 - Email: federazioni@ascom.bo.it

in breve dalle federazioni

LEGGE DI BILANCIO: ELEVATO A EURO 15MILA IL LIMITE PER IL PAGAMENTO IN CONTANTI NELLE OPERAZIONI CON GLI STRANIERI

Tra le novità previste dalla Legge di Bilancio 2019 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, una particolarmente importante riguarda i pagamenti in contanti per i turisti stranieri, estesi fino a euro 15.000 euro.

La disposizione, contenuta all'art.1 comma 245 della manovra finanziaria per il 2019, prevede - in materia di cessioni di beni e servizi legati al turismo - due importanti novità: il limite per la deroga all'uso del contante passa da euro 10.000,00 a euro 15.000,00 e tra i soggetti beneficiari della disposizione sono compresi anche i cittadini dell'Unione Europea e dello Spazio economico europeo, prima la possibilità di pagare in contanti oltre il limite generale di € 3.000 euro era riservata solo ai residenti in Paesi Extra UE).

il cedente del bene o il prestatore del servizio per usufruire della possibilità di deroga deve acquisire la fotocopia del passaporto del cessionario o del committente, l'apposita autocertificazione di quest'ultimo attestante che non è cittadino italiano e che ha la residenza fuori del territorio dello Stato.

Infine il primo giorno feriale successivo a quello di effettuazione dell'opera-

zione versi il denaro contante incassato in un conto corrente intestato al cedente o al prestatore presso un operatore finanziario, consegnando a quest'ultimo copia della ricevuta della comunicazione preventiva, una tantum, trasmessa all'Agenzia delle Entrate.

Vogliamo ricordare che il trasporto di valuta e titoli, sia in ingresso che in uscita dal territorio italiano, è consentito senza necessità di dichiarazione per importi inferiori a euro 10.000,00.

A raggiungimento dell'importo o a superamento del limite di euro 10.000,00 chiunque entri nel territorio nazionale o ne esca deve presentare agli Uffici delle Dogane la dichiarazione utilizzando il modulo disponibile sul sito internet dell'Agenzia stessa debitamente compilato e sottoscritto

L'obbligo vige per tutti, sia per i trasferimenti con Paesi terzi che per quelli tra l'Italia e gli altri Paesi comunitari.

La mancata dichiarazione è una violazione della normativa valutaria punita con il sequestro amministrativo del 40% dell'importo eccedente il limite con l'applicazione di una sanzione amministrativa che può arrivare fino al 40% dell'importo eccedente, con un minimo di euro 300.

BANDO BOLLO 2019

Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1

È stato pubblicato sul BURER n. 17 del 15.01.2019, il "Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 602/2018.

In pratica la Regione Emilia-Romagna ha esteso il contributo sul bollo auto anche per i veicoli immatricolati nel 2019.

I cittadini emiliano-romagnoli, ad esclusione dei soggetti intestatari di partita IVA, che nel 2019 immatricoleranno un'auto di categoria M1 ad alimentazione ibrida potranno ottenere un contributo triennale fino a un massimo di 191,00 euro - pari al valore del bollo di un'auto di media cilindrata.

Per accedere al contributo i cittadini intestatari dei veicoli aventi i requisiti di cui sopra dovranno comunicare alla Regione Emilia-Romagna i propri dati e quelli del veicolo solo ed esclusivamente attraverso l'applicativo web.

L'applicativo informatico è l'unica modalità ammessa per la comunicazione dei dati dei veicoli, occorre quindi **acquisire le credenziali di identità digitale FedERa (livello alto) o SPID (livello 1) e le richieste potranno essere presentate fino al 31 dicembre 2019.**

Per informazioni e adesioni
contattare l'Ufficio Federazioni
Tel. **051.6487517**
federazioni@ascom.bo.it



KONTATTO

IL GRUPPO MONTI SI METTE IN RETE

Prestazioni di diagnostica, cura e riabilitazione con piscine termali. Il progetto è stato presentato nella sede di Confcommercio Ascom Bologna

Con il 2019 il Gruppo Monti Salute Più mette in rete tutte le proprie strutture sanitarie di Bologna, Ferrara e Venezia per creare un unico network riabilitativo, chinesi-terapico e termale.

Al network, poi, si uniscono le competenze acquisite in cinquant'anni di attività e i professionisti del settore, tra cui fisiatristi, ortopedici, radiologi, medici riflessologi, specialisti, fisioterapisti, massofisioterapisti, operatori termali e di scienze motorie.

L'obiettivo di questa rete è quello di consolidare l'attività classica in ambito fisiatrico, ortopedico e reumatologico, ampliando, al contempo, il campo d'azione riabilitativo fino a trattare patologie cardio-cerebro-vascolari, urologiche, ginecologiche e metaboliche.

Il Gruppo Monti Salute Più offre, dunque, un'eccellenza, offrendo prestazioni di diagnosi e cura, cure ambulatoriali e residenziali, grazie a cinque stabilimenti termali, dodici piscine termali coperte, dodici poliambulatori, dieci circuiti di allenamento in palestra, un centro di medicina residenziale al Villaggio di Monterezeno, varie terapie integrative e le metodiche riabilitative, tradizionali e non.

Lo scopo è, dunque, curare traumi e fratture, ma, soprattutto, curare il corpo attraverso la mente e una riattivazione cellulare, grazie al metodo Rcr (reazioni a catena recettoriale).

Questa tecnica è la terapia più all'avanguardia tra tutte quelle proposte dalla rete del Gruppo Monti: attraverso le mobilitazioni articolari, può stimolare

le capsule recettoriali del midollo osseo, di quello spinale, dei neuroni e neurotrasmettitori.

“Questo network, unico in Italia, nasce grazie a un importante rete di strutture, servizi e professionisti - sottolinea **Antonio Monti**, Direttore Scientifico, nonché patron, del Mare Termale Bolognese -. Dal momento che la popolazione invecchia e questo succederà sempre di più, bisogna, quindi, imparare come non affaticare il corpo, non essere preda di stanchezza e malanni e cercare di riattivare le cellule per risanare la salute mentale e del corpo”.

Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom, si dice, poi, fiero di accompagnare il Gruppo Monti in questo grande e importante percorso: “Negli anni e in varie occasioni abbiamo toccato con mano le varie iniziative di questo grande Gruppo bolognese e sono sempre di più le attività organizzate, si tratta di un vero punto di riferimento nazionale che fa ricerca, coinvolgendo i cittadini e trattando tematiche importanti e significative”.

Zoe Pederzini

da “Il Resto del Carlino”

13 febbraio 2019



Da sinistra, Graziano Prantoni General Manager Gruppo Monti Salute Più, Giancarlo Tonelli Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna, Antonio Monti Direttore scientifico Mare Termale Bolognese, Marco Vitale Professore ordinario dell'Università di Parma - Coordinatore scientifico della Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST)

noleggior e assistenza

Stampanti e Multifunzione

Computer e Notebook

Distruggidocumenti

Purificatori d'aria

Generatori d'acqua dall'aria

Aiutiamo le persone
a migliorare l'ambiente di lavoro,
fornendo servizi esclusivi e prodotti
innovativi - dal noleggio delle
stampanti ai dispositivi per la
protezione individuale,
dalla cancelleria all'arredamento,
dagli articoli per la pulizia alla
regalistica aziendale - perseguendo
obiettivi di efficienza,
qualità ed etica professionale.



rossetto
Design your work



1958-2018

GBR Rossetto S.p.A.
Sede Padova
Via E. Ferri 7/9 - 35030 Rubano (PD)
Filiale Bologna
Via Stalingrado 71/7 - 40128 Bologna (BO)

Sito Internet
rossetto.work

Numero Verde
800 853 853

CONTATTACI PER CONOSCERE LE CONDIZIONI RISERVATE AGLI ASSOCIATI ASCOM BOLOGNA

LA NUOVA AVVENTURA DI A.TESTONI

L'azienda bolognese a.testoni è stata acquisita da una holding di Hong Kong

Svolta nella storia ormai di quasi novant'anni di una delle più gloriose aziende di calzature italiane di alta qualità, che negli anni ha saputo rinnovarsi restando fedele al suo Dna e alla tradizione della lavorazione manuale. Aggiungendo al gran nome delle scarpe da uomo anche gli accessori per lui e le calzature e le borse per lei.

L'azienda bolognese a.testoni infatti è stata acquisita al 100% da **Sitoy Group**, holding di Hong Kong che si porta a casa un vero gioiello del made in Italy.

"a.testoni verrà valorizzato nella sua italianità. Questa è un'acquisizione importante, un'operazione che rilancia l'italianità del brand e la sua identità, con un impulso grande all'internazionalizzazione", spiega **Bruno Fantechi**, amministratore delegato di **a.testoni**, marchio bolognese che nel 2019 compirà novant'anni.

Toccherà al gruppo nuovo proprietario festeggiare questo importante anniversario, che vede ora l'azienda, che fattura 30 milioni di euro e che da sempre ha base a Bologna, impegnata in un bel rilancio.

Qui nel 1929 **Amedeo Testoni** con la moglie **Iole** misero su la loro prima bottega per produrre calzature su misura in via Stallo 20 e da qui è partita nel dopoguerra la riscossa del brand che poi è stato preso in mano dalla figlia della coppia **Marina Testoni** e dal

marito **Enzo Fini** finora Presidente. "Ora la famiglia Fini ha deciso di passare la mano - spiega Fantechi che è in azienda dal 2007 come ad - per motivi personali e grande attaccamento al brand che per competere sul mercato mondiale ha bisogno di forti investimenti: servono grandi capitali e strutture di dimensioni adeguate per la crescita".

Il lavoro "diplomatico" di Bruno Fantechi è durato due anni e nell'ultimo in particolare si sono stretti gli accordi definitivi che porteranno in questi giorni alle firme e al nuovo consiglio di amministrazione di **a.testoni** che manterrà salde le radici sul territorio.

"Il Gruppo Sitoy, che ha per Presidente Michael Yeung Wah Keung, è già nostro partner da tre anni e ha aperto tre negozi a.testoni in Cina, uno a Shanghai e due a Pechino. Ora c'è già un bel piano per nuove aperture molto significative sempre in Cina e poi nel mondo. Attualmente contiamo su 40 monomarca e 10 negozi in franchising e in azienda ci sono 90 dipendenti che con l'indotto e i retail raggiungono 290 persone in totale. Il gruppo è quotato alla Borsa di Hong Kong e sono specialisti nella pelletteria, come produzione e ora anche nel retailer.

Hanno anche un marchio di proprietà che si chiama Tuscan's comprato nella zona di Ponte a Egola e distribuiscono brand come Kenneth Cole e Coleman. Testoni però per loro rappresenta qual-



Bruno Fantechi

cosa di diverso - continua l'ad Fantechi - è il vero made in Italy, la vera manifattura artigianale coniugata alla tecnologia moderna".

Insomma un altro marchio italiano storico passa in mano straniera, e al 100%, ma dai progetti nuovi emerge già l'intenzione di potenziare il ruolo della produzione italiana e dei suoi valori stilistici e di contenuto di qualità. Fantechi è stato il vero regista dell'operazione, l'artefice dell'accordo tra la famiglia bolognese Fini e il gruppo di Hong Kong. "È stato un lavoro di condivisione sul futuro che io vedo molto interessante, una prova dell'attivismo del management che riapre il ciclo del rilancio del brand che dal 2014 ha perso colpi per la crisi in aree come la Russia". L'Italia vale il 20% del fatturato. Recentemente l'azienda ha prodotto calzature hi-tech che hanno subito conquistato i Millennials asiatici e ha sperimentato forme nuove di intrecci, mantenendo inalterate le storiche lavorazioni del fondo "a sacchetto" e della tomaia "a filettone".

*Eva Desiderio
da "Il Resto del Carlino"
4 dicembre 2018*

Aderisci al circuito piùShopping

Con **piùShopping**
puoi usufruire anche per l'anno **2019**
dei vantaggi esclusivi che ti offrono
le attività associate
a Confcommercio
Ascom Bologna



Presenta la tua
card personale
negli oltre **500 negozi, bar e ristoranti**
che aderiscono all'iniziativa e godrai di
sconti esclusivi fino al 10%*

(*) Ad esclusione dei periodi di saldi, delle vendite promozionali e dei prodotti in offerta.



SCHEDA DI ADESIONE AL CIRCUITO PIÙ SHOPPING - ANNO 2019 da inviare al fax 051.6487840

Il sottoscritto _____

Titolare/Legale rappr. della Ditta _____

Insegna dell'esercizio commerciale _____

Operante nel settore merceologico _____

Via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Eventuali altre sedi _____

**Si impegna ad applicare uno SCONTO DEL 10% ai titolari di PIÙ SHOPPING CARD 2019,
con esclusione dei prodotti in offerta, in saldo ed in vendita promozionale.**

Tutela della Privacy: Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni. Si dichiara di acconsentire alla raccolta, trattamento e comunicazione dei dati aziendali e personali sopra riportati per le sole necessità legate all'iniziativa indicata in oggetto.

FIRMA per adesione _____

AVVISO: Le informazioni contenute in questa comunicazione trasmessa via telefax, via e-mail o via posta, sono da intendersi, ad ogni effetto, **RISERVATE** e **CONFIDENZIALI**. Nel caso in cui non foste i destinatari, siete pregati di comunicarci immediatamente il disagio, e di distruggere la copia pervenuta. Vorrete astenerVi dal riprodurre la presente con qualsiasi mezzo e dal diffondere, in qualsiasi forma, le informazioni in essa contenute. Tutela della Privacy: Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni.

BERARDI BULLONERIE IN AFRICA CON LA ONLUS AMICI DI BEATRICE

Padre Guido Fabbri ha costruito un ospedale in Tanzania dove un reparto pediatrico è stato dedicato a Francesco Berardi scomparso cinque anni fa

Amic*i di Beatrice* associazione di volontariato bolognese impegnata in diverse iniziative di solidarietà a cavallo tra l'Italia e l'Africa, si fa capofila di un ammirevole progetto sviluppatosi in Tanzania cinque anni fa sotto la guida energica di **padre Guido Fabbri**, sacerdote centese che da mezzo secolo si divide tra i due Paesi. Il prete emiliano ha infatti costruito **un ospedale in Tanzania a Kahama, a Bukondamoyo** - esattamente il Matumaini Guido Hospital -, dove ogni giorno si aiutano le mamme africane a portare alla luce bambini e si curano principalmente diverse patologie legate alla gestazione, oltre a eseguire vaccinazioni e visite generiche. L'ospedale vanta una clinica ginecologica attrezzata, una astanteria e sale chirurgiche, intitolate a benefattori italiani (**Ilaria e Matteo Bizzarri**) e un padiglione di pediatria costruito **in memoria dell'imprendi-**

tore Francesco Berardi scomparso proprio cinque anni fa.

E già si investe per il futuro, organizzando corsi di formazione per medici e infermieri del posto. "Vogliamo trasferire a giovani medici neolaureati e a infermieri le conoscenze necessarie per formare una équipe locale che porti avanti il sogno di padre Guido: rendere l'Africa autonoma a partire proprio dalla cura e tutela del suo popolo". A spiegarlo, con molta soddisfazione, è **Fabio Gentile**, Presidente di **Amici di Beatrice**. Assieme alla **moglie Silvia**, ha voluto dedicare il ventennale dell'associazione a un progetto ambizioso coordinando il team delle realtà medicali che con generosità operano per lo sviluppo del polo socio sanitario avviato da padre Guido.



Padre Guido Fabbri, sacerdote centese, in Tanzania

A sostenere questo sogno è anche una nota realtà del nostro tessuto economico, **Berardi Bullonerie**, che tra i progetti avviati per il centenario dell'azienda - nata nel 1919 - ha scelto proprio questa opera impegnandosi a contribuire per la formazione dei medici. [...]

*Giuditta Magnani
da "Il Resto del Carlino"
27 dicembre 2018*



PREMIO PER LE ATTIVITÀ PIÙ LONGEVE AL NEGOZIO L'OTTOCENTO di Via Castiglione

Giancarlo Bagnolati del negozio **L'Ottocento** di via Castiglione 49/2, riceve da Chiara

Raspanti responsabile Fiva il riconoscimento del Quartiere Santo Stefano per le attività più longeve.



Salone del Mobile

Hall 5 Booth L05 - M02

Euro luce

Hall 9 Booth C02 - C04

Showroom Milano - Via San Carpoforo, 12

www.paolocastelli.com

UN RICONOSCIMENTO ALLA DITTA **CENTRO CARNI U. BASSI** **SRL** PER 50 ANNI DI ATTIVITÀ

Enrico Postacchini Presidente Confcommercio Ascom Bologna e Stefano Casella, Presidente Federcarni Bologna hanno consegnato una targa onorifica a **Andrea Achiluzzi, titolare del Centro Carni U. Bassi** per l'importante ricorrenza dei **50 anni d'attività imprenditoriale** svolti nel settore alimentare.

Nella foto, al momento della consegna della targa, da sinistra Enrico Postacchini, Stefano Casella, Cristina Boschi, Achiluzzi Andrea, Matteo, Pietro, Selene Valentini, Achiluzzi Chiara e Giancarlo Tonelli.



LA PASTICCERIA DINO HA FESTEGGIATO 55 ANNI D'ATTIVITÀ

A Casalecchio e a Castenaso

Con una torta e un dolce offerto ai clienti, a Casalecchio e a Castenaso si sono festeggiati i **primi 55 anni di vita della Pasticceria Dino**. Due luoghi dedicati alla dolcezza dove lavorano circa 60 persone. Il tutto **dal 16 novembre 1963**, quando **Dino Pirini** decise di lasciare il lavoro nei campi e dedicarsi alla pasticceria. Nel 2001 l'apertura della sede di via Marconi, a Casalecchio.

da *"Il Resto del Carlino"*
18 novembre 2018



Nella foto un momento dei festeggiamenti per i 55 anni d'attività

ART CITY WHITE NIGHT PER ARTE FIERA 2019

Oltre 30 ristoranti e gallerie d'arte aperti fino alle 24, più di 200 eventi organizzati dagli associati



Oltre 200 eventi organizzati, trenta ristoranti dove poter degustare i migliori piatti fino a mezzanotte e gallerie aperte fino a tarda ora in occasione della **notte bianca dell'arte**. Confcommercio Ascom si prepara a ricevere in città i tantissimi collezionisti, compratori e visitatori attesi per **Arte Fiera**. Un'opportunità questa che "connota sempre più nel mondo Bologna come città della e per la cultura", rileva il Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna, Giancarlo Tonelli.

Qual è il significato di Arte Fiera oggi per Bologna? "Arte Fiera oggi è la fiera più importante di tutte dal punto di vista del dialogo tra rassegna al polo fieristico e città. In questi anni, infatti, sono state tante le iniziative off legate a fiere, ma mai nessuna è riuscita a

ottenere lo stesso successo di quelle correlate ad Arte Fiera".

Come vi state preparando? "Con moltissime iniziative, tanto che ogni giorno rimettiamo mano al lungo elenco di eventi con i nostri associati che ha già superato quota 200 appuntamenti. E al di là delle iniziative più articolate, negozi, ristoranti, alberghi ospiteranno opere di ogni foggia, dai dipinti, alle sculture passando per le fotografie".

Poi c'è la notte bianca. "Sì, sabato 2 febbraio, in un periodo dove la città sfida il freddo dell'inverno. Come omaggio oltre 30 ristoranti associati terranno le cucine aperte fino a mezzanotte per consentire ai tanti visitatori di poter allungare la loro serata fino a tardi, a tavola. L'elenco dei locali è consultabile sul sito internet di Confcommer-

cio Ascom. Ma non è l'unica possibilità offerta quella sera".

Qual è l'altra? "Al di là delle singole partecipazioni ad Arte Fiera, le nostre gallerie socie terranno aperte le sale fino a mezzanotte proprio in occasione della notte bianca, trasformando così Bologna in una sorta di fiera diffusa".

Qual è l'aspettativa? "Riuscire nuovamente a portare fuori casa di sera quanti più bolognesi possibile - e soprattutto non bolognesi - nel periodo più freddo dell'anno. I tanti eventi messi in campo testimoniano la grande attenzione riservata al target di riferimento di Arte Fiera, in grado di mobilitare un indotto importantissimo per la città".

*Cristina Degliesposti
da "Il Resto del Carlino"
20 gennaio 2019*

Per la tua pubblicità su

ASCOM

INFORMA BOLOGNA

Periodico quadrimestrale di informazione commerciale, fiscale e normativo spedito agli operatori commerciali (negozianti, addetti pubblici esercizi, operatori del turismo e servizi, agenti di commercio) e ad alcuni istituzionali della Città metropolitana di Bologna

rivolgiti a Cedascom SpA - tel. 051.6487560

per prenotare:

PAGINA INTERA

formato al vivo: cm. 21x29,7 oppure
formato in gabbia: cm. 17,8x26

MEZZA PAGINA

formato al vivo: cm. 21x12 oppure
formato in gabbia: cm. 17,8x10

ARTE FIERA EDIZIONE 2019: UNA DECISIVA SFERZATA ALLA FIERA DELL'ARTE

**Intervento di Fabrizio Padovani,
Presidente Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea
Confcommercio Ascom Bologna**



Credo che nessuno possa avere dubbi sull'ottima ripartenza - dopo alcuni anni di sempre maggiore debolezza - di Artefiera. La nuova direzione di Simone Menegoi, con il prezioso aiuto di Gloria Bartoli, ha dato una decisa sterzata, una svolta netta, alla fiera dell'arte, facendole imboccare una direzione molto più curatoriale, più attenta, più selettiva, più pulita. La ricetta è l'uovo di Colombo, semplice quanto innovativa. Menegoi ha limitato a tre il numero massimo degli artisti che ogni galleria poteva presentare, numero che saliva a sei nei pochi casi di stand particolarmente grandi. Pochi artisti uguali niente mercatino, niente stand strapieni di tante opere che magari singolarmente sono anche interessanti, ma confusamente insieme creano presentazioni disordinate. Pochi artisti significa tante piccole mostre, tanti piccoli dialoghi, preziosi e interessanti. In un momento in cui tutte le fiere si sono dotate o si stanno dotando di sezioni curatoriali per aumentare il livello qualitativo della proposta, Artefiera in anticipo su tutti - caso unico a mia conoscenza - ha allargato la sezione curatoriale alla fiera intera. Quasi cinquanta solo show (stand dedicati ad un solo artista), aspetto, anche questo, più unico che raro. E il pubblico ha gradito, come è anche stato sottolineato da una rassegna stampa del tutto favorevole. Di certo questo non può e non deve essere

considerato un punto di arrivo, ma anzi, al contrario, un ottimo punto di partenza. Personalmente mi aspetto dalla prossima edizione una esatta definizione della fiera affinché sia chiara la sua identità e la differenza con le altre, la sua peculiarità e quello che sarà in grado di offrire di diverso a visitatori e collezionisti. Penso che Menegoi sarà un perfetto traghettatore, in grado di percorrere una lunga distanza.

Ma quest'anno è successo anche altro nella settimana di Artefiera. Credo che tutti si siano accorti dell'elevata qualità della proposta artistica in città, degli eventi off e delle mostre. Prima di tutto ricordo l'ottimo lavoro di Lorenzo Balbi nel curare e organizzare i progetti speciali, dalla personale di Mika Rottemberg al MAMbo - mostra di livello internazionale - e quella di Goran Trbuljak a Villa delle Rose ai vari eventi di Art City, senza dimenticare le prestigiose iniziative private come la mostra di Thomas Struth al MAST, di Geert Goiris a Palazzo Dè Toschi o di Jacopo Benassi a Palazzo Bentivoglio - solo per citarne alcune - e delle mostre nelle varie gallerie delle città, molte delle quali hanno inaugurato proprio nei giorni di Artefiera. Anche in questo caso i numeri parlano chiaro. Il pubblico in giro per la città, soprattutto il sabato di Art White Night, era numerosissimo e molte strutture, dal Mambo a Palazzo Dè To-



schi alle gallerie stesse hanno raggiunto un numero di visitatori record, assolutamente superiore a quello degli anni precedenti. Infine vorrei ricordare che anche a Bologna - dopo Roma, Milano, Torino e Napoli - è partita la diffusione, grazie anche al contributo di Ascom, del periodico Art to date, un pieghevole ricco di selezionate informazioni utili per tutti coloro che vorranno passeggiare per Bologna e visitare le mostre di Arte Moderna e Contemporanea nelle gallerie e istituzioni in città. Un altro segnale positivo che, aggiunto a tutti gli altri, mi fa pensare a una città che sta prendendo consapevolezza delle sue grandi potenzialità e che sicuramente intende giocare il suo ruolo da protagonista, anche nell'arte.



Ex Africa storie e identità di un'arte universale

Bologna, Museo Civico Archeologico, 29 marzo - 8 settembre 2019

Volti e corpi leratici che a noi occidentali ricordano immediatamente le sculture di Modigliani e Brancusi, i dipinti di Nolde e Picasso. Ma anche visi mirabilmente torniti nel bronzo, di fidiaria perfezione come solo i putti e i Cristo in fasce di Raffaello. Oggetti di potere e di culto che rimandano al metafisico, agli antichi riti, alle forze umane e soprannaturali. Ma anche figure in miniatura per pesare la polvere d'oro, cesellate come orologi del Seicento tedesco. E ancora, saliere in avorio, olifanti e cucchiai realizzati anticamente in Africa su commissione europea, per quelle che un tempo si chiamavano arti applicate. Nel complesso semplicemente e finalmente opere d'Arte. Perché i tempi cambiano, i saperi progrediscono e sfatano miti, credenze, luoghi comuni e pregiudizi.

Plinio il Vecchio scriveva *Ex Africa semper aliquid novi*, perché dall'Africa davvero "arriva sempre qualche novità" e a questo allude il titolo della mostra *Ex Africa. Storie e identità di un'arte universale* dal 29 marzo all'8 settembre 2019 al Museo Civico Archeologico di Bologna a cura di Ezio Bassani (*) e Gigi Pezzoli, con il contributo di studiosi italiani e stranieri.

In virtù delle circa 270 opere esposte in 9 differenti sezioni tematiche per un viaggio in mille anni di storie dell'arte, *Ex Africa* è la mostra più ampia mai realizzata prima in Italia sull'arte africana subsahariana con capolavori che arrivano dai principali musei del mondo tra cui citiamo, in particolare, la collaborazione di: Musei Vaticani, Gallerie degli Uffizi, Museo delle Civiltà "L. Pigorini", Galleria Estense, Musei Universitari di Firenze, Museo Civico Medievale di Bologna, Museo Quai Branly Jacques Chirac di Parigi, Weltmuseum di Vienna, Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo, Staatliche Kunstsammlungen di Dresda, Wereldmuseum di Rotterdam, Museo Fünf Kontinente di Monaco, i musei MARKK e Kunst und Gewerbe di Amburgo, Museo Nazionale di Lisbona e quello della Sociedade de Geografia e, unico prestatore africano la National Commission of Museum and Monuments della Nigeria.

Ex Africa è prodotta e organizzata da CMS.Cultura, promossa dal Comune di Bologna, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che l'ha inserita tra le iniziative del programma *Italia Culture Africa* indetto dal medesimo ministero per l'anno 2019.

Si aggiungono i patrocini del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'Arcidiocesi di Bologna, della Regione Emilia Romagna e dell'Università di Bologna e quello eccezionale dell'ONU che ha ritenuto alcuni aspetti della mostra in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 sui temi della sostenibilità ambientale e sicurezza.

Info e biglietti su
www.mostraffrica.it

FELSINA ANTIQUARIA: LA MOSTRA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI BOLOGNESI CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

Intervista a Pietro Di Natale, curatore della mostra

La mostra **Felsina Antiquaria II. Dipinti, disegni, sculture, oggetti d'arte** in corso al Museo della Vita (via Clavature 8), organizzata dall'Associazione Antiquari Bolognesi di Confcommercio Ascom presieduta da Enzo Savoia, è l'occasione per ammirare 50 opere di alto livello antiquariale di 7 Gallerie bolognesi: **Antichità Santoro, Bottegantica, Fondantico di Tiziana Sassoli, Galleria Antichità all'Oratorio, Galleria Antiquaria Giovanni Asioli Martini, Galleria d'Arte del Caminetto, Maurizio Nobile.**

L'esposizione è frutto dell'impegno dello storico dell'arte Pietro Di Natale.

Di Natale, che tipo di percorso ha pensato?

“Poiché si tratta di una mostra culturale, ho scelto un percorso che permetta al visitatore di capire l'evoluzione degli stili dal '400 al '900 e di visionare tante tipologie: dipinti, disegni preparatori, sculture e maioliche”.

La scelta delle opere riflette il settore in cui ciascun antiquario è specializzato?

“Certo. L'antiquario da un lato si fa interprete di un commercio dettato da sensibilità ed intuito, dall'altro svolge una funzione pedagogica apportando un decisivo contributo alla formazione delle raccolte private che, a volte, confluiscono in quelle pubbliche”.

Cosa vediamo in particolare?

“Una tavola di Antonio Rimpatta, artista molto raro; una pala di Giovanni Battista Cremonini che viene dalla chiesa sotterranea di San Michele in Bosco; due bozzetti preparatori per i pennacchi della cupola di Santa Maria della Vita di Gaetano Gandolfi; un ritratto di collezionista di Bartolomeo Passerotti, e tanti altri artisti della scuola bolognese, nonché maioliche di Finck e due prestigiosi busti di Minghetti”.

Queste mostre servono per educare il pubblico al bello?

“E' l'occasione che permette di ragionare sull'antiquario e il collezionista, figure legate dal piacere della scoperta di un'opera d'arte e dal desiderio di acquistarla”.

E la magica location rende più belli questi pezzi...

“Certamente. L'Oratorio di Santa Maria



Pietro Di Natale e Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna

della Vita con tutte le sue opere permette di creare un percorso di continuità e di integrazione con quelle della mostra”.

*Nicoletta Barberini Mengoli
da "Il Resto del Carlino"
18 dicembre 2018*



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



#abolognamangio bene
www.abolognamangio bene.it



aBologna MANGIOBENE



*In questi ristoranti puoi gustare il menù
"A Bologna mangio bene" a 25 - 35 - 45 euro:
due piatti a scelta tra antipasto, primo, secondo e
un contorno, un dessert o frutta, un calice di vino, una bottiglia d'acqua*

A Bologna

Adesso Pasta Car
Ristorante
Via IV Novembre 12
Tel. 051.220062

Antica Osteria Romagna
Via Rialto 13
Tel. 051.263699

Antica Trattoria del
Cocciatore
Via Caduti di Castelcivola 25
Tel. 051.564203

Antica Trattoria del Ponte
Lungo
Via Emilia Parente 307
Tel. 051.382996

Antica Trattoria Del Regno
Via Murri 104/D
Tel. 051.6234851

Antica Trattoria del Reno
Via del Traghetto 5/3
Tel. 051.429341

Bolpetta
Via Santo Stefano 6
Tel. 051.236620

Buca Manzoni
Via Manzoni 6
Tel. 051.271307

C'era Una Volta
Via D'Azeglio 9
Tel. 051.220322

Cantina Bentivoglio
Via Mascarella 4/B
Tel. 051.265416

Circolo Mazzini
Via Emilia Levante 6
Tel. 051.309326

Clive
Via Clavature 17/C
Tel. 051.264353

Da Cesari
Via de' Carbonari 8
Tel. 051.237710

Da Sandro al Neville
Via del Sostegno 15
Tel. 051.6343100

Drogheria della Rosa
Via Cartoleria 10
Tel. 051.222529

La Taverna di Roberto
Via San Vitale 9
Tel. 051.266851

Osteria de' Poeti
Via de' Poeti 1/B
Tel. 051.236166

Osteria della Pieve
Via Quarto di Scora 1/A
Tel. 051.768354

Osteria Santa Caterina
Via Santa Caterina 43/A
Tel. 051.582264

Pizzas
Ristorante Italiano
Via de' Musci 2/A
Tel. 051.221589

Polpette e Crescentine
Via Dei Formacci 9/3
Tel. 051.320605

Ristorante "Da Bertino"
Via delle Lame 55
Tel. 051.522223

Ristorante Ballarini
Via M.E. Lepido 224
Tel. 051.401357

Ristorante Bolognese
Via Boldrini 1
Tel. 051.218293

Ristorante Diana
Via Indipendenza 24
Tel. 051.231302

Ristorante Due Lune
Via Bertocchi 1/A
Tel. 051.567569

Ristorante Franco Rossi
Via Goito 3
Tel. 051.238818

Ristorante Garganelli
Via del Filastro 2/3
Tel. 051.3767765

Ristorante Il Posto
Via Massarenti 37/D-C
Tel. 051.307952

Ristorante
La Montanara
Via A. Righi 15/A
Tel. 051.221583

Ristorante La Pignatta
Viale Silvani 18
(no al venerdì e sabato sera)
Tel. 051.521700

Ristorante Laghetti del
Rosario
Via del Rosario 14
Tel. 051.6344571

Ristorante Matuzel
Via Bertoloni 2
Tel. 051.237718

Ristorante Poste
Via della Grade 21/A
Tel. 051.6492106

Ristorante I Carrecci
Via Manzoni 2
Tel. 051.225445

Rosso San Martino
Piazza San Martino 3/B
Tel. 051.262620

Sette Tavoli Bottigliara
con Cucina
Via Cartoleria 15/2
Tel. 051.772900

Teresina
Via Oberdan 4
Tel. 051.228985

Trattoria Autotreno
Via della Secchia 3
Tel. 051.558007

Trattoria Barbozzi
Via A. Costa 84/2/D
Tel. 051.614425

Trattoria Boni del 1961
Via Don L. Sforzo 22/C/D
Tel. 051.6154337

Trattoria Da Romano
Viale Pietramellara 15
Tel. 051.255504

Trattoria Leonida
Vicolo Alemagna 2/B
Tel. 051.239742

Trattoria Monte Donato
Via Slepokungo 118
Tel. 051.472901

Trattoria Paradisino
Via Vighi 33
Tel. 051.566401

Trattoria Trebbi
Via Solfenno 40/B
Tel. 051.583713

Ristorante Calzavecchio
Via Calzavecchio 1
Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051.3761600

Ristorante Pizzeria
Al Prati
Via Don Fornasini 25
Loc. Prati
Castel di Casio (BO)
Tel. 0534.30714

Ristorante Olimpico
Via Galliera 27/M
Castel Maggiore (BO)
Tel. 051.700929

Trattoria Ciccarìa
Via Matteotti 41
Castel San Pietro
Terme (BO)
Tel. 051.942896

Ristorante Il Fungo
Via delle Capanne 1
Rancoblaio -
Castiglione dei Pepoli (BO)
Tel. 0534.97521

Taverna del Cuore
Via Solferino 53
Crevalcore (BO)
Tel. 051.982209

Ristorante Il Gotha
Via Galliera 92
Fano di Argelato (BO)
Tel. 051.864070

Trattoria Wilma
Via Valle 33
San Vincenzo -
Galliera (BO)
Tel. 051.812163

Ristorante Le Capanne
Via Colombioli 19
Borgo Capanne -
Granaglione (BO)
Tel. 0534.60476

Ristorante La Piazzetta
Via Due Giugno 2/2
Vidolatico - Lizzano in
Belvedere (BO)
Tel. 0534.53276

Ristorante Nanni
Via Garibaldi 28
Minerbio (BO)
Tel. 051.678276

Antica Trattoria
La Grotta
Via Tighiano 3
Mongardino (BO)
Tel. 051.675570

Trattoria Lambertini
Piazza G. Garibaldi 5
Pianoro (BO)
Tel. 051.777506

Taverna dei Messari
Via Matteotti 30/A
Pieve di Cento (BO)
Tel. 051.974344

Ristorante Pizzeria
Lo Stuzzichino
Via delle Rose 3/D
Madonna dei Fornelli -
San Benedetto Val di
Sambro (BO)
Tel. 0534.95227

Ristorante Fresco
Via Bologna 98
San Giovanni in
Persiceto (BO)
Tel. 051.821121

051 San Lazzaro
Via Emilia 236
San Lazzaro
di Savena (BO)
Tel. 051.465686

Ristorante Valfore
Via L. Lambertini 20
San Lazzaro
di Savena (BO)
Tel. 051.6258335

Trattoria Croca
Via San Rufillo 23
San Lazzaro
di Savena (BO)
Tel. 051.476906

Ristorante Al Matarei
Via Porrettana 139
Sassin Marconi (BO)
Tel. 051.678180

Albergo Ristorante
Stella
Via Giovanni XXIII 67
Tolè - Vergato (BO)
Tel. 051.919067

Taverna del Borgo
Via della Rocca 150
Castello di Serravalle -
Valsamoggia (BO)
Tel. 051.670497

Accademia del Calcio
e Pepe
Via della Pace 7
Zola Preccosa (BO)
Tel. 051.753057

In Provincia

Il Ristorantino da Dino
Via XXV Aprile 11
Anzola Emilia (BO)
Tel. 051.732364

Ristorante Rosai Sapori
Via Saliceto 8
Bentivoglio (BO)
Tel. 051.8658971

Ristorante Italia
Via Brasimone 89
Camugnano (BO)
Tel. 0534.91169

CIBÒ SO GOOD, TERZA EDIZIONE

La manifestazione è organizzata dal Gruppo Atomix in collaborazione con Confcommercio Ascom Bologna

La terza edizione di **Cibò.So Good!**, dal 22 al 24 marzo, animerà Palazzo Re Enzo rendendolo 'casa' della gastronomia italiana.

La manifestazione culinaria, a ingresso gratuito, **realizzata dal Gruppo Atomix in collaborazione con Confcommercio Ascom Bologna**, coinvolge tutto il panorama enogastronomico regionale, al pari di quello nazionale. Ci saranno story cooking, ottanta espositori provenienti da tutto lo Stivale nell'area del Mercato dei sapori, svariate degustazioni e corsi di cucina organizzati dalla Scuola di Iscom.

A questo palinsesto già ricco si aggiungono alcune novità per l'edizione 2019: in primis la **Cibò Food Week** che animerà alcuni ristoranti e osterie del centro storico per un'intera settimana con vari appuntamenti; Sala Atti sarà interamente dedicata al mondo del cioccolato; la Pizia gourmet (eccellenza italiana con un pizzico di innovazione) avrà uno spazio tutto suo e, dulcis in fundo, soprattutto per il pubblico più giovane, da orario aperitivo in poi uno spazio di Palazzo Re Enzo si trasformerà in Gin Lounge.

Proprio qui, sabato 23 marzo, si terrà la 'Parmigiano Reggiano Night', una degustazione dagli accostamenti insoliti. "Confcommercio Ascom ha partecipato con piacere all'organizzazione dell'evento - dichiara il Direttore Generale Giancarlo Tonelli -, la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche del territorio e della tradizione, tramite iniziative ed eventi, è fulcro della nostra associazione".



Tonelli, poi, passa a specificare l'importanza della cultura del cibo: "Questo settore ha un importante valore di tradizione, ma ha anche un grande valore sociale. Il fiorire di ristoranti, locali e posti in cui mangiare prodotti tipici ha dato lavoro a molti che, dopo aver dovuto lasciar settori non in crescita, si sono così potuti reinventare".

Le sue parole vengono, poi, condivise dallo chef Vincenzo Vottero, Presidente dei ristoratori di Confcommercio Ascom, nonché coordinatore degli chef che parteciperanno a Cibò: "Le tradizioni vanno mantenute salde, senza dubbio, ma bisogna ricordarsi che le tradizioni di oggi derivano da innovazioni, spesso anche da errori, di un tempo".

Durante il festival del cibo, inoltre, sarà presentato 'Sughi d'Italia', un volumetto tascabile che presenta e analizza i cinquanta sughi della tradizione italiana che saranno anche reinventati e incorporati da alcuni degli chef partecipanti.

"Il programma è ancora da completare - conclude Francesca Nanni, project manager della manifestazione - si stanno aggiungendo nuovi appuntamenti che animeranno il cartellone di Cibò".

*Zoe Pederzini
da "Il Resto del Carlino"
21 febbraio 2019*

COLLETTA DEL LIBRO E DELLA CARTOLERIA: CONSEGNATI ALLA SCUOLA DELLA CASA CIRCONDARIALE ROCCO D'AMATO I LIBRI E IL MATERIALE DI CARTOLERIA RACCOLTO

Verrà dato in dotazione agli studenti del Centro per l'Istruzione degli Adulti "CPIA Metropolitanò"

Regalare un libro a chi vive nel disagio, come piccola opportunità di rinascita e di speranza, è l'obiettivo della **Colletta del Libro e della Cartoleria giunta alla sua VI edizione e conclusasi, anche quest'anno, con successo.** L'iniziativa che si è svolta nelle librerie e cartolerie dell'area metropolitana di Bologna associate a Confcommercio Ascom Bologna è stata realizzata dalla **Federazione Librai**, dalla **Federazione Cartolai** Confcom-

mercio Ascom Bologna e promossa da Confcommercio Ascom Bologna attraverso la stampa e il web.

Quest'anno sono stati consegnati alla scuola del carcere, da destinare agli studenti del Centro per l'Istruzione degli Adulti "CPIA Metropolitanò", 500 libri anche con CD di genere diverso (narrativa, avventura, saggi, racconti) e materiale di cancelleria tra cui risme di carta bianca, vocabolari e calcolatrici tascabili, 250 quadernoni a righe e a qua-

dretti, settecento tra matite, biro, una cinquantina di evidenziatori e gomme da cancellare per soddisfare le esigenze degli studenti della Casa Circondariale. Alla consegna del materiale raccolto che si è svolta nel Carcere Circondariale alla presenza di un gruppo di studenti, del Direttore della Casa Circondariale Claudia Clementi, del Dirigente del CPIA Metropolitanò di Bologna Emilio Porcaro, di Alberta Zama, Presidente Federazione Librai Confcommercio

SUCCESSO AL TEATRO COMUNALE PER L'INIZIATIVA OPERA REBORN

In vendita pezzi unici fra abiti di scena, cappelli e parrucche. Iniziativa in collaborazione con Confcommercio Ascom Bologna e Comune di Bologna

Un piccolo miracolo bolognese. Quello di una folla che, prima dell'apertura, sosta in attesa paziente fuori il Teatro Comunale. Non ci sono biglietti last minute in vendita per la prossima rappresentazione e nemmeno prove aperte. Al di là della grande vetrata che dà su Piazza Verdi, ordinati su grandi rastrelliere da boutique, ci sono gli oggetti del desiderio di un inusuale shopping del sabato mattina. L'occasione, ghiotta, è **Opera ReBorn** atto secondo, dopo l'iniziativa di suc-

cesso dello scorso settembre quando furono messe **in vendita suppellettili e scenografie degli allestimenti di vecchi spettacoli che languivano nei sotterranei del teatro.**

Ieri l'offerta era ancora più variopinta con gli abiti di scena di opere del passato recente, perfettamente conservati che - grazie alla collaborazione tra la Fondazione lirica, Confcommercio Ascom e Comune - vivranno una nuova vita, arricchendo, con investimenti davvero contenuti, il guardaroba degli ac-

quirenti. Si è sbagliato chi pensava ad acquisti esclusivamente in vista delle prossime feste carnevalesche, da affrontare trasformati in dama del '700 o in brigante di montagna. Con molto rigore e attenzione ai manufatti (e al prezzo, naturalmente), il traguardo dichiarato delle tante mamme (e qualche papà) a caccia di affari era quello di accaparrarsi l'abito elegante e solo un po' stravagante, per l'appuntamento del diciottesimo compleanno delle figlie. Bastavano, per i più fortunati e i primi

iniziative

Ascom Bologna, di Medardo Montaguti Vice Presidente Confcommercio Ascom Bologna già Presidente Nazionale Federazione Cartolai Confcommercio Imprese per l'Italia e della Prof.ssa Rossana Gobbi, è intervenuto anche il comico e imprenditore Paolo Cevoli che ha intrattenuto i partecipanti con aneddoti e racconti tratti dalle sue esperienze professionali e di vita. "Confcommercio Ascom Bologna apprezza e continua a sostenere questa importante iniziativa auspicando che il materiale raccolto possa soddisfare tutte le esigenze espresse dalla struttura didattica" dichiara Enrico Postacchini, Presidente Confcommercio Ascom Bologna. "La Colletta del libro ha avuto, anche quest'anno, la partecipazione interessata delle librerie di Confcommercio Ascom Bologna. Donare un libro alla scuola è diventato ormai una consuetudine negli anni per poter aiutare chi non ha mezzi



Nella foto da sinistra Alberta Zama, Paolo Cevoli, Emilio Porcaro, Rossana Gobbi e Medardo Montaguti

sufficienti per studiare al meglio. Le nostre librerie si inseriscono con piacere in questa proposta educativa di riabilitazione attraverso la quale siamo contenti di poter dare il nostro contributo concreto" afferma Alberta Zama.

"La federazione Cartolai insieme a quella dei Librai, anche per questa edizione della Colletta del Libro e della Cartoleria, ha partecipato attivamente alla raccolta del materiale destinato alle attività

didattiche della scuola della Casa Circondariale Rocco D'Amato. La quantità di libri e di oggetti di cartoleria donata è stata davvero soddisfacente. Il buon risultato raggiunto ci gratifica e ci spinge a continuare a promuovere un'iniziativa come questa che risponde attivamente ai bisogni della nostra comunità" conclude Medardo Montaguti.

15 febbraio 2019



arrivati, anche solo 30 euro per un vestitino leggero nero ed elegante perfetto per il debutto in società. Magari accompagnato, per dare un tocco di estro, da un cappello indossato dalla protagonista della Traviata del 2005 con la regia di Irina Brook. I copricapi creati dalla costumista Sylvie Martin-Hyszka costavano tra i 20 e i 50 euro e sono stati i primi oggetti ad essere venduti.

Certo, se invece l'obiettivo era quello di assicurarsi l'attenzione degli sguardi ad un primo proprio lì al Comunale, bisognava mettere in preventivo un spesa maggiore. Corteggiatissime quelle disegnate da Filippo Sanjust per l'Armide del 1984, per la quale aveva curato anche la regia e le scene. Per il costumista, che aveva esordito al fianco di Lucchino Visconti, la creazione di un abito era il risultato di una meticolosa ricer-

ca storica e stilistica, simile a quella del grande regista. Bastavano 200 euro per portare a casa una sua creazione diafana, trasparente e sensuale. Stessa cifra richiesta per gli abiti forti del contrasto cromatico tra l'innocenza del bianco e il peccato del rosso, disegnati da un altro maestro della sartoria teatrale, Pier Luigi Pizzi per il Der Vampyr del 2008. Più austeri i tratti di Mischa Scandella che per La forza del destino di Verdi produce una serie di giacche e completi di austera, borghese eleganza che, in vendita alla cifra di 500 euro non sfuggirebbero in un cocktail party neo minimalista. Ovviamente, sono bastate poche ore per svuotare tutte le rastrelliere. Appuntamento al prossimo **Opera ReBorn**.

*Pierfrancesco Pacoda
da "Il Resto del Carlino"*

24 febbraio 2019

35

GRAN FONDO DIECI COLLI

GRANPREMIO ASSICOOP

Bologna Metropolitana

Agenzie UnipolSai Assicurazioni

BOLOGNA
VILLA PALLAVICINI
DOMENICA
28 APRILE 2019



diecicolli.it

CON IL PATROCINIO DI



Comune di Bologna



CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA



SPONSOR



CIRCUITI

CITIBRAND

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE



Dieci Colli
è Bologna



IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA APPENNINICA VA AVANTI

Il Direttore di Vivi Appennino, Enrico Della Torre, ha incontrato a Roma il ministro per l'Ambiente Sergio Costa



Enrico Della Torre

Sta facendo pedale da gigante il progetto per la realizzazione della ciclovia appenninica che deve collegare la dorsale dalla Liguria alla Sicilia.

Questa pianificazione, tenuta a battesimo lo scorso gennaio dal ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti in occasione del G7 a Bologna, è passata sul tavolo del nuovo ministro Sergio Costa. Durante l'incontro con Enrico Della Torre, Direttore Generale dell'associazione Vivi Appennino con sede a Porretta, è stata consegnata al ministro una copia del libro intitolato "Appennino bike tour - Il giro d'Italia che non ti aspetti".

"Siamo di fronte ad una progettualità importante che valorizza le aree interne e che riteniamo fondamentali per lo sviluppo di questi territori - commenta Costa -. Intendiamo ripristinare un ruolo centrale del nostro ministero sul turismo sostenibile e, considerati i problemi che accomunano i territori, è necessario coinvolgere anche altri ministeri in modo da avviare un coordinamento unitario per la destinazione Appennino".

Della Torre sottolinea che, dopo un summit tenuto a Roma, sono state definite le tempistiche per la progettazione che vede in primo luogo l'intesa fra il ministero dell'Ambiente e quello del-

le Infrastrutture con il coinvolgimento anche dei ministeri dell'Agricoltura, Turismo, Sviluppo Economico e dei Beni Culturali.

"E' già al lavoro un coordinamento permanente che ha avuto sede a Gaggio Montano, in occasione della prima tappa" ricorda Della Torre al quale rivolge un apprezzamento Giancarlo Tonelli, Direttore Generale della Confcommercio Ascom di Bologna.

"Questa associazione sta svolgendo una preziosa opera di coordinamento per la crescita dei territori dell'intera dorsale" afferma Tonelli.

*Giacomo Calistri
da "Il Resto del Carlino"
2 dicembre 2018*



BANDO PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI NEI COMUNI DELL'EMILIA PIÙ COLPITI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato un bando da 35 milioni di euro a favore delle imprese ubicate nei centri storici dell'Emilia colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 per favorirne la rivitalizzazione, il ripopolamento e il senso di comunità tramite processi di insediamento, riqualificazione e ammodernamento delle attività imprenditoriali, professionali e no profit.

Per la Città Metropolitana di Bologna i comuni interessati sono: **Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento e San Giovanni in Persiceto.**

I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese (MPMI) di qualsiasi settore economico tranne l'agricoltura, liberi professionisti e lavoratori autonomi, associazioni, fondazioni, enti no profit, che al momento della domanda di contributo si impegnino a realizzare gli interventi nelle aree interessate.

Il contributo a fondo perduto in regime de' minimis è pari al 70% della spesa ammessa, elevabile di un ulteriore 10% in presenza di impresa femminile e/o giovanile o con rating di legalità. Il contributo massimo concedibile è di 150.000,00 euro.

La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 10.000,00 euro Iva esclusa. Di seguito gli interventi previsti dal bando:

- opere edili, murarie e impiantistiche strettamente collegate al progetto (impianti elettrici, impianti di riscaldamento e raffrescamento);

- acquisto di arredi;
- acquisto di impianti strettamente connessi all'esercizio dell'attività, beni strumentali e attrezzature;
- acquisto di hardware, software, licenze per l'utilizzo di software, servizi di cloud computing;
- spese per la realizzazione di siti internet ed e-commerce;
- spese per l'acquisto e installazione di impianti per la ricarica di mezzi elettrici ad uso gratuito da parte dell'utenza che accede al centro storico, alla frazione e/o all'area ammissibile;
- spese per l'acquisto di mezzi di trasporto diversi da quelli identificabili come beni mobili iscritti in pubblici registri ai sensi dell'art. 815 del Codice Civile (mezzi targati), quali ad esempio: biciclette, biciclette con pedalata assistita, cargo bike, ecc.;
- spese promozionali correlate all'investimento o all'attività, nella misura del 15% delle voci precedenti;
- acquisizione di servizi di consulenza specializzata per la realizzazione del progetto, compresi i costi per la progettazione, direzione lavori e collaudo relativi alle opere edili, murarie e impiantistiche nonché i costi per la presentazione della domanda di contributo alla Regione nel limite massimo del 10% della somma delle voci precedenti.

Le modalità di pagamento delle spese ammesse sono: bonifico bancario singolo SEPA, ricevuta bancaria singola - RI.BA, rapporto interbancario

diretto -RID, carta di credito aziendale, assegno non trasferibile, tramite finimport.

Le domande di contributo dovranno essere firmate digitalmente e trasmesse in via telematica, attraverso l'applicativo Sfinge 2020, nelle seguenti finestre di presentazione:

- **PRIMA FINESTRA:** originariamente fissata dalle ore 10 del giorno 1° marzo 2019 alle ore 13 del giorno 28 giugno 2019, con l'Ordinanza n. 3 del 27 febbraio 2019 è stata prorogata la scadenza della prima finestra di presentazione come segue: **dalle ore 10,00 del 12 marzo 2019 alle ore 13,00 del 28 giugno 2019.**

La Regione si riserva di chiudere anticipatamente i termini di presentazione al raggiungimento di 400 domande ora suddivise per area territoriale: Comune di Carpi (MO) 17 domande; Comune di Cento (FE) 17 domande; Comune di Ferrara (FE) 25 domande; Altri comuni fra cui Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento e San Giovanni in Persiceto (BO) 341 domande;

- **SECONDA FINESTRA:** dalle ore 10 del giorno 13 settembre 2019 alle ore 13 del giorno 29 novembre 2019;

- **TERZA FINESTRA:** dalle ore 10 del giorno 15 gennaio 2020 alle ore 13 del giorno 29 maggio 2020.

La graduatoria delle domande sarà formulata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione.

I progetti ammessi al contributo regionale dovranno essere avviati come segue: per la prima finestra di presentazione spese ammissibili a partire dal 1° gennaio 2019; per la seconda finestra di presentazione spese ammissibili a partire dal 1° luglio 2019; per la terza finestra di presentazione spese ammissibili a partire dal 1° novembre 2019.

BANDO REGIONALE ECO BONUS PRIVATI 2019 - BANDO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI M1 SOGGETTI ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DI CUI AL PAIR 2020

La Regione Emilia Romagna ha stanziato 5 milioni di euro a favore dei cittadini che intendono sostituire e rottamare l'autovettura di proprietà sostituendola con una nuova più ecologica.

Possono accedere al bando i privati, con ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a 35 mila euro e che non abbiano riportato nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda condanne penali, che intendono acquistare un'autovettura in categoria M1 di prima immatricolazione, ad esclusivo uso privato, ad alimentazione:

- Elettrica;
- Ibrido elettrica/benzina (esclusivamente Full Hybrid o Hybrid Plig In*);
- Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6;
- GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6.

Il veicolo da destinare alla rottamazione deve appartenere alla categoria M1, veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone aventi al massimo 8 posti oltre al sedile del conducente, deve risultare di proprietà alla data del 1° gennaio 2019 e appartenere alle seguenti categorie:

- classe pre-euro ad alimentazione diesel o benzina;
- classe Euro 1 ad alimentazione diesel o benzina;
- classe Euro 2, 3 o 4 ad alimentazione diesel.

Il contributo regionale sarà differenziato in relazione alla vettura che si intende acquistare: per le auto elettriche e Ibrido (elettrico-benzina) Euro 6 ammonta a 3 mila euro mentre per le autovetture a metano (mono e bifuel benzina) Euro 6 e Gpl (mono e bifuel) Euro 6 ammonta a 2 mila euro.

Il contributo regionale è cumulabile per lo stesso investimento con altre iniziative sia private che pubbliche, comprese quelle regionali, attivate per incentivare la mobilità sostenibile.

A dette agevolazioni si abbina inoltre uno sconto delle case costruttrici del 15% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, con riferimento ai listini del 2018.

La procedura per ottenere il contributo si articola in 3 fasi da formulare attraverso la piattaforma informatica:

FASE 1

PRESENTAZIONE DOMANDA:

prenotazione on line, dalle ore 9,00 del 15 febbraio 2019 alle ore 14,00 del 24 maggio 2019 per i veicoli immatricolati dal 21 gennaio 2019 fino al 31 ottobre 2019;

FASE 2

INVIO DELL'ORDINE DI ACQUISTO E

PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

i cittadini ammessi alla prima fase dovranno trasmettere i documenti, dalle ore 9,00 del 15 marzo 2019 alle ore 16,00 del 31 maggio 2019;

FASE 3

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO:

entro le ore 14,00 del 31 ottobre 2019.

La graduatoria dei cittadini beneficiari del contributo sarà formulata seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle prenotazioni on-line fino ad esaurimento delle risorse regionali.

EMIL BANCA HA APERTO UNA NUOVA FILIALE AL CAAB

“**C**on un decennio difficile alle spalle, in un momento in cui la ripresa fatica a progredire e si parla di nuova recessione, c'è chi ha ancora il coraggio di investire sulle persone e sui servizi”.

Il Caab (Centro agro alimentare) può di nuovo contare su uno sportello bancario: dal 10 gennaio è operativa la nuova filiale di Emil Banca, una squadra composta da 13 dipendenti al servizio delle persone, delle imprese e dei turisti.

“Essere vicini al territorio significa soprattutto questo - puntualizza Daniele Ravaglia, Direttore Generale di Emil Banca -: sapere interpretare le esigenze della comunità, sostenendola con risposte concrete. Vogliamo dire 'noi ci siamo', dal progetto 'Linfa' che ha dato respiro al parco agroalimentare Fico al-

le 88 filiali attive sul territorio. E, da quest'anno, anche con il presidio al Caab, importante realtà bolognese che merita presenza e supporto”.

L'apertura della nuova filiale - che prenderà il posto di quella di Carisbo, dismessa - è stata annunciata nella sede di Confcommercio Ascom: per l'occasione sono intervenuti anche il Presidente Enrico Postacchini e il Direttore Generale Giancarlo Tonelli.

“Emil Banca sostiene diverse iniziative a favore della comunità e questo fa la differenza rispetto a tanti altri soggetti del settore - commenta Postacchini -. Il fatto che in un'area importante per la città ci sia la presenza di aziende e istituzioni che decidono di rimanere e continuare a investire, è un valore aggiunto”.

“In un contesto difficile, le imprese hanno bisogno di certezza, di consulenti esperti e di interlocutori in grado di assisterli, non di altri sportelli automatici - aggiunge il Direttore Generale Tonelli -. Questo è un segnale importante, in controtendenza con tante altre realtà locali, regionali e anche nazionali”.

All'incontro hanno partecipato anche Alessandro Bonfiglioli, Direttore Generale del Caab, e Valentino Di Pisa, Presidente Fedagromercati. “In un periodo storico in cui sempre più banche chiudono, c'è chi decide di investire sul territorio fornendo un servizio importante”, sottolinea Di Pisa [..].

*Francesco Moroni
da “Il Resto del Carlino”
18 gennaio 2019*

Mutui chirografari “Associati Ascom” - S.O.S. RENO

| Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 30 giugno 2019 | |
|--|---|
| Importo finanziabile | massimo 100.000,00 euro |
| Durata | massimo 36 mesi |
| Spread periodo ammortamento | 0,50% |
| Spese di istruttoria | 0 |
| Periodicità rata | mensile / trimestrale / semestrale |
| Spese incasso rata | 1,00 euro |
| Parametro riferimento | Euribor 6/360 m.m.p. arr. 0,10 sup. con clausola di salvaguardia* |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente |

Mutuo Chirografario Aziende “S.O.S. Reno” Ascom - Esempio rappresentativo in data 4 febbraio 2019: mutuo chirografario di 50.000 euro; durata 36 mesi, rata variabile mensile, tasso Euribor 6 mesi/arr. 0,10 sup + 0,50 (con clausola di salvaguardia), Tae: 0,50%, spese incasso rata 1,00 euro, spese istruttoria 0,00%, Taeg 0,71% comprensivo degli interessi (385,43 euro), delle spese di istruttoria (0,00 euro), dell'imposta 0,25% (125,00 euro) e delle spese di incasso rata (36,00 euro). Rata iniziale di 1.399,62 euro. Penale di estinzione anticipata e decurtazione mutuo 0,00%. La concessione del mutuo (finanziamento) è soggetta ad approvazione della Banca.

(*) **Clausola di salvaguardia sul parametro di indicizzazione:** qualora nel momento della stipula del contratto o in un periodo successivo il parametro di indicizzazione pattuito nel contratto assuma o dovesse assumere nel corso del rapporto un valore negativo, il tasso di interesse applicato sarà pari allo spread, relativamente al periodo in cui esso abbia assunto un valore negativo. Nel caso in cui il parametro di indicizzazione ritorni ad essere positivo, si applicherà il tasso di interesse così come indicato nelle specifiche sezioni.

CONVENZIONI EMIL BANCA

Mutui chirografari “Cresci Impresa” per investimenti e liquidità fino ad un massimo del 30% del finanziamento richiesto

| Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019 | |
|--|--|
| Importo massimo | 50.000,00 euro |
| Durata | minimo 19 mesi massimo 60 mesi incluso eventuale preammortamento |
| Preammortamento | massimo 12 mesi |
| Tasso preammortamento | fisso 0,50% |
| Tasso ammortamento | variabile Euribor 6 mesi media mese precedente (*) + 1,25% |
| Periodicità rata | mensile |
| Spese di istruttoria | 250,00 euro |
| Spese incasso rata | 2,00 euro |
| Penale estinzione anticipata | 0 |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente |

(*) Euribor 6 mesi m.m.p. 360 arr. 10 cent. superiori. Il tasso di interesse, per i finanziamenti a tasso variabile, sarà calcolato effettuando la somma algebrica tra il parametro di indicizzazione, come sopra indicato, e la maggiorazione prevista (spread), qualora il calcolo algebrico determini un risultato inferiore allo spread il tasso di interesse applicato in sede di stipula del finanziamento o successivamente sarà pari allo spread.

Convenzione Ordinaria: Mutui chirografari con durata max 7 anni per investimenti e 3 anni per scorte e liquidità

| Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019 | | |
|--|---|--|
| Spread su Euribor 6 mesi media mese precedente 360 arrotondato allo 0,10 superiore | Investimenti | Liquidità - Scorte |
| | | Rating Crif 1 - 4 2,15% |
| | Rating Crif 5 - 7 3,15% | Rating Crif 5 - 7 3,40% |
| | Per durate superiori a 60 mesi lo spread aumenta di 0,50%. Possibilità di preammortamento max 6 mesi | Possibilità di preammortamento max 6 mesi |
| Importo massimo | 100.000,00 euro | 50.000,00 euro |
| Durata massima | 84 mesi | 36 mesi |
| Periodicità rata | mensile | mensile |
| Retroattività massima delle spese finanziabili | 3 mesi | // |
| Spese di istruttoria | 250,00 euro | |
| Spese incasso rata | 1,00 euro | |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente | |

Disponibili anche finanziamenti con durata max 12 mesi, rate mensili, per “**Anticipo transato Pos**” e di importo max 100.000,00 euro (50% transato Pos ultimi 12 mesi). Tasso di interesse Euribor 6 mesi m.m.p. 360 arr. allo 0,10 superiore + 1,40% (Rating Crif 1 - 4) oppure Euribor 6 mesi m.m.p. 360 arr. allo 0,10 superiore + 1,90% (Rating Crif 5 - 7). Spese di istruttoria 250,00 euro. Spese incasso rata 1,00 euro. Attivazione Pos Emilbanca.

CONVENZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA E BANCA DI IMOLA

Mutui chirografari con durata massima 5 anni per investimenti e 2 anni per acquisto scorte

| Convenzione su mutui chirografari - rivolto alle imprese associate a Confcommercio Ascom Bologna Valido fino al 31 dicembre 2019 | | | | |
|--|--|--------------------------------------|---|--------------------------------------|
| Spread su Euribor 1 mese base 365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore | Investimenti | | Scorte | |
| | Rating Rischio Basso | Rating Rischio Medio Basso | Rating Rischio Basso | Rating Rischio Medio Basso |
| | Spread 1,35% (tasso minimo 1,03%) | Spread 1,85% (tasso minimo 1,53%) | Spread 2,60% (tasso minimo 2,28%) | Spread 3,10% (tasso minimo 2,78%) |
| | Finanziamenti per nuove imprese e imprese già esistenti: ricambio generazionale, investimenti, ristrutturazioni, acquisto attività | | Finanziamenti per nuove imprese e imprese già esistenti | |
| Importo massimo | 150.000,00 euro | | 50.000,00 euro | |
| Durata massima | 60 mesi | | 24 mesi | |
| Spese istruttoria | 0,20% massimo 300,00 euro | | 0,30% dell'importo finanziato | |
| Periodicità rata | mensile | | mensile | |
| Spese incasso rata | 0 con addebito permanente su c/c intrattenuto con Cassa di Risparmio di Ravenna o Banca di Imola | | euro 1,00 | |
| Penale estinzione anticipata | 0 | | 0 | |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente | | | |
| Polizza assicurativa facoltativa | euro 15,00 | | | |

Mutuo chirografario a tasso zero per le nuove imprese

| Beneficiari: nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio di Bologna dal 1° dicembre 2018, associate a Confcommercio Ascom Bologna, che affidano la tenuta della contabilità a Cedascom Spa per 3 anni. Valido fino al 31 dicembre 2019 | |
|--|--|
| Finalità | sostegno delle attività commerciali (ristrutturazione, arredi, acquisto attrezzature, acquisto attività, prima forniture di merci) |
| Importo massimo | 25.000,00 euro |
| Durata massima | 36 mesi |
| Periodicità rate | mensili, rimborso della sola quota capitale |
| Spese incasso rata | nessuna spesa, con addebito rata su c/c Cassa di Risparmio di Ravenna o Banca di Imola |
| Spese istruttoria | 0 |
| Penale estinzione anticipata | 0 |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente |
| Polizza assicurativa facoltativa | euro 15,00 |

CONVENZIONE BPER BANCA

Mutui chirografari con durata max 5 anni per investimenti, liquidità aziendale e scorte

| Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019 | | | | |
|---|---|-------------------------------|----------------------|-------|
| Durata: compresa tra 2 anni e 5 anni | | Rate: di norma mensili | | |
| Spese finanziabili: fino al 100% della spesa sostenuta Iva esclusa | | | | |
| Spread su Euribor 3 mesi media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore | Rischio Basso | | Rischio Medio | |
| Investimenti | Fino a 2 anni | 2,00% | Fino a 2 anni | 2,90% |
| | Fino a 5 anni | 2,30% | Fino a 5 anni | 3,20% |
| Liquidità aziendale e scorte | Fino a 2 anni | 2,70% | Fino a 2 anni | 3,50% |
| | Fino a 5 anni | 2,90% | Fino a 5 anni | 3,80% |
| Eventuale garanzia MCC per investimenti | Qualora il finanziamento per investimenti sia assistito da garanzia MCC, gli spread sopra illustrati saranno ridotti mentre la durata potrà essere elevata fino a 8 anni (Rischio Basso) e fino a 5 anni (Rischio Medio). | | | |
| Penale estinzione anticipata | 1% | | | |
| Spese di istruttoria | 0,30% minimo 250,00 euro | | | |
| Spese incasso rata | 1,00 euro | | | |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente | | | |



L'ufficio Credito è a disposizione degli associati a Confcommercio Ascom Bologna per:

- **convenzioni bancarie di conto corrente**
stipulate con i seguenti Istituti di Credito: **Unicredit, BCC Felsinea, Emil Banca, Banca di Bologna, Cassa di Risparmio di Cesena**
- **l'assistenza nella redazione delle pratiche di finanziamento con garanzia Cofiter**

Per informazioni: Ufficio Credito - Tel. 051.6487602 - credito@ascom.bo.it

CONVENZIONE BANCA DI BOLOGNA

Mutui chirografari con durata max 5 anni per investimenti, liquidità e consolidamento passività

| Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019 | | |
|--|--|----------------------|
| Durata: compresa tra 36 e 60 mesi Rate: mensili o trimestrali | | |
| Spread su Euribor 3 mesi 360 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore | Rischio Basso | Rischio Medio |
| Investimenti | 2,75% | 3,50% |
| Liquidità e consolidamento passività | 3,75% | 4,00% |
| Tasso d'interesse minimo | Maggior valore tra tasso di stipula e spread applicato | |
| Penale estinzione anticipata | 2% | |
| Spese di istruttoria | 0,30% minimo 125,00 euro | |
| Spese incasso rata | 1,00 euro | |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente | |

CONVENZIONE BCC FELSINEA

Mutui chirografari con durata max 6 anni per investimenti, 3 anni per liquidità aziendale e scorte

| Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019 | | |
|---|---|--|
| Durata: compresa tra 1 anno e 6 anni Rate: mensili | | |
| Spread su Euribor 3 mesi media mese precedente arrotondato allo 0,05 superiore e con un minimo pari a 0 | FASCIA DI RISCHIO "1" (rating 1 - 3) | FASCIA DI RISCHIO "2" (rating 4 - 8) |
| Investimenti Importo massimo: 100.000,00 euro Durata massima: 6 anni | 2,00% | 3,00% |
| Liquidità aziendale e scorte Importo massimo: 50.000,00 euro Durata massima: 3 anni | 2,25% | 3,25% |
| Spese di istruttoria | 200,00 euro | |
| Spese incasso rata | 3,00 euro | |
| Imposte | Come previsto dalla normativa pro tempore vigente | |

● CONVENZIONE CARISBO

Per informazioni: Ufficio Credito - Tel. 051.6487602 - credito@ascom.bo.it

COTABO e i suoi servizi



Chiamataxi

È un apparecchio dedicato agli hotel, ai centralini e agli esercizi commerciali che **permette di richiedere un taxi evitando di dover passare dal centralino radiotaxi**. La richiesta di servizio viene processata in automatico; ed è possibile effettuare richieste di taxi con specifiche caratteristiche; il sistema fornisce all'utente uno scontrino che specifica il numero del taxi e il tempo di arrivo.

TaxiClick

Hai un'azienda o un ufficio professionale? **Prenota su Internet con TaxiClick Pc**, dal tuo Computer Windows: vai su www.taxiclick.com, scarica la applicazione Windows e registrati. Oppure **prenota dal tuo Smartphone con TaxiClick**, la App più semplice e completa in circolazione che ti permette anche di autenticarti come cliente abbonato, addebitare le corse in centrale e avere i servizi rendicontati con fatturazione a fine mese.



Taxi Card

È una tessera a banda magnetica che ti evita il pagamento in contanti. Consegnala al tassista a fine tragitto: **l'importo verrà addebitato in centrale** e a fine mese verrà emessa fattura con la possibilità di pagare a scelta fra ricevuta bancaria, RID o bonifico bancario.



Buoni Sconto

Per gli spostamenti fuori città, o come gratuità ad ospiti e clienti, sono disponibili i **BUONI CO.TA.BO.**, comodi coupon che permettono il **pagamento differito e con fattura delle corse taxi effettuate** oltre che su taxi CO.TA.BO, anche nelle principali città italiane utilizzando le compagnie di taxi convenzionate indicate su ogni blocchetto.

La tua pubblicità sui nostri taxi

Brandizzazione taxi con allestimento tradizionale composto da fiancate cm.220x70 e lunotto cm.190x12.

Personalizzazione Lunotti cm. 100x12.

Personalizzazione retro ricevute cm. 19,5x7.

Per informazioni chiamare il numero 051 374300 o scrivere a info@cotabo.it.



www.cotabo.it



ZAMA ECOAMBIENTE s.r.l.

Via Tosi Bellucci 2/a - 40133 Bologna - Italia

Tel. (0039) 051 565859 - Fax. (0039) 051 5871610

www.zamaecoambiente.it

info@zamaecoambiente.it

CONVENZIONI PER ASSOCIATI CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

SERVIZIO SETTIMANALE DI LAVAGGIO PORTICO

- **ELIMINAZIONE CHEWINGUM**
- **LAVAGGIO MECCANICO PAVIMENTAZIONE**
- **ASPERSIONE DISABITUANTE CANI E GATTI**

ABBONAMENTO ANNUALE CON 12 CANONI DI EURO 28,00 + IVA PER OGNI ARCATA (PREZZO GIÀ SCONTATO DEL 20%)

Pulizia Civile e Industriale

• Pulizia manutentiva e straordinaria di Laboratori, Uffici, Attività commerciali, Appartamenti, Condomini, Alberghi e Comunità.

• Lavaggio meccanico di pavimentazioni di capannoni e magazzini.

• Pulizie di reparti produttivi • Pulizie tecniche di macchine di produzione, di impianti e canalizzazioni aeree.

• Pulizia di vetrate, finestre, vetrine.

• Interventi post-allagamenti e post-incendio.

• Servizio di pronto intervento.

Disinfestazione Derattizzazione Sanificazione

• Disinfestazioni con certificazione e monitoraggio.

• Progettazione e realizzazione impianti per derattizzazione e monitoraggio.

• Installazione dissuasori per volatili.

• Asportazione deiezioni canine e guano di piccione.

• **+** Disinfezione e sterilizzazione ambienti.

Smaltimento Rifiuti Speciali

• Smaltimento rifiuti pericolosi/non pericolosi per tutti i Cod. CER. (vedi elenco nel nostro sito: www.zamaecoambiente.it)

• Automezzi allestiti con black-box (normative SISTRI).

• Presentazione M.U.D.

• Smaltimento e distruzione di documenti sensibili.

• Noleggio cassoni, compattatori, cisterne e cisternette.

Igiene Ambientale

• Lavaggio della pavimentazione dei portici ed asperzione di disabituante per cani e gatti.

• Pulizia di colonnati e facciate di edifici, eliminazione di scritte, murali e manifesti.

• Trattamenti antismog ed antiscritte.

• Spazzamento meccanico di piazzali e di grandi aree.

• Manutenzione giardini.

• Servizio neve.

• Pulizia di pannelli fotovoltaici.

Trasporto Merci Conto Terzi

• Trasporto merci conto terzi in ambito nazionale ed internazionale con veicoli equipaggiati con localizzatori satellitari.

• Traslochi e facchinaggio.

• Movimentazione manuale o meccanica merci.

Facility Services Management

• Global Service.

• Office cleaning - Industrial cleaning - General Service.

• Manutenzioni aree verdi - Impianti e macchine industriali - Manutenzione Immobili, piazzali e parcheggi.

• Portierato - Reception - Smistamento corrispondenza
Vigilanza non armata - Fornitura materiali di consumo.

• Conduzione e gestione impianti (termici, elettrici, idraulici).

• Servizi per foresterie.

**PREVENTIVI PERSONALIZZATI GRATUITI SU TUTTI I NOSTRI SERVIZI
CON TARIFFE AGEVOLATE PER ASSOCIATI CONFCOMMERCIO ASCOM**

convenzioni per gli associati



IL SISTEMA RING-PAY! (SQUILLA E PAGAI!)

DEGNOMINATO ANCHE S.T.P. (SMS TAXI PAYMENT)

**E' LA NUOVA SOLUZIONE VELOCE E SICURA DI PAGAMENTO CON SMS,
DELLE CORSE TAXI IN CONVENZIONE!**

ATTIVA IL SISTEMA CON RADIOTAXI CAT 4590! TELEFONA AL N. 051 3380831



RING-PAY o **S.T.P.** è la nuova soluzione informatizzata per gestire e pagare le corse taxi in convenzione senza l'utilizzazione di coupon o chip card. Il sistema è nato per soddisfare la richiesta, di aziende convenzionate, operanti anche su scala nazionale, con la necessità di ridurre i costi di gestione, della complessa attività amministrativa-contabile (di produzione, compilazione, distribuzione, abilitazione a utilizzatori diversi, verifica, contabilizzazione, ecc.) dei buoni cartacei, utilizzati per il pagamento delle corse in taxi effettuate, per motivi di lavoro, dal proprio personale dipendente, da collaboratori, ospiti, ecc.

Il nuovo sistema di pagamento è utilizzabile anche da imprese individuali, professionisti, convenzionati con la struttura.

La soluzione è straordinariamente utile, perché consente al Cliente convenzionato e abilitato, il pagamento delle corse in taxi, tramite l'invio al **DATA CENTER** di un semplice **SMS**, contenente l'identificativo della città dove si trova, il codice di sicurezza scelto dal Cliente convenzionato, il numero della licenza del taxi sul quale è a bordo.

VANTAGGI: L'innovazione attraverso un'interfaccia Web permette al Cliente convenzionato un'attività di stretto controllo delle spese dovute e una gestione flessibile del servizio. Infatti, l'Amministratore responsabile della convenzione, in qualunque momento e in tempo reale, può: visualizzare la situazione aggiornata delle corse in taxi effettuate; ottenere una contabilizzazione automatica delle corse; verificare il costo complessivo e individuale delle corse per singoli utilizzatori; attivare o disattivare immediatamente i singoli utilizzatori; ottimizzare i costi fissando limitazioni di utilizzo (es. di importo, per singola corsa, per consumi settimanali o mensili, di orario, di giorni della settimana, di città, ecc.); generare a distanza, via e-mail o sms, un "buono ospite", per una circostanza o evento-specifico. Altri vantaggi del sistema: limita l'utilizzo scorretto dei buoni corsa; estende e semplifica lo scambio dei convenzionati tra le varie Centrali radio taxi d'Italia; fatturazione periodica mensile degli importi dovuti.

Ad oggi, il Sistema è utilizzabile nelle città di Bologna, Roma, Milano, Firenze, ma è in continua espansione e, a breve, sarà disponibile anche in altre città italiane.

Servizio 24 ore su 24 con prenotazione di chiamata

I NOSTRI SERVIZI

app per
smartphone



modalità prenotazione
dedicata ai sorditi
non udenti

WWW.TAXICAT.IT



Il nuovo modo di
prenotare il taxi
tramite un pc connesso
ad Internet

SMS GATE
333.333.0749



Prenotazione
al costo di un SMS



Lista e comando
per il pagamento
a tuo modo

app per
smartphone



modalità prenotazione
tramite gli smart
smartphone

